ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 28 Agosto 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3955

Un superbo spettacolo di potenza nella piana di Gubbio

50.000 armati sfilano dinanzi al Re e al Duce

(Dal nostro inviato speciale)

PERUGIA, 27

(Carlo Tigoli) Due Corpi d'Armata in assetto di guerra sono sfilati questa mattina davanti al Re, al Capo del Governo, ai Ministri militari e alle cariche militari nella pianura di Gubbio.

Il Sovrano ha accolto l'omaggio dei 50.000 uomini che hanno partecipato alle manovre e che con la sua presenza hanno avuto premio ad ogni fatica. Oltre 6000 quadrupedi e 2000 automezzi sono inquadrati nelle unità raccolte su un fronte di un paio di chilometri poco discosti dal luogo dove sorge la tribuna reale e le altre tribune per le autorità.

Una marea vivente

Un blocco immenso, quadrato, massiccio come se dalla campagna fosse sorta nella notte una fortezza, è quello formato dall'ammassamento delle truppe che attendono, prima dello sfilamento, di essere passate in rivista dal Re. Tutta una sterminata marea di teste, di elmetti, di berretti, di sfolgorio di baionette e di sciabole, riverbero di metalli e lampeggiare degli ottoni delle musiche sono indice di vita nella grande massa unicolore delle truppe e delle armi.

Ai lati del campo si librano grigiastri due palloni frenati degli osservatorii, come grosse balene volanti. Gruppi di spettatori e di ufficiali sono sparsi nei campi retrostanti alle tribune. Il viavai continuo fra un ronzio di voci, un echeggiare di richiami caratterizza questa folla festaiola venuta ad assistere alla rivista. Sono anche presenti gli studenti dell'Università degli stranieri di Perugia, che recano bandierine tricolori e le agitano in segno di saluto verso le truppe.

Quella d'oggi è stata senza dubbio una delle più imponenti riviste che si sieno svolte nel dopoguerra e certamente una delle poche sui campi che furono teatro delle azioni.

Verso le 7 il movimento del pubblico e degli ufficiali si fa intenso più che mai. Rappresentanze con bandiere, Giovani Fascisti, Camicie Nere e dappertutto gruppetti di curiosi dànno allo spianato un aspetto pieno di colore e di vivacità.

In un apposito palco hanno preso [illegible] vise e per le figure degli ufficiali presenti attira gli sguardi di tutti. Qua e là per il campo portano un forte contrasto sulla massa più scura delle divise grigio-verdi e degli abiti borghesi, gruppi di ufficiali dell'aviazione e della marina, nelle candide divise.

Giungono il Sovrano e il Duce

Sono le 7.30 quando si nota sul fronte delle truppe movimento di ufficiali. E' il Generale Grazioli, comandante designato d'Armata, il valente direttore delle manovre, che assume il comando delle truppe. Cinque minuti dopo ecco arrivare sul campo l'automobile del Duce.

Dal gruppo degli studenti stranieri si leva uno sventolio tricolore. Da tutte le bocche si leva il grido inneggiante.

Il Capo del Governo appena sceso dalla macchina volge lo sguardo in giro e, con un sorriso di compiacimento, lo posa sulle truppe. Il Duce è accompagnato dal Ministro della Guerra, Generale Gazzera e dal Generale Di San Marzano. Sono sul piazzale ad ossequiarlo l'on. Starace, il Generale Balbo, l'Ammiraglio Sirianni, il Maresciallo d'Italia Badoglio, il Maresciallo d'Italia Pecori Giraldi, l'on. Manaresi, l'on. Riccardi, il capo dello Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Bonzani con il comandante in seconda, Generale Pezzana, il Generale Teruzzi, i Generali d'Armata Albricci e Ferrari, Generali di Corpo d'Armata, Generali della Milizia e molti altri alti ufficiali.

Accanto al Prefetto di Perugia, console generale Testa, vediamo il Vescovo di Gubbio, monsignor Ubaldi, il Podestà di Perugia, Buitoni, il Podestà di Gubbio, Marchetti, il Segretario federale di Perugia, on. Orsolini-Cencelli, presidente dell'Opera combattenti, il gruppo di senatori e deputati e una schiera di personalità.

Con la puntualità che distingue ogni atto del Sovrano, alle 7.30 precise l'automobile reale si ferma al lato sinistro dello schieramento delle truppe. Accompagnano il Sovrano il suo primo aiutante di campo Generale Asinari di Bernezzo e l'aiutante di campo Generale Marinetti. A cavallo precedono l'automobile del Sovrano il Generale Grazioli, con il suo capo di stato maggiore, Generale Vaccarisi e lo seguono tutti gli stati maggiori.

La parata aerea

Da lontano arrivano a noi le note della fanfara reale, si vedono i lampi delle sciabole che salutano e quelli delle baionette. Come la macchina del Sovrano procede, altre fanfare intonano le note di saluto e per la distanza ci giungono sempre più affievolite. Passato lungo tutto il fronte dello schieramento, il Sovrano si reca verso le tribune. Appena scorge il Duce, prima ancora che la macchina sia completamente ferma, il Sovrano è già in piedi e fa atto di scendere. Subito il Duce gli si avvicina e il loro incontro avviene con la consueta squisita cordialità.

Il Sovrano, il cui volto sereno e sorridente mostra il piacere che sente per trovarsi in mezzo ai suoi soldati, parla a lungo col Duce e si intrattiene quindi con i Marescialli e con le autorità presenti. Quando il Re e il Duce salgono sulla tribuna, salutati dagli applausi della folla, passa nel cielo uno stormo di ricognizione. I motori sembrano arare l'aria con il turbinio delle eliche.

Gli apparecchi che volano in formazione a cuneo passano con larghi giri due volte sul campo e quindi si perdono lontani oltre i monti. Ma il tuono di questi trenta motori non si è ancora placato che altri aeroplani fioriscono il cielo con le lucide vernici e le seriche trasparenze delle ali, che sembrano intessute di luce solare. Tutte le teste, ora, sono protese verso le colonne schierate sul lontano campo. La massa compatta sta componendosi lungo la direzione dello sfilamento. Il terreno dove avviene lo sfilamento è tutt'altro che quello di una piazza d'armi. Accidentato, roso da buchi, da sinuosità, da avvallamenti, presenta una notevole difficoltà per il passaggio delle truppe.

Ma nonostante ciò i reggimenti che procedono a battaglioni affiancati mostrano la bellezza del loro inquadramento e la fierezza delle truppe che li compongono.

Bandiere onuste di gloria

Le note di una marcia reale suonate da una fanfara si spargono per il campo come una grandinata d'argento. Gli squilli vibrano e si elevano dando brividi di commozione. Al galoppo passa il Generale Grazioli, e il suo stato maggiore, seguito da un plotone di carabinieri a cavallo. La cavalcata, forse per la coloristica formazione del gruppo, forse per la corsa dei magnifici cavalli, ricorda i quadri dell'Induno o quelli degli altri grandi pittori di battaglie.

Per pochi momenti il campo resta vuoto, ma ecco nuovamente lo scalpitio di una cavalcata che avanza. E' il comandante del partito rosso, Generale di Corpo d'Armata Zoppi con il suo stato maggiore e subito dopo questo gruppo il comandante della 18.a Divisione, Generale Casilini e il suo aiutante. Sta per ricominciare il passaggio delle truppe.

Grazie alla formazione nella quale si svolge lo sfilamento, interi reggimenti passeranno sotto i nostri occhi in complesso magnifico di forza e di baldanza della massa marciante. Passano per i primi i reggimenti di fanteria: il 93.o e il 94.o e il 157.o. Sono le bandiere che hanno sventolato a Monfalcone, a Santa Lucia e sul Grappa, sono i reggimenti della Brigata Messina che per tre volte vennero citati sul bollettino di guerra e la bandiera decorata di medaglia d'oro del 1.o reggimento della Brigata Liguria, che si coperse d'onore a Monte Zovetto e sul Pasubio e accanto alla medaglia d'oro brillano altre insegne al valore guadagnate col sangue e con la morte.

Le bandiere, come passano davanti al Sovrano, vengono inchinate. Il Re porta la mano alla visiera e fissa i suoi soldati, le bandiere mutile e scolorite, mentre una folla di ricordi certo assalgono l'animo suo di soldato.

Il Duce saluta romanamente e segue con occhio attentissimo il passaggio dei soldati, che portano il fucile a spalla. Come i reggimenti passano davanti a noi la massa delle 2500 baionette emergenti dal compatto blocco dei soldati che, avvolti da lieve polverio d'oro della terra calpestata, assomigliano a strane scintillanti fioriture verde-marine mosse dalla corrente in una sola direzione.

Quasi a mostrare l'intimo legame che tiene stretto in un solo fascio i fanti e le Camicie Nere, sfilano i due battaglioni di Ancona e di Pesaro. La loro marcia sembra quella di un complesso che si muova automaticamente tanto si presentano strettamente inquadrate e allineate.

Passano le Camicie Nere

Applausi e grida di evviva salutano il passaggio delle truppe e delle Camicie nere. Un'atmosfera di entusiasmo avvolge tutta la massa di spettatori, i battimani e gli evviva si perdono nella lontananza e nella cadenza dei fanti.

Il 2.o Reggimento artiglieria di campagna sfila a gruppi di linea. Rotolano sul duro terreno gli obici e i 75, scalpitano i muletti del gruppo someggiato, è una ondata di ferro che passa rapida e scompare nel polverone, seguita da una compagnia telegrafisti divisionali con la sezione radio e la sussistenza e la sanità.

La 18.a Divisione è sfilata, avanza il comandante della 19.a Divisione di Firenze Generale Maravigna con il suo capo di stato maggiore. Eccoli i bei reggimenti della 70.a Brigata Ancona, al cui nome sono legati quello delle battaglie di Vallarsa, all'83.a e 84.a Brigata, questa ultima medaglia d'oro guadagnata a Tripoli nel 1911, con le bandiere decorate dalla medaglia d'argento meritata nel 1917 alla Bainsizza, dove i fanti sono citati sul bollettino di guerra.

Eccoli i due battaglioni di Camicie nere il 92.o e il 95.o di Firenze. Reggimenti e battaglioni passano in un trionfo di applausi. Sembra che il pubblico sia elettrizzato da queste quadrate unità che passano tra una selva di baionette. Al suono grave e cadenzato delle sue trombe passa il 19.o artiglieria da campagna. La fanfara dell'artiglieria, con quelle note scandite quasi come il ritmo del fuoco, è di un effetto bellissimo. E' uno dei reggimenti più provati, la sua storia ha date mirabili.

E dopo i carri e i cavalli e i muli dell'artiglieria sfilano silenziosi i telegrafisti, gli operosi militi della sussistenza e la sanità con i propri carri.

Fanti e artiglieri

Il Generale Gabba comandante la 20.a Divisione di Livorno passa al galoppo con i suoi ufficiali. Ancora passano masse compatte di fanteria. Il fante sembra moltiplicarsi per mostrare i reggimenti così bene formati, così bene uniti. Passa il 21.o e 22.o Fanteria, i cui fanti hanno avuto l'onore di avere compagno di marcia il Duce, quando durante la manovra, egli volle stare in mezzo a loro per più ore. Sono i reggimenti della 20.a Brigata, i vecchi gloriosi reggimenti del '66 e di tutte le guerre della Indipendenza, sono gli eredi degli eroi dell'Asolone che passano tra i battimani. Sono con loro il vecchio 88.o Fanteria della Brigata Friuli e le Camicie nere di Lucca e di Livorno.

Un gruppo di cavalli bianchi e sopra ad essi i trombettieri del 7.o Reggimento artiglieria da campagna. La fanfara scandisce il battere dei cuori. E' l'artiglieria di Pastrengo, di Santa Lucia, di Milano, di Novara; sono i cannonieri della Cernaia e di San Martino, di Custoza e del '70, sono i combattenti dell'Eritrea e di Libia, sono infine i difensori di Santa Lucia e di Monte Tomba. Questi nomi, il ricordo di queste battaglie sembrano lanciati nell'aria dalle note della fanfara. Passano quindi bene ordinati, perfetti soldati, come perfetti tecnici, i servizi divisionali.

La 22.a Divisione, quella di Perugia comandata dal Generale Bruni ha alle sue dipendenze la vecchia Brigata dei cacciatori delle Alpi: il 51.o e 52.o Reggimento fanteria, le cravatte rosse di Bligny, i reggimenti che si sono immolati a Col di Lana, della stessa Brigata è l'81.o Fanteria, quello che tanto bene ha manovrato ieri sotto il fuoco e che nella notte, avendo chiesto l'onore di essere con gli altri reggimenti alla rivista, è stato trasportato dal campo del Trasimeno a Gubbio con una colonna di 60 autocarri.

Il 1.o Reggimento artiglieria da campagna, che passa sfilando superbamente, è parte viva della storia d'Italia. I suoi uomini furono sempre e dovunque presenti, i suoi cannoni spararono in ogni epoca dal '48 al '18, dove c'era la vittoria da conquistare. Ronfano le trattrici, sferragliano i traini, quasi per richiamare l'attenzione degli uomini sulle bocche oscure di cannone, sulla loro tremenda bellezza.

L'ondata dei bersaglieri

Dopo il passaggio del Generale di Corpo d'Armata Graziosi comandante del partito azzurro e del suo stato maggiore uno smagliante spettacolo di giovinezza e di gagliardia lo dànno i bersaglieri. Passano di corsa perchè il terreno non permette l'uso delle biciclette. Sono il 3.o, il 5.o e il 6.o bersaglieri che sfilano su due battaglioni.

E' il 3.o, il reggimento della Vittoria, quello decorato con medaglia d'oro che passa per primo. Il suo nome è tutto uno scintillio di medaglie, come anche quello del 5.o il reggimento di Monfalcone e quello del 6.o, il famoso reggimento della Bainsizza. I bersaglieri passano in un turbinio di applausi. Le loro fanfare, le cui trombe recano le fiammanti drappelle, lanciano squilli di vittoria. Tutti applaudono, tutti gridano inebbriandosi all'ondeggiare fantastico dei 3000 piumetti luccicanti al sole.

Passano poi le artiglierie del Corpo d'Armata al comando del Generale Gordesco. Primo è il 6.o Pesante campale composto da un gruppo di [illegible] di ruote provviste di piastre, paiono calzare enormi zoccoli di ferro, che ad ogni passo sollevano polvere e fanno rumore. Nella stessa formazione sfilano il 7.o pesante campale e l'8.o pesante campale. Segue un raggruppamento del 3.o Artiglieria pesante con cannoni da 149-35, tutti trainati da trattrici Fiat.

L'artiglieria pesante, potente, rumorosa, sfila tra la più ammirata attenzione degli spettatori. All'improvviso compaiono ordigni bizzarri che procedono saltellando e cigolando, lasciando una breve scia di fumo azzurrognolo: sono il 2.o e 5.o battaglione di carri armati con mitragliatrici e cannoni. Queste macchine strane e paurose sembrano uscite dalla fantasia di Verne.

Tre reggimenti di cavalleria al galoppo

L'attenzione del pubblico però è subito attratta in fondo alla piana dove uno scintillio di armi avanza sotto il sole. E' la divisione celere. Sono tre reggimenti di cavalleria, il Genova, l'Aosta e le Guide che in perfetta formazione di reggimenti, le sciabole sguainate, passano al galoppo tra una nube di polvere e come un lembo infrangibile d'acciaio. Sfilata magnifica piena di suggestione e di bellezza. La corsa dei cavalli è travolgente. E' un mare tempestoso di groppe, di elmi, di sciabole, è la catapulta degli eserciti che passa, tra un delirio di applausi, con gli stendardi al vento. Sono i reggimenti che caricarono in tutte le battaglie e portarono il loro impeto a tutte le glorie; Genova Cavalleria, due medaglie d'oro e due d'argento, sacrificatosi a Pozzuoli del Friuli e a Monfalcone; le Guide, il Reggimento Aosta.

Il nuvolo di polvere sollevato dai cavalieri si è appena sedato quando passa il Reggimento di artiglieria a cavallo, anche questo in corsa travolgente. Elegante, dotato di nuovissimi mezzi di traino, sfila poi in perfetto allineamento il Reggimento leggero di artiglieria. I cannoni poggiano su carrelli cosicchè si ha l'impressione, vedendo le ruote dei pezzi ferme, che volino sopra la terra. E' la prima volta in queste manovre che questo reggimento prende parte a grandi esercitazioni.

Simili a topacci, anche per il colore, passano i carri armati veloci che fanno parte della Divisione celere, le macchine modernissime sparse su largo fronte avanzano con rapidità impressionante, con balzi e sobbalzi sul durissimo terreno.

Il Re alle 9.45 lascia il campo della rivista mentre il 3.o Bersaglieri rende gli onori e il Sovrano passando tra la folla è vivamente acclamato.

Quando il Duce lascia a sua volta il campo della rivista la folla gli improvvisa una manifestazione calorosissima, perchè sa che egli è l'artefice di questa bellezza, perchè egli ha dato all'Esercito con le armi nuove lo spirito nuovo.

Elogio e incitamento

La parola di Mussolini ai 2000 Ufficiali

ROMA, 27

Ecco il testo del discorso pronunciato da S. E. il Capo del Governo ieri 26 nella piazza di Gubbio, agli ufficiali riuniti a rapporto:

Signori Ufficiali, con questo grande, ma tuttavia, breve rapporto, le manovre dell'anno X hanno il loro compimento. Queste manovre, da me ideate e ordinate riservando la necessaria autonomia ai Comandanti dei due partiti, in questa zona montuosa, frastagliata, in mezzo a questa popolazione fiera e gentile, della cui ospitalità avete avuto prova; queste manovre, dico, hanno pienamente risposto al loro scopo. Manifesto la mia soddisfazione al Ministro della Guerra, al Capo di S. M. dell'Esercito [illegible] *ficiali di tutte le armi, con particolare menzione di quelli richiamati, che, con molto entusiasmo hanno abbandonato le loro occupazioni politiche, amministrative e della Milizia, per venire tra voi, ai vecchi posti e con i vecchi gradi.*

Quindici anni di studi attenti delle discipline militari e cinque anni di effettiva direzione dei Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica, mi dànno diritto di affermare che le grandi manovre non sono soltanto utili, ma necessarie; non soltanto necessarie, ma sono indispensabili e insostituibili. Naturalmente alle grandi manovre, che si chiamano così, perchè escono dai limiti normali, non si può chiedere la risoluzione di problemi di alta strategia. La strategia del resto, non è che un aspetto della politica. Non si può immaginare una strategia avulsa dalla direttiva politica di un grande Stato.

Ma è soltanto attraverso le grandi manovre che si può saggiare la dottrina a contatto della realtà. E' un conto valicare i monti, attraversare fiumi, sulla carta, è un conto cimentarsi con le inevitabili difficoltà del terreno e della vita delle truppe.

Ma soprattutto, le grandi manovre sono utili per saggiare la tempra morale degli uomini, per vedere come rispondono, come sanno trarsi [illegible] *morale. Dichiaro, sotto questo punto di vista, che le manovre dell'anno X sono state soddisfacentissime. I richiamati hanno marciato come i soldati di leva; pochissimi, a malgrado della canicola, i casi di malattia; il rendimento di tutti ammirevole. I servizi hanno funzionato alla perfezione. Nessun incidente nonostante le strade difficili e polverose.*

Signori Ufficiali, tale il risultato di dieci anni di Regime. Infine, Signori Ufficiali, vi ricordo che in pace ed in guerra una cosa sola supremamente vale; decisiva spesso, trascinatrice sempre: l'esempio.

Esercito, Aeronautica, CC. NN.

Il Gen. Gazzera a Balbo e Teruzzi

PERUGIA, 27

Il Ministro della Guerra ha inviato in occasione del termine delle grandi manovre il seguente telegramma al Ministro dell'Aeronautica:

L'arma aerea ha ancora una volta, in stretta cooperazione con l'Esercito, date prove del suo alto spirito, del suo grande addestramento. Esprimo a V. E. il cordiale ringraziamento dell'Esercito. — Gazzera».

Il Ministro dell'Aeronautica ha risposto con il seguente telegramma:

«Ringrazio V. E. per il simpatico e gratissimo messaggio. L'Aeronautica ha partecipato con gioia alle manovre dell'Esercito, che hanno dimostrato come le forze armate della terra e del cielo sappiano servire in comunione di intenti la Patria ed il Re sotto il ferreo comando del Duce. — Balbo».

Al capo di S. M. della Milizia, Gen. Teruzzi, il Ministro Gazzera ha così telegrafato:

«Battaglioni CC. NN., fusi nelle file dell'Esercito, hanno in queste manovre operato con slancio e con fede. L'Esercito ha apprezzato il concorso, e nella prova odierna scopre sicure promesse per l'avvenire. Con sensi di cameratismo porgo vive grazie. — Gazzera».

I ringraziamenti del Duca d'Aosta

PERUGIA, 27

S. E. il Ministro della Guerra ha ricevuto da S. A. R. il Duca d'Aosta, da Miramare, il seguente telegramma:

«Molto grato della gentile ospitalità offertami Perugia, vivamente ringrazio V. E. e la direzione delle manovre inviandole miei cordiali saluti. — Amedeo di Savoia.»

Un telegramma di S. E. Starace

PERUGIA, 27

S. E. il Ministro della Guerra ha ricevuto da E. E. Starace, il seguente telegramma:

«Le manovre, la tattica a fuoco e la rivista, alle quali ho assistito, mi hanno convinto ancora di più che in dieci anni di Regime fascista si è marciato. La preparazione tecnica e, in modo particolare, quella spirituale, segnano brillantemente i tempi che viviamo. Ti rinnovo le mie congratulazioni e vive grazie per la cortese ospitalità offertami. — Achille Starace».

La missione navale giapponese

visita l'Accademia di Livorno

LIVORNO, 27

La missione navale giapponese arrivata dalla Spezia guidata dal capitano di vascello Soejima e composta di ufficiali, di marinai e del genio navale, ha visitato stamane l'Accademia, ricevuta [illegible] ziosa visita i membri della missione hanno espresso la loro ammirazione per la perfetta organizzazione dell'Accademia e sono ripartiti subito per Genova.

Il commercio estero della Turchia

Gli scambi con l'Italia nel primo quadrimestre

ROMA, 27

Si hanno da Ankara le prime segnalazioni sull'andamento del commercio estero turco durante il primo quadrimestre di quest'anno, quale risulta dai rilievi statistici dell'Ufficio turco del commercio estero. Durante questo periodo le importazioni turche hanno raggiunto un valore di 22.401.240 lire turche e le esportazioni un valore di 32.659.855 lire turche, con un saldo attivo quindi di oltre 10 milioni di lire turche.

Il primo posto tra i mercati di sbocco delle esportazioni turche è tenuto dall'Italia che durante il primo quadrimestre di quest'anno ha acquistato dalla Turchia per ben 7 milioni di lire turche, pari a circa il 22 per cento del valore totale delle esportazioni turche. Il secondo posto è tenuto dagli Stati Uniti con 3.409.000 lire turche; il terzo dalla Germania con 3.350.000 lire turche; il quarto dalla Grecia; il quinto dalla Francia; il sesto dalla Granbretagna.

Fra i Paesi fornitori della Turchia invece il primo posto è tenuto dalla Germania che nel primo quadrimestre di quest'anno ha venduto per 4.480.000 lire turche; il secondo posto è tenuto dalla Granbretagna con 2.900.000 lire turche; il terzo posto dell'Italia con 2.800.000; il quarto posto dalla Francia con 2.260.000 e il quinto posto dalla Russia con 1.800.000 lire turche.

Il compimento della maggiore opera

del piano quinquennale sovietico

MOSCA, 27

E' stata completata la grande officina idroelettrica costruita a Dnjeperstroi, la più grande opera del piano quinquennale condotta finora a termine.

Ieri l'ingegnere americano Hug Cooper, che nel 1927 accettò l'incarico di costruire i grandiosi impianti, fece la consegna alle autorità sovietiche le quali hanno espresso il loro compiacimento per il felice compimento dell'opera, che assicurerà l'energia a numerosi stabilimenti industriali. *(United Press).*

Il Giappone costruirà un porto moderno

e una ferrovia strategica in Manciuria

MUKDEN, 27

Il Giappone ha preso una importante decisione allo scopo di rafforzare la sua posizione a Mukden e nelle regioni circostanti. Si annuncia che il Governatore della Corea ha autorizzato le ferrovie del sud della Manciuria a costruire un porto moderno a Raskin, sul mare del Giappone, dove terminerà una ferrovia strategica che, partendo da Kirin attraverserà Tunhwa e Lang King Tsun. Conviene ricordare in proposito che la ferrovia della Corea e quella del sud della Manciuria sono poste ambedue sotto il controllo dei giapponesi. La ferrovia di Raskin aprirebbe al Giappone una via di accesso alla Manciuria molto meno lontana di Dairen e Vladivostok.

Sciopero disastroso nel Lancashire

200 milioni perduti ogni settimana

LONDRA, 27

L'Inghilterra è oggi deliziata da una delle principali e caratteristiche manifestazioni dei regimi democratici: uno sciopero industriale. Lo sciopero però è questa volta di tale portata, che non può fare a meno di preoccupare vivamente le autorità e tutto il Paese.

Come abbiamo annunziato ieri sera, 200.000 tessitori dell'industre zona del Lancashire, hanno proclamato oggi a mezzogiorno lo sciopero, quantunque effettivamente esso avrà inizio solamente lunedì mattina. Dio salvi il Lancashire — dicono parecchi giornali commentando questo nuovo disastro economico che si è abbattuto sull'industria britannica.

L'assenteismo del Governo

Quando si pensi che l'industria cotoniera in Granbretagna ha rappresentato fino a qualche anno fa uno dei più orgogliosi primati del mondo, con 60 milioni di fusi per la pilatura, 760.000 telai e maestranze per un totale di circa tre quarti di milione, e che oggi questa fiorente industria, non solo ha perduto il suo primato, ma langue d'inedia di fronte alla concorrenza straniera, è facile immaginare i sentimenti che prevalgono oggi fra tutta la popolazione del Paese per questo nuovo conflitto di lavoro.

La cosa più triste in questa jattura nazionale, che verrà a costare alla industria cotoniera del Lancashire una perdita di circa 200 milioni di lire la settimana, è certo l'indifferenza dei poteri centrali che in queste occasioni si manifestano in eguale maniera in tutti i regimi a carattere democratico.

La minaccia dello sciopero incombeva sul Lancashire da parecchie settimane e di mano in mano che i negoziati tra gli industriali e gli operai lasciavano intravvedere l'impossibilità di un accordo, la stampa invocava l'intervento del Governo per scongiurare il grave pericolo. In questi ultimi giorni erano state fatte pressioni particolari anche sul primo Ministro, che si trovava in Scozia in ferie. Ma tutto fu vano.

Come già segnalammo, ieri sera, dopo che le parti in conflitto denunciavano il fallimento dei negoziati, il Ministro del Lavoro Sir Henry Betterton diramava un comunicato per giustificare l'assenteismo del Governo. Tra l'altro il Ministro diceva testualmente:

«Sono convinto che un intervento da parte mia al punto in cui sono arrivati i negoziati non gioverebbe affatto. Il Governo non ha nessun potere per impedire lo sciopero. Il suo intervento potrebbe essere utile soltanto in una atmosfera di buona volontà da ambo le parti».

Attacchi a MacDonald

Il comunicato del Ministro [illegible] Governo, cioè l'autorità suprema, che dovrebbe regolare l'attività degli enti e dei singoli, confessa la sua impotenza e si copre anche di ridicolo laddove dice che interverrebbe soltanto se regnasse un'atmosfera più conciliante. Ora è ovvio che se questa atmosfera già esistesse, non vi sarebbe alcun bisogno di un intervento governativo. Il Ministro del Lavoro, e per esso il Governo, avrebbe dovuto intervenire quando era ancora in tempo, se non altro in virtù dei poteri straordinari che gli derivano dalla legge che gli permette di istituire dei Tribunali per dirimere i conflitti del lavoro. Un simile Tribunale formato da giudici graditi da entrambe le parti, avrebbe certamente spianato la via ad un accordo. Ma il Ministro del Lavoro si è accontentato di «seguire la situazione» cioè di assistere impassibilmente da Londra all'avvicinarsi della tempesta.

I giornali rimproverano anche il Primo Ministro di non essere intervenuto personalmente come già ebbe a fare in una circostanza del genere tre anni fa.

Oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di MacDonald, per esaminare i risultati della conferenza di Ottawa. E' lecito pensare che il Consiglio abbia discusso anche della grave vertenza cotoniera. Per il momento però non si ha alcuna indicazione circa l'atteggiamento dell'autorità in proposito. In ogni caso il comunicato ufficiale diramato ieri sera dal Ministro del Lavoro escluderebbe, almeno per il momento, l'ipotesi di un intervento del Governo.

800 opifici inattivi

Così il Lancashire resta in balìa del più grande sciopero che si sia mai verificato da quello del 1926 in poi. Oggi a mezzogiorno gli operai tessili sono usciti dalle fabbriche per iniziare il solito riposo pomeridiano del sabato e quello della domenica; ma non ritorneranno al lavoro lunedì. I muri delle case del Lancashire erano stati durante la notte tappezzati di manifesti, in cui i capi del Sindacato del Lavoro davano l'annuncio che le trattative con gli industriali circa l'ulteriore riduzione dei salari e la riassunzione di 2000 operai scioperanti sono state rotte, per cui; come si era previsto la settimana scorsa, da oggi mezzogiorno ha inizio lo sciopero.

Ottocento opifici apriranno invano le loro porte lunedì mattina alle maestranze. Si prevede che pochi si recheranno al lavoro. Per quanto sia garantita la libertà di recarsi nelle fabbriche e la polizia sorveglierà perchè coloro che vogliono recarvisi non vi siano impediti, pure si prevede che l'affluenza degli operai che non aderiranno allo sciopero sarà minima.

Del resto accadrà quello che si è verificato a Burnley: il numero degli operai che si recherà nelle fabbriche sarà tale da non essere utile all'andamento del lavoro e allora saranno rimandati dagli stessi industriali.

Nessuno può prevedere oggi quanto tempo durerà lo sciopero, ma se ne possono prevedere facilmente i disastrosi effetti. E' fatale che come conseguenza della chiusura delle tessiture tutte le altre sezioni e commerci che vivono ai lati dell'industria cotoniera verranno colpiti. Le due settimane di sciopero a Burnley che hanno preceduto lo sciopero generale sono un esempio di cosa potrà accadere. Questa città coi 35.000 scioperanti sta cambiando aspetto.

Un industriale cotoniere ha dichiarato questa sera: «Il lavoro si ferma proprio in un momento in cui il Lancashire è nella impossibilità di sopportare un arresto della sua vita economica.

Il Lancashire non potrà rimettersi da questa batosta per molti anni ed è un disastro che uno sciopero di tale entità capiti proprio nel momento in cui sembrava che l'industria cominciasse a dar segni di ripresa.

Il boicottaggio in Irlanda

alle merci britanniche

DUBLINO, 27

E' possibile che la voce del ritorno del Ministro Thomas a Dublino serva per far sondaggi preliminari circa la ripresa delle trattative tra l'Inghilterra e lo Stato Libero d'Irlanda. Comunque, in questi circoli politici si ritiene che l'iniziativa per l'apertura dei negoziati debba partire dalla Granbretagna. Intanto, elementi repubblicani manifestano il loro malcontento per il nuovo stato di cose «bruciate tutto ciò che è britannico, eccetto il carbone», si poteva leggere su una bandiera inalberata da un gruppo di giovani che si recava ad un comizio organizzato da elementi repubblicani, per domandare il boicottaggio delle merci inglesi.

Gli S. U. non aumenterebbero i dazi

per fronteggiare gli accordi di Ottawa

NEW YOK, 27

Il corrispondente del *New York Times* da Washington scrive che si conosce sufficientemente la natura degli accordi stipulati a Ottava per permettere ai circoli ufficiali degli S. U. di prevedere che il Governo non giudicherà necessario di prendere provvedimenti radicali sotto forma di aumento dei diritti doganali od altro per far fronte alle nuove condizioni create da quegli accordi. *(Radio Stefani).*

Fra Hitler e il Centro

Accresciute probabilità di accordo

BERLINO, 27

Intorno al nuovo programma economico del Governo del Reich che il Cancelliere von Papen esporrà nel convegno di Münster domani, domenica, si apprendono alcuni particolari interessanti. Si afferma che l'idea di un prestito forzoso per l'esecuzione di lavori pubblici tendenti a lenire la disoccupazione è stata ora completamente abbandonata. Il finanziamento dei lavori pubblici verrà effettuato a mezzo di un'imposta sui patrimoni. Oltre a ciò il Governo provvederà pure ad una riduzione del tasso di sconto onde dare nuovo impulso alla [illegible] subito dopo il suo discorso programmatico pronunciato a Münster il Cancelliere partirà alla volta di Neudeck per fare visita al Presidente Hindenburg nella sua residenza. Von Papen sarà accompagnato dal Ministro dell'Interno barone Gayl, dal Ministro della Reichswehr von Schleicher e dal Segretario di Stato Meissner. Von Papen esporrà al Presidente della Repubblica la situazione economica e politica. Si assicura ancora che il Cancelliere insisterà presso il Presidente della Repubblica per lo scioglimento del Reichstag.

Gli ambienti politici ritengono che le conversazioni confidenziali fra i dirigenti del Centro cattolico e dei nazionalsocialisti per la formazione di un Gabinetto di coalizione, abbiano fatto notevoli progressi. Il giornale *Börsen Zeitung*, assai vicino alla direzione del partito nazionalsocialista, scrive stasera che il Centro cattolico è pronto ad accettare un Ministero presieduto da Hitler e a riconoscere a questi la facoltà di scegliere tutti i Ministri, ad eccezione di Brüning che dovrebbe assumere il portafoglio delle Finanze, e di Stergerwald che dovrà reggere il Dicastero del Lavoro.

E' da rilevare che una maggioranza parlamentare ostile all'attuale Governo, dovrebbe indurre il Presidente della Repubblica a nuove consultazioni e a tener conto di quella che è la volontà della maggioranza del Reichstag. Intanto il Centro cattolico cerca di avvicinarsi al Presidente della Repubblica inviando a Neudeck i suoi messaggeri per conoscere il punto di vista di Hindenburg.

Nella giornata di oggi la deputatessa comunista Clara Zetkin si è recata all'ufficio di presidenza della Camera per comunicare che parteciperà alla seduta di apertura del Reichstag. Ma si sa d'altra parte che se Clara Zetkin intende presiedere la seduta inaugurale del Reichstag i partiti nazionalisti non sono disposti a tollerare questo affronto.

Un'insurrezione nell'Ecuador

capeggiata dal... Presidente della Repubblica

GUAYAQUIL, 27

Un'insurrezione è scoppiata a Quito guidata da Naftalio Bonifaz che, pur essendo stato eletto Presidente della Repubblica a grandissima maggioranza, si è vista invalidata l'elezione dal Congresso. Bonifaz, alla testa dei suoi seguaci, ha stretto d'assedio il quartiere della Presidenza e dei Ministri. A quanto si afferma, il Presidente provvisorio Moreno è riuscito a rifugiarsi alla Legazione degli Stati Uniti.

Già da stamane alle 3, gruppi di soldati nella Caserma Bolivar a Quito hanno acclamato a Bonifaz e sono stati dominati dai loro ufficiali solamente con le rivoltelle in pugno. Vari reparti fedeli all'attuale regime hanno già iniziato la marcia sulla capitale, dove nei prossimi giorni si avrà uno scontro decisivo. E' stata instaurata una rigorosa censura su tutti i telegrammi in partenza da Quito. In tutta la Repubblica le truppe sono consegnate nelle rispettive caserme o sono in movimento per affrontare i ribelli della capitale. *(United Press).*

Brutalità antitaliane a Veglia

La missione terrorista d'una banda di agenti serbi

VEGLIA, 27

Da parecchio tempo avviene in quest'isola italianissima di Veglia, che i cittadini italiani qui residenti vengano quotidianamente sottoposti a violenze inaudite e fatti segno a feroci persecuzioni da parte di facinorosi inviati da Belgrado e tutelati dalle autorità jugoslave.

Una turba di facinorosi

Veglia è una cittadina totalmente italiana, che al momento della sua assegnazione alla Jugoslavia contava 2000 abitanti, dei quali ben 1500 optarono per l'Italia. Tutti gli altri hanno mantenuta intatta la loro fede e sono italiani nel cuore e nell'animo. Ben 500 vegliotti, divenuti cittadini italiani, hanno preferito abbandonare la loro terra ed emigrare in Italia, piuttosto che vivere con lo straniero. Italiano è pure tutto il patrimonio materiale di Veglia: terre, stabili, naviglio del porto ecc. La lingua, i costumi, le tradizioni e gli usi, tutto è italiano. E' naturale quindi che su questa cittadina, dall'anima e dall'aspetto squisitamente veneti, gli jugoslavi si siano accaniti per dieci anni nel vano tentativo di distruggere i segni indelebili della sua italianità.

Al principio del luglio scorso giunse a Veglia un primo gruppo di una quindicina di giovinastri, i quali si spacciavano per studenti universitari. Presto però la tranquilla cittadina si accorse di che razza di energumeni si trattasse e comprese pure la ragione di quella insolita calata. Costoro giunsero inviati dal preside del Ginnasio croato di Veglia (Ginnasio istituito a suo tempo con denari italiani) Nachic-Voinovic, il quale l'ha convertito in una fucina di italofobia. La comitiva di pseudo-studenti se la spassa a spese del Comune, della nota Società «Istra» di Zagabria, che è l'associazione dei fuorusciti dell'Istria, e soprattutto della famigerata «Narodna Odbrana» («La difesa nazionale»), che organizza e mantiene i comitagi. I suddetti bravacci balcanici non si sono peritati di far sapere ai vegliotti che erano venuti per spargere il terrore fra gli italiani, secondo gli ordini dei governanti serbi.

Pochi giorni dopo capitò un secondo gruppo di una trentina di maestri, provenienti dall'interno della Jugoslavia, i quali secondarono l'opera dei primi; però, a onor del vero, con minore ferocia e crudeltà.

Contro i bimbi delle colonie fasciste

Il primo atto di violenza fu quello compiuto sulla persona di Giovanni Racher, alunno del Liceo di Trieste, il quale è stato aggredito senza alcun motivo sulla pubblica via, bastonato e ferito a sangue, sotto gli occhi della madre, da una ventina di quei giovinastri.

La seconda aggressione è stata compiuta su Antonio Carabai, alunno dell'Istituto magistrale di Zara, bastonato ancora peggio del Racher, perchè portava un cinturino che le autorità jugoslave di Veglia qualificarono come provocatore. Si trattava di un cinturino semplicissimo, privo di distintivi nazionali, che i giovani di Veglia avevano ricevuto in dono negli anni precedenti nei vari campeggi estivi dei figli degli italiani all'estero. Nella medesima giornata il padre del Carabai, uomo di cinquanta anni, fu pure aggredito e bastonato. E quasi tanto non bastasse, la sera stessa, l'alunno Carabai, ancora febbricitante, fu aggredito e percosso di nuovo da un gruppo di studenti e maestri jugoslavi.

Dopo la prima aggressione il giovane Carabai si recò a protestare e a chiedere protezione dal Capitano distrettuale (Viceprefetto) accompagnato dalla madre. Ma questi lo apostrofò con le parole: «Voi italiani ci chiamate barbari, ma i barbari siete voi. Hanno fatto bene a battervi; anzi avrebbero dovuto darvele più sode». Queste frasi, sulla veridicità delle quali non vi è alcun dubbio, sono anche documentate dal verbale dell'inchiesta, fatta tanto da un inviato speciale del Governo italiano, quanto dal Governo jugoslavo.

Una notte i bravi di Belgrado, dopo aver distribuito parecchi colpi di bastone a cittadini inermi, invasero il cortile delle abitazioni di tre famiglie, Udina, Giorgolo e Magnarin, con l'intenzione di uccidere il giovane operaio Aldo Giorgolo. Nel cortile non v'erano che tre donne, tra le quali la signorina Maria Magnarin, alunna delle Magistrali di Zara, con la zia signora Udina. Furiosi di non aver trovato la loro vittima, inveirono con insulti volgari contro le donne, poi si misero a scagliare sassi. Le donne si rifugiarono spaventate nelle case e gli assalitori sfogarono la loro bile contro le finestre, fracassando i vetri, col pericolo di colpire i bambini della signora Udina, che dormivano in una stanza. I gendarmi jugoslavi, presenti al fatto, vi assistettero, come al solito, passivi.

Al ritorno dei settanta bambini delle colonie estive di Francavilla e di Pesaro, si ripeterono fatti di inaudita violenza. Appena sbarcati dal piroscafo «Orsini», vennero condotti nei locali della dogana per la visita, che ha carattere più poliziesco che fiscale. Mentre la visita si svolgeva nell'interno, fuori della dogana scoppiò una baraonda. I soliti jugoslavi avevano aggredito i genitori dei bimbi, distribuendo legnate a destra e a sinistra. Tra i vegliotti rimase ferito gravemente alla testa il pescatore Giovanni Carabai. Quando qualcuno degli italiani reagiva, i gendarmi lo costringevano a star fermo, puntandogli sul petto la baionetta o la rivoltella. Quando i bambini uscirono dalla dogana, quegli energumeni piombarono addosso anche a loro. Un ragazzino, tale Mario Mori, è stato afferrato, sollevato e sbattuto a terra come un sacco. I genitori accorsero in aiuto dei figli e questa mossa, che attrasse gli aggressori verso il gruppo delle persone adulte, salvò momentaneamente i piccoli.

Per sottrarli a quei furiosi, l'Agente d'Italia a Veglia dovette intervenire nella mischia e accompagnarli a uno a uno alle loro abitazioni. Bilancio della giornata: quindici cittadini italiani feriti o contusi.

Un'altra feroce aggressione

Italiano ferito trasportato a Fiume

FIUME, 28

Un grave fatto di sangue ha funestato l'altra sera la pacifica città di Veglia, dove sotto il dominio jugoslavo la popolazione italiana ha più volte sofferto dure ore di angoscia.

Il ventenne Carlo Lusina, cittadino italiano, abitante in via delle Piccole Poste, si trovava solo e inerme in una osteria, e stava conversando pacificamente col proprietario, quando entrarono nel locale cinque giovinastri croati dall'aria torva e provocatrice, noti in tutta l'isola per la sospetta benevolenza che loro viene accordata dai gendarmi serbi. Appena scorto il Lusina, i nuovi arrivati iniziarono con lui una delle solite discussioni sull'Italia e sul Fascismo, nel corso della quale, tra molte male parole pregne di odio, il Lusina replicò più volte vivamente contro le perfide malignità dei giovinastri che apparivano ancor più inveleniti dal vino bevuto. E quando infine il Lusina credette di avere fatto tacere gli avversari, pagò il conto e uscì.

I cinque individui lo seguirono alla chetichella e poi, come a un segnale, gli si avventarono addosso percuotendolo ferocemente. Solo e inerme, il Lusina [illegible] cinque mascalzoni, [illegible] contro. I [illegible] jugoslavi, da un angolo della via, osservavano impassibili la scena. A un tratto uno dei cinque aggressori, staccatosi dal gruppo, corse verso un gendarme, gli chiese e ottenne la baionetta, e con l'arma in pugno ferì più volte al costato lo sventurato Lusina, che gravemente ferito cadde a terra sanguinante.

Vistolo cadere, i cinque aggressori sparirono come il lampo; e il povero giovane ferito, che si lamentava fiocamente, veniva trasportato poco dopo nell'abitazione di un conoscente, dove gli furono prestati i primi soccorsi.

Ieri mattina alle 8, dopo una notte tristissima, il povero ferito fu trasportato da Veglia a Sussak, dove giunse in condizioni compassionevoli. Di là, accompagnato dal segretario del Console italiano di Sussak, che subito volle essere minutamente informato del fatto, il ferito veniva collocato in un'autolettiga e, verso le 9.30 portato al nostro ospedale, dove fu accolto nella sezione chirurgica.

Il sanitario di turno dott. Allazetta, curate amorosamente le ferite del povero Lusina, accertò ch'egli aveva riportato varie ferite di punta e taglio all'emitorace sinistro, alla regione scapolare esterna, al quinto spazio intercostale, con trauma e lesioni agli organi interni. Salvo complicazioni, il Lusina se la caverà con 20 giorni di degenza nel pio istituto.

L'on. Marescalchi inaugura a Venezia

la Mostra frutticola triveneta

VENEZIA, 27

Stamane ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra triveneta delle pesche e delle altre frutta, che promossa dal Consiglio provinciale dell'Economia di Venezia, resterà aperta fino al 31 corrente. Alla cerimonia inaugurale è intervenuto, in rappresentanza del Governo il Sottosegretario per l'Agricoltura S. E. Marescalchi. Erano presenti inoltre il Prefetto S. E. Bianchetti, il Preside della provincia comm. Garioni, il Segretario federale avv. Suppiej, il comm. Moroni presidente della Federazione veneziana dei commercianti, anche in rappresentanza del Podestà dott. Alvera, i senatori Diena e Giordano, le autorità militari, il comm. Beppe Rava presidente del Comitato ordinatore della Mostra, una folla di commercianti, frutticoltori e bonificatori delle tre Venezie e numerosissimi invitati.

La Mostra è sistemata in banchi e speciali chioschi disposti e ordinati nei viali dei giardinetti reali dove enti, ditte, cooperative e privati di tutte le provincie delle tre Venezie hanno disposto la loro produzione di ogni qualità di pesche, susine, prugne, uve da tavola e frutta diverse di stagione. Dopo la visita alle varie sezioni S. E. Marescalchi, seguito dalle autorità, è passato ad ammirare la Mostra dei vetri artistici e delle ceramiche, organizzata dall'Istituto veneto per il lavoro e le piccole industrie. Più tardi nella sala napoleonica del Palazzo Reale ha avuto luogo l'inaugurazione del Congresso delle pesche e delle altre frutta. S. E. il Prefetto Bianchetti ha rivolto un deferente e grato saluto a S. E. Marescalchi, il quale ha poi pronunciato un applaudito discorso.

Films sull'Italia fascista

applauditi a Vienna e Sofia

VIENNA, 27

Il film sonoro «Mussolini e la nuova Italia» è stato oggi proiettato in un cinematografo centrale in rappresentazione diurna e serale, richiamando numerosissimo pubblico che ha seguito con vivissimo interesse, applaudendo ripetutamente. Durante uno degli spettacoli uno spettatore ha tentato provocare un incidente ma è stato subito fermato. Non si sono verificati altri incidenti. Le proiezioni continueranno nei prossimi giorni.

SOFIA, 27

Alla presenza di numerose personalità e di una larga rappresentanza della collettività italiana, sono stati proiettati nei locali della scuola «Alessandro Manzoni» i films che rappresentano gli impianti idroelettrici d'Italia e il campeggio «Mussolini». Lo spettacolo, seguito durante il suo svolgimento dalla più viva attenzione degli astanti, è stato salutato alla fine da calorose ovazioni.

Gli esami per l'avanzamento

ROMA, 27

Gli esperimenti per l'idoneità all'avanzamento ad anzianità degli ufficiali medici in S. P. E., compresi nei limiti di anzianità per l'iscrizione nei quadri di avanzamento per il 1933, avranno inizio presso l'Ospedale Militare di Roma sotto le seguenti date: 8 novembre 1932 - esperimenti per l'avanzamento ad anzianità dei capitani medici; 17 novembre 1932 - esperimenti per l'avanzamento ad anzianità dei tenenti medici.

Gli ufficiali chiamati agli esperimenti dovranno presentarsi all'Ospedale Militare di Roma alle ore 9 del giorno precedente a quello di inizio degli esperimenti stessi.

L'arruolamento volontario

nelle truppe coloniali libiche

ROMA, 27

Il *Bollettino Militare* pubblica:

Giusta la circolare n. 177 del *Giornale Militare* del corrente anno, a partire dal 1.o settembre 1932 potranno essere nuovamente accettate dai Comandi di Corpo e di Distretto militari le domande dei giovani aspiranti all'arruolamento volontario nei reali Corpi di truppe coloniali della Tripolitania e della Cirenaica, ma limitatamente alle seguenti specialità: telegrafisti, radiotelegrafisti, centralinisti, apparecchiatori telefonici, tipografi, dattilografi, automobilisti, motoristi, radiomotoristi, radioelettricisti, montatori, meccanici, elettricisti, falegnami, fabbri, muratori, fucinatori stagnini, saldatori autogeni, panettieri e macellai. Potranno continuare ad avere corso senza limitazione le domande dei giovani residenti all'estero.

La guerra intestina nel Brasile

10.000 morti in un mese e mezzo

RIO DE JANEIRO, 27

Un calcolo non ufficiale fa ascendere a 4000 uomini, tra morti e feriti, le perdite subite dai federali al termine della settimana dall'inizio del movimento rivoluzionario. Le perdite dei paulistani raggiungerebbero i 6000 uomini tra morti e feriti.

Le truppe federali tengono attualmente 45 posizioni negli Sati di Minas Geraes, Rio de Janeiro e Paranà. Gli scarsi progressi sono dovuti anche alle avversità meteorologiche. Finora sono avvenuti soltanto due scontri di importanza notevole, uno per il possesso della posizione strategica della galleria Montesqueira e l'altro nel settore di Bury.

Quest'ultima viene considerata come la più grande battaglia che registri la storia moderna del Sud America, se si consideri il numero degli uomini impegnati. Le perdite non sono note, ma si ritiene che non sieno state gravi. I federali dispongono complessivamente di 38.000 uomini, i paulistani di 20.000. *(United Press).*

Sanjurio fra ladri e assassini

MADRID, 27

Nel gran bagno penale spagnolo di Duesco presso Santander dove ora è stato mandato il Generale Sanjurio, sono rinchiusi 800 fra i peggiori criminali della Spagna, che scontano condanne per omicidio ed altri delitti. Sanjurio passerà una settimana in segregazione completa, dopo di che indosserà la casacca color kaki dei carcerati e dividerà con questi i lavori nella grande e bene attrezzata fabbrica della prigione. Siccome il regime nelle prigioni spagnole è assai umano, non sembra molto attendibile l'affermazione del giornale *El Socialista*, che Sanjurio è stato condanato ad una pena peggiore della morte.

Per una milizia repubblicana in Spagna

MADRID, 27

Il deputato radicale socialista Jaen ha annunciato la presentazione di un progetto di legge relativo alla creazione della milizia nazionale repubblicana.

A proposito delle voci corse circa la prossima emanazione di un decreto di scioglimento totale dei quadri dell'Esercito, il Presidente Azana ha diramato una categorica smentita.

I campionati ciclistici del mondo

inaugurati ufficialmente a Roma

ROMA, 27

La settimana dei campionati ciclistici del mondo ha avuto inizio ufficialmente stamane con il ricevimento dato da S. E. Arpinati, presidente del C. O. N. I., ai congressisti e delegati della Federazione ciclistica internazionale e ai rappresentanti della stampa italiana ed estera. Il ricevimento, che ha avuto luogo nella sala del Rettorato del Palazzo della Provincia, si è aperto con un saluto dato a nome del Rettore della Provincia, dal comm. Pompei agli intervenuti e con un discorso dell'on. Garelli, col quale il presidente dell'Unione Velocipedisca Italiana ha ringraziato i delegati di tutte le Federazioni ciclistiche del mondo intervenute al congresso e ha manifestato tutto l'orgoglio e la soddisfazione di ospitare i valorosi rappresentanti del ciclismo internazionale.

Si è quindi alzato a parlare, accolto da una calorosa manifestazione di simpatia, S. E. Leandro Arpinati, il cui discorso è stato a lungo e fervidamente applaudito. Ha infine parlato brevemente il sig. Breyer, che fu uno dei sei costitutori dell'Unione Ciclistica Internazionale, il quale, dopo aver rilevato l'importanza del congresso, ha tenuto ad esprimere la sua grande ammirazione per l'impulso dato dal Regime Fascista allo sport in genere e a quello ciclistico in particolare, in cui l'Italia ha riportato i più grandi successi internazionali, e per l'opera rigeneratrice data a tutte le attività della Nazione da Benito Mussolini. Le parole del sig. Breyer sono state salutate da un lungo [illegible] in Campidoglio. Ricevuti dal vicegovernatore conte d'Ancora, essi hanno visitato le sale del Palazzo dei Conservatori, il Museo Mussolini e si sono trattenuti brevemente nel giardino adiacente, dove è stato loro offerto un vermut d'onore.

Il discorso di S. E. Arpinati

Ecco il discorso pronunziato da S. E. Arpinati, presidente del C. O. N. I., all'inaugurazione del congresso dell'Unione Ciclistica Internazionale:

Signori, più delle mie parole la cordialità delle accoglienze che vi saranno fatte in questi giorni in Roma, e l'accorrere della folla alle gare di campionato vi diranno della spontaneità, della sincerità, della simpatia con la quale il popolo italiano circonda le vostre persone. Il popolo italiano, al quale il Fascismo ha dato una coscienza sportiva non già, come taluno afferma, lo sport che debba preparare la gioventù alla guerra. Sono anzi fermamente convinto che lo sport, essendo efficacissima scuola di lealtà e di cavalleria, possa grandemente giovare a superare i contrasti e le incomprensioni, che continuano purtroppo a dividere i popoli. Lo sport affratella, non divide. Il ciclismo, che tra gli sports moderni è il più antico e che ha il potere di suscitare nelle masse l'entusiasmo e la passione, è certamente il più efficace in questa missione. Quanti progressi, dal primitivo «Draysienne» del 1816, dal celerifero costruito in legno del 1830 alla macchina moderna, modello di eleganza, di solidità e di resistenza! Quanta strada percorsa dalla Parigi-Rouen, dove per la prima volta furono usate con successo ruote gommate, alle manifestazioni di oggi! E' con vero orgoglio che voi cultori del ciclismo potete guardare indietro alla strada percorsa. Io non so se la bicicletta sia suscettibile di ulteriori miglioramenti. So solo che potrà essere ancora largamente diffusa fra vaste zone di popolo. La bicicletta fu il primo mezzo meccanico col quale l'uomo potè accelerare il suo passo ed è ancora l'unico che gli possa dare la gioia di sentirsi dovunque libero e solo.

Signori, io non voglio trattenervi ancora. In questo vostro soggiorno nella Città Eterna voi avrete modo di visitare le opere insigni che ricordano la antica grandezza e quelle modernissime che attestano lo spirito fascista dell'Italia nuova. Ritornando ai vostri Paesi, dove troppo spesso l'attività del Regime è ingiustamente valutata e sconosciuta, voi potrete farvi interpreti autorevoli e creduti della verità. Con questo augurio, io vi porgo il mio cordiale saluto, che amo estendere ai vostri atleti, ai giornalisti e a tutti i Paesi qui rappresentati.

Le eliminatorie della corsa "stayers„

ROMA, 27

Gli «stayers» di sette Nazioni hanno avuto stasera l'onore di iniziare le gare per l'edizione 1932 dei campionati ciclistici del mondo. L'organizzazione è stata curata fino nei minimi particolari. In queste prime gare del programma — la corsa dietro motori — le speranze italiane erano minime; è uno sforzo questo che non ha tra noi quella popolarità che gode tra altre Nazioni e ben poco hanno potuto fare i nostri Gay e Piano di fronte agli agguerriti avversari tedeschi, francesi, belgi ecc. Infatti i risultati delle due batterie sono stati i seguenti:

Prima batteria: 1) Sawal Walter (Germania) che compie i 252 giri pari a km. 100 in 1.22'4''⅕, alla media di km. 73.022; 2) Linard Vittorio (Belgio) in 1.22'9''⅗; 3) Lacquehay Carlo (Francia) in 1.22'10''⅘. Ruegg Alfredo (Svizzera) fermato al 250.o giro.

Seconda batteria: 1) Paillard Giorgio (Francia) in 1.24'24''⅕, alla media di km. 71.086; 2) Mueller Erick (Germania) in 1.24'36''⅗; 3) Thollembeeck Emilio (Belgio) in 1.24'38''⅗; 4) Grant Harry (Inghilterra) in 1.24'48''⅗; 5) Suter Henry (Svizzera) in 1.24'50''⅘. De Graaf (Olanda) fermato al 247.o giro.

I classificati per la finale che si disputerà domani sera sono dunque: Sawal (Germania), Linard (Belgio), Lacquehay (Francia), Paillard (Francia), Mueller (Germania) e Thollembeeck (Belgio).

Domani sera alle 21 la riunione si inizierà con una individuale dilettanti di particolare interesse; indi avrà luogo la finale dietro motori.

I goliardi del "raid„ Pavia-Oxford

affrontano le ultime tappe

LONDRA, 27

I cinque studenti del G.U.F. di Pavia, che compiono il viaggio Pavia-Oxford in barca, hanno lasciato stamane Londra per portare a compimento la loro impresa. A salutarli al pontile di Putney sul Tamigi si sono riuniti italiani e sportivi inglesi, nonchè gli immancabili fotografi. Alle 8.15 i cinque vogatori erano pronti e alle 8.30 in punto, come era previsto, essi si dirigevano a rapidi colpi di remo verso [illegible] scattare gli obiettivi, italiani e inglesi applaudivano gridando frasi augurali e i vogatori sollevavano una mano dai remi per rispondere col saluto romano.

I cinque valorosi vogatori hanno dovuto impiegare molto più tempo di quello che prevedevano per compiere la tappa odierna perchè lungo tutto il percorso hanno dovuto rallentare ogni tanto per rispondere ai gitanti che, riconoscendo in loro gli studenti italiani di cui hanno parlato tutti i giornali in questi giorni, volevano fermarli, interrogarli, porger loro auguri, ecc. Da molte case lungo il Tamigi sventolava oggi il nostro tricolore. I goliardi italiani giungeranno a Oxford lunedì verso le 18.

Un Robinson undicenne

BELGRADO, 27

Dei pescatori hanno scoperto in una piccola isola situata nel mezzo del Danubio, nei dintorni di Novi Sad, un bambino di 11 anni, che era fuggito dalla casa paterna per vivere in un'isola deserta come Robinson Crosuè. Il bambino ha detto che da 15 giorni non si nutriva d'altro che di erba e dei rari pesci che riusciva a pescare.

Bollettino militare

ROMA, 27

Generali Divisione: Ciccarelli in a. r. q., è collocato a riposo e iscritto nella riserva; Conso, idem; Malatesta, idem. Generali Brigata: Concistini, Gen. Brigata Fanteria in a. r. q., è collocato a riposo e iscritto nella riserva.

Arma RR. CC.: tenente colonnello Bongi, Legione Firenze, è collocato in ausiliaria; Mosca, maggiore addetto Comando generale Arma, è dichiarato idoneo esami per avanzamento scelto facoltativo, grado tenente colonnello.

Arma Fanteria: colonnello Hueber, disposizione Comando Corpo Armata Udine, è collocato in ausiliaria.

Arma Artiglieria: colonnello Fava, disposizione Corpo Armata Firenze, è collocato in ausiliaria. Tenenti colonnelli: Varenini è collocato a riposo per infermità; Guida, Scuola allievi ufficiali complemento Pola, è trasferito 10.o Pesante.

Arma Genio: tenenti colonnelli: Natalini, Comando Genio Corpo Armata Milano, è trasferito 3.o Genio; Policardi cessa appartenere R. Corpo truppe coloniali ed è trasferito 10.o Genio.

Corpo di Amministrazione: Paciotto, tenente colonnello R. Corpo truppe coloniali Tripolitania, è collocato fuori quadro.

Bollettino giudiziario. Cancellerie: Chiappe, cancelliere Pretura Mestre, è trasferito Pretura Imperia; Terpini, cancelliere Pretura Gorizia, è trasferito Tribunale Gorizia; Ognissanti, cancelliere Tribunale Gorizia, è trasferito Pretura Gorizia.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

Il Papa ha ricevuto i componenti il pellegrinaggio per Lourdes, organizzato dall'Opera Nazionale per i pellegrinaggi religiosi, diretta dal canonico Casamatta, parroco di San Marco in Roma.

DALL'ESTERO

Il comm. Generoso Pope, proprietario dei giornali «Il Progresso Italo-Americano», il «Bollettino della Sera» e «Corriere d'America», che si pubblicano tutti a New York, ha annunciato di aver acquistato ora anche il vecchio quotidiano italiano di Filadelfia l'«Opinione».

Il Congresso peruviano, discutendo le modifiche alla costituzione, ha mantenuto gli articoli che sanciscono la protezione dello Stato alla religione cattolica e mantengono allo Stato il diritto di patronato. Le altre religioni potranno però essere liberamente osservate in tutta la Repubblica.

Gli esperti australiani prevedono che i prezzi delle lane del mercato stagionale, che avrà inizio lunedì prossimo, segneranno un aumento di circa il 20 per cento su quelli quotati da lungo tempo a questa parte.

Il visconte di Sibour che è arrivato venerdì sera al Le Bourget, procederà a diverse prove del suo motore prima di ripartire in compagnia della moglie, del figlio e del meccanico per l'Abissinia.

Il figlio dell'industriale Michelin

morto in un incidente aviatorio

PARIGI, 27

L'ing. Stefano Michelin, figlio maggiore del grande industriale, è precipitato stasera verso le ore 20 col suo apparecchio da turismo sull'altipiano di Clermont-Ferrand. Il giovane ingegnere era salito a bordo del suo apparecchio verso le 17.30 partendo dall'aerodromo di Aulnat, per effettuare un volo di piacere. Verso le 19.30 un violento temporale si è scatenato sulla regione sorprendendo il pilota, il quale ha tentato di avvicinarsi al suolo e atterrare in un campo di fortuna. La nebbia circondò improvvisamente l'apparecchio interrompendo la visibilità all'aviatore. L'aeroplano si è abbattuto al suolo in una regione boscosa dove alcuni contadini hanno raccolto fra i rottami dell'aeroplano il cadavere del pilota orribilmente mutilato.

L'ingegnere Stefano Michelin, che aveva 33 anni, era un provetto pilota e quotidianamente si levava in volo a bordo del suo «Puss Moth».

183 incidenti stradali

avvengono quotidianamente a Berlino

BERLINO, 27

Secondo un comunicato dell'Ufficio di statistica della città di Berlino sugli incidenti stradali avvenuti nel mese di luglio l'ora più critica della giornata è quella tra le 17 e le 18, mentre la meno pericolosa è quella tra le 5 e le 6 del mattino. Infatti tra le 17 e le 18 la media degli incidenti è di 183 mentre tra le 5 e le 6 del mattino non si ha che una media di 9. Riguardo ai diversi giorni della settimana il maggior numero degli incidenti è stato registrato il sabato con una media di 385

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp mass.	Temp min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.9	29	21	sereno, calmo
Roma	764.1	34	21	sereno, legg. mosso
Torino	765.0	26	20	mezzo coperto
Milano	765.5	29	18	mezzo coperto
Genova	765.2	32	25	½ cop., legg. mosso
Venezia	765.1	28	19	sereno, legg. mosso
Firenze	764.3	34	21	sereno
Ancona	764.7	28	20	sereno, mosso
Bologna	765.0	32	19	sereno
Napoli	764.0	32	24	sereno, calmo
Taranto	764.7	32	23	sereno, calmo
Palermo	764.7	30	22	sereno, calmo
Catania	765.5	30	22	sereno, legg. mosso
Cagliari	764.7	31	23	cop., legg. mosso
Tripoli	764.5	31	21	sereno, legg. mosso
Messina	764.7	30	22	sereno, calmo
Trento	765.6	29	18	un quarto coperto
Fiume	763.7	30	21	sereno, legg. mosso
Bari	764.5	27	19	sereno, legg. mosso
Sanremo	764.0	30	23	½ cop., legg. mosso
Bengasi	763.1	31	23	sereno, agitato
Rodi	758.2	29	24	sereno, legg. mosso

Probabilità: Un graduale aumento di nebulosità andrà verificandosi sulle regioni settentrionali dell'alto versante tirrenico e Sardegna, con qualche breve precipitazione sui rilievi montuosi. Sul rimanente gli annuvolamenti si limiteranno alle ore pomeridiane, dando luogo a qualche formazione temporalesca lungo l'Appennino. Predominio di venti moderati intorno libeccio sull'alto e medio Tirreno, deboli o moderati settentrionali altrove. Temperatura stazionaria. Visibilità mediocre. Mare poco mosso.

COMUNICATI

Sento il dovere di ringraziare sentitamente il

dott. RENATO RUFFO

per la completa guarigione di una sciatica che avevo da vari anni.

SCIERZA PAOLA
Malchinje - Aurisina

Il 30 corr. nel magazzino N. 11 del Puntofranco Vitt. Em. III, procederò alla **vendita all'asta** delle seguenti merci: ore 9: 22 casse carta da sigarette in fogli; 7 macchine da scrivere da viaggio; 3 colli mobili; ore 10.30 e seg.: 8 casse lime d'acciaio ovali; collare da cavallo; stoviglie alluminio.
L'ufficiale giudiziario: **rag. Andrea Terrano.**

Oggetti d'oro usati

ed in rottami vengono acquistati dalle sottosegnate ditte in ragione di Lire 12.80 per ogni grammo di oro fino. Pagamento immediato.

HAFNER CARLO, via Ginnastica 11, telefono 7873.

BUCHER GIUSEPPE, Corso Vitt. Em. 28, telefono 7434.

STERMIN FRANCESCO, via Mazzini 43, telefono 5452.

Disimpegnansi polizze del Monte di Pietà

(E' necessario presentarsi con la carta di identità o altro documento ufficiale di legittimazione).

La **CASA DEL CAFFE'** allo scopo di far conoscere le **miscele speciali** di **propria moderna torrefazione** giornaliera, offre da domani lunedì 29 agosto a tutto sabato 3 settembre uno sconto speciale del

dieci per cento

ai consumatori che faranno le loro compere nei negozi di:
CORSO VITT. EMAN. III N. 8.
VIA DANTE ALIGHIERI N. 6.
VIA CARDUCCI 6 ang. v. Coroneo.

Deutsche Levante-Linie
di AMBURGO
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima classe

"ERPEL„

qui atteso per il 1.o settembre p. v., proveniente da Amburgo e scali, imbarcherà direttamente per

ANVERSA, AMSTERDAM, ROTTERDAM, BREMA e AMBURGO,

assumendo inoltre merci per tutti i porti del **RENO** e del **NORD**, verso polizza diretta.

Per informazioni e prenotazioni carico rivolgersi alla Agenzia Generale
SCHRÖDER & Co. SUCC.
TRIESTE
Piazza della Libertà 5, II p. - Telef. 8982-8983

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.

Prossime partenze:

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare celere postale, merci e passeggeri, con partenze ogni 4 settimane.
P.fo «CALIFORNIA»
da Genova il 29, da Marsiglia il 30 settembre.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare ogni quattro settimane merci e passeggeri.
M/n «LEME» o P.fo «PIAVE»
da Livorno il 22, da Genova il 24, da Marsiglia il 26 settembre.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
P.fo «SABBIA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 23, da Messina il 25 settembre.

Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare postale merci e passeggeri
P.fo «CHERCA»
da Venezia il 6, da Trieste il 10, da Fiume il 12, da Spalato il 13, da Napoli il 15, da Livorno il 16, da Genova il 18, da Marsiglia il 20 settembre.

Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri, dal Tirreno.
P.fo «RECCA»
da Genova il 26, da Livorno il 27, da Marsiglia il 29 settembre.

Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale merci
P.fo «CARNIA»
da Genova il 10, da Livorno il 12, da Napoli il 14, da Messina il 15, da Palermo il 16 settembre.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 8-13, 15-19

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE 6
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i lavori.

"LA SALUTARE„ PADOVA
Tel. 23-639
Rette da L. 20 a 40
GRANDE SOGGIORNO DI CURA PER MALATTIE DI NERVI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-genitale
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. 89-77
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle 13
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo, 12

DOMANI ALLA FENICE
una superba creazione d'arte

Donne sull'abisso

Brillantissima commedia sentimentale magistralmente interpretata da
ELGA BRINK
ANDREE ROANNE
LIVIO PAVANELLI

Nel varietà:
Enorme successo popolare del
prof. Ernesto Bellini
il mago della telepatia riconfermato per pochi giorni

FIERA
internazionale di
VIENNA
4-11 settembre 1932

MOSTRE SPECIALI:
«600 anni industria viennese di articoli in cuoio» — Mobili — Reclame— Apparecchi a gas — L'elettricità nella casa: — Moda viennese delle maglierie — Pellicce di Moda - Esposizione internazionale della radio e di articoli elettrici a bassa tensione — Costruzioni edilizie e stradali — Novità tecniche — Mostra agricola e forestale.

Riduzioni ferroviarie
ai possessori della tessera della Fiera
Tessere a lire 20
presso le agenzie di viaggio

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Aviatrice italiana partita

per il periplo d'Europa

MILANO, 27

Stamane dopo le 8 l'aviatrice milanese Gaby Angelini ha lasciato l'aerodromo di Taliedo a bordo del suo «Breda-15» da turismo col proposito di compiere il periplo d'Europa. Alla partenza del monoplano dipinto in rosso e recante il nominativo «Italy», erano presenti il Comandante dell'Aeroporto, parecchi ufficiali dell'Arma.

La signorina Angelini, che ha conseguito il brevetto di pilota pochi mesi or sono, ha debuttato con onore nel recento Giro aereo di Lombardia ed è la prima aviatrice italiana che affronti il periplo europeo. Essa non ha voluto compagni ed è sola a bordo del «Breda»; non ha predisposto servizi di rifornimento e neppure ha voluto munirsi del paracadute. Le tappe della crociera sono state stabilite dall'aviatrice nel modo seguente: Milano, Monaco, Praga, Berlino, Copenaghen, Göteborg, Oslo, Amsterdam, Londra, Bruxelles, Parigi, Chamounix in Savoia, Losanna.

Si ha intanto notizia da Monaco che l'ardita aviatrice ha atterrato felicemente in quell'aeroporto poco dopo mezzodì, compiendo così la prima tappa in quattro ore.

Scuole di volo a vela in India

LONDRA, 27

Il Governo inglese ha invitato l'aviatore tedesco Robert-Kronfeld, specialista nei voli a vela, che a suo tempo vinse il premio del *Daily Mail* nella prima traversata della Manica in volo a vela, a organizzare nelle Indie inglesi delle scuole negli aeroporti per voli a vela e fra l'altro a Bombay, a Calcutta, a Delhi, a Madras, a Lahore e a Cawnpore.

Gravi timori sulla sorte

degli aviatori Lee e Bochkon

OSLO, 27

Si è tuttora privi di notizie degli aviatori Lee e Bochkon partiti da New York per giungere in volo senza scalo in questa capitale. Si nutrono vive apprensioni sulla loro sorte. Essi erano attesi in questa capitale fin da ieri sera e si teme siano rimasti vittime di un accidente.

Mollison in attesa

di condizioni atmosferiche favorevoli

NEW YORK, 27

L'aviatore Mollison ha oggi visitato l'aeroporto di Roosevelt Field e ha attentamente ispezionato il suo apparecchio per prepararsi alla partenza per il suo volo transatlantico di ritorno in Inghilterra. Egli attende ora condizioni atmosferiche favorevoli. *(United Press).*

Piccard sul "Conte Zeppelin„

in volo per Francoforte

FRIEDRICHSHAFEN, 27

Nel viaggio che il «Conte Zeppelin» farà domani a Francoforte sul Meno per partecipare alla celebrazione in quella città del centenario di Goethe, a bordo del dirigibile vi sarà un ospite eccezionale: il prof. Piccard. Avendo infatti il famoso aeronauta manifestato il desiderio di prendere parte al volo, la Direzione degli stabilimenti Zeppelin gli ha subito fatto inviare un invito. Il dirigibile sarà di ritorno a Friedrichshafen domani sera e nelle prime ore del mattino di lunedì ripartirà per il primo dei quattro voli di questo semestre nel Sud America. *(Radio Stefani).*

Gli scambi fra Italia e Austria

VIENNA, 27

Dai dati statistici di recente pubblicazione risulta che l'Italia ha importato nel mese di luglio in Austria merci per un valore di 6 milioni, in confronto a 9.5 milioni nel luglio 1931. Nello stesso mese di luglio 1932 l'Italia ha esportato dall'Austria merci per un valore di 6.1 milioni, in confronto a 8.5 milioni nel luglio del 1931. Le importazioni italiane in Austria nei primi sette mesi del 1932 presentano un valore di 47.6 milioni (nello stesso periodo del 1931 erano di 59.1 milioni) e le esportazioni dall'Austria in Italia nei primi sette mesi del 1932 raggiunsero un valore di 44.5 milioni di fronte a 68.4 milioni di scellini.

Dissesti a New York della Società

che gestisce i trasporti urbani

NEW YORK, 27

Grande impressione ha fatto la notizia della messa in liquidazione della «Interborough Rapid Transit Company» che gestisce tutte le ferrovie elevate e sotterranee della città. La messa in liquidazione è stata provocata da una ditta a causa di un effetto di ventisettemila dollari che non era stato pagato. Sono stati nominati due liquidatori giudiziari, dietro cauzione di 100 mila dollari ciascuno. Il dissesto di questa società è particolarmente importante in quanto farà riapparire la lotta sulla tariffa dei trasporti a New York. Questa tariffa è ora fissata in 5 cents, ma le compagnie ed i banchieri sostengono che è impossibile poter ottenere nell'esercizio, se non si aumenta questa tariffa, un utile, ciò che naturalmente riuscirebbe assai impopolare, specie in questi tempi di crisi.

Una azienda senza réclame è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

La designazione di S. E. Francesco Giunta alla Presidenza dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico

ROMA, 27

S. E. Francesco Giunta è stato designato alla Presidenza dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico. La nomina seguirà nella prossima riunione plenaria del Consiglio di Amministrazione dei Cantieri, che avrà luogo fra breve in Trieste. La designazione avviene per volontà del Capo del Governo, il quale ha voluto assicurare al massimo complesso industriale della Venezia Giulia e a uno dei maggiori d'Italia, la collaborazione fattiva di un uomo di alta autorità che conosce a fondo i problemi dell'economia giuliana e i rapporti di questa con le necessità generali dell'industria armatoriale italiana.

La notizia inviataci dal nostro corrispondente romano conferma la speranza che si era diffusa negli ambienti cittadini quando erano filtrate le prime inevitabili indiscrezioni sulle trattative corse fra gli esponenti dei Cantieri Riuniti e S. E. Giunta. Dopo la sua uscita dal Governo, il valoroso Capo spirituale del Fascismo giuliano avrebbe potuto accettare altri incarichi. La fiducia del Duce gli dava la possibilità della scelta. Che egli si sia deciso per Trieste, dimostra non soltanto il profondo attaccamento ch' egli ha sempre avuto per la nostra città, dove la sua opera politica rifulse in episodi di alta significazione storica per il Fascismo italiano, ma anche il vivo desiderio di lavorare in un settore della vita economica del Paese che, se è fondamentale per l'economia della nostra Regione — unica economia in regresso nel fiorente quadro delle economie regionali italiane — non meno fondamentale può dirsi per gli interessi generali dell' industria e dell' armamento italiano. ... un uomo di mentalità nazionale. Ogni volta ch' egli ha preso la parola nel nome di Trieste, i suoi sentimenti si illuminavano di una consapevolezza che andava al di là di ogni confine municipale. Per questo egli fu il vero ispiratore di un indirizzo politico che, nel volgere di un decennio, doveva portare pienamente e vittoriosamente le provincie adriatiche nel ritmo e nell'armonia della vita nazionale. La sua designazione va quindi considerata in questo indirizzo, per il quale potranno giovarsi in eguale misura e perfetta fusione gli interessi locali e quelli nazionali.

Nell' inviare a Francesco Giunta il nostro saluto e la promessa di una collaborazione fervida e disciplinata, sappiamo di interpretare il sentimento unanime di tutta la Regione. La Venezia Giulia e Trieste non dimenticheranno mai i giorni in cui il giovane combattente toscano personificò il primo Fascio delle Nuove Provincie e «un popol morto dietro a lui si mise», con la ferma volontà di vincere per il bene morale, politico, economico di Trieste italiana.

Il fiduciario dei ferrovieri fascisti ricevuto dal Segretario federale

Il Segretario federale ha ricevuto nella giornata di ieri il camerata cav. Guglielmotti, fiduciario dell'Associazione ferrovieri fascisti, il quale gli ha riferito sull'attività dell'Associazione e sulla recente adunata a Roma dei fiduciari stessi, presente S. E. Starace.

Il dott. Perusino, dopo aver seguito attentamente quanto espostogli dal camerata Guglielmotti, gli ha espresso il suo compiacimento per l'efficace azione svolta e la parte presa all'adunata stessa.

Il convegno degli elettrotecnici giuliani. La Sezione di Trieste dell'Associazione elettrotecnica giuliana riunirà gli elettrotecnici giuliani ad Abbazia e Fiume nei giorni 3 e 4 settembre. Sabato alle 18.30 all'Hotel Regina di Abbazia s'inaugurerà il convegno con una relazione su «Il sistema unifilare per la distribuzione della corrente elettrica a bordo». Alla discussione prenderanno parte gli ingegneri dei vari Cantieri Navali di Trieste, Monfalcone, Pola e Fiume.

La domenica successiva sarà dedicata alla visita d'importanti opere di Abbazia e Fiume.

La mobilitazione sul Carso dei Giovani Fascisti di Trieste e dell'altipiano

Come abbiamo pubblicato, alle 2 di questa notte si è iniziata la mobilitazione dei Giovani Fascisti di Trieste e del Carso per l'importante manifestazione sull'altipiano, predisposta dal comandante federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comm. dott. Carlo Perusino.

Alla manifestazione partecipano i Fasci Giovanili di Trieste, San Dorligo della Valle, Prosecco, Sgonico, Villa Opicina, Sesana, Tomadio, Monrupino, Duttogliano, Senosecchia, Villa Slavina, Crenovizza, Postumia, San Pietro del Carso, Divaccia, Corgnale, Cossana e Cave Auremiane.

Sono mobilitati inoltre il reparto a cavallo, al comando del capocenturia dott. Laurini, e le formazioni celeri ciclistiche e motociclistiche. I Fasci Giovanili che, in avanzata da Villa Opicina verso Sesana, costituiranno — come abbiamo pubblicato — il partito A attaccante, nella tattica notturna che si svolgerà nella zona compresa tra le due località suddette, saranno scortati da un servizio medico completo, agli ordini del dott. Sisinio Zuech, del Direttorio federale. Il servizio medico sarà costituito dall'ambulanza, portaferiti, ecc.

L' organizzazione della manifestazione si presenta dunque come una cosa completa, studiata in tutti i suoi particolari e tale da offrire una prova dell'efficenza dei Fasci Giovanili nella nostra Provincia. Le diverse fasi della manifestazione sono state accuratamente studiate dal comandante in seconda cav. Arturo Zanolla, il quale dirigerà personalmente le operazioni. La partecipazione alla tattica notturna e alle altre parti della manifestazione di ufficiali ex combattenti e di giovani ufficiali di complemento, in qualità di comandanti dei Fasci Giovanili, assicurano il più serio e brillante svolgimento delle operazioni.

Corsi premilitari obbligatori 1932-1933

Si rammenta agli interessati che le iscrizioni al 2.o Corso premilitare obbligatorio 1932-33, verranno chiuse improrogabilmente alle 20 del giorno 30 corrente.

Hanno l'obbligo di iscriversi e di frequentare il 2.o Corso: a) i cittadini nati nell'anno 1912 o nati in anni precedenti e aggiunti sulle liste di leva della classe 1912 quali rivedibili o rimandati per legali motivi, i quali non abbiano mai frequentato corso premilitari o avendoli frequentati non abbiano conseguito l'idoneità al passaggio al 2.o corso; b) i cittadini di cui alla presente lettera a), che siano però muniti della dichiarazione di idoneità al passaggio ... c) i cittadini nati nell'anno 1913 che siano muniti della dichiarazione di idoneità al passaggio al 2.o corso (vedere gli elenchi nell'atrio della Caserma «San Giusto», in via Ferriera 12). Contro gli inadempienti all'obbligo dell'iscrizione e della frequentazione, la legge prevede l'applicazione di gravi sanzioni penali.

I giovani delle classi 1912 e 1913 che hanno presentato a suo tempo domanda di esenzione dall'obbligo dell'istruzione premilitare per motivi di salute e che non abbiano provveduto a ritirare la dichiarazione di dispensa, sono invitati a presentarsi al Comando della Legione «San Giusto» M. V. S. N., entro il 30 c. m.

La visita del Podestà ai lavori per l'accesso alla chiesa di Roiano

Venerdì dopopranzo, il Podestà sen. Pitacco, accompagnato dal segretario dott. Magnani e da un ingegnere dell'Ufficio tecnico comunale, fece una breve visita ai lavori di accesso alla chiesa di Roiano. Come già annunziato, l'Ufficio tecnico comunale aveva provveduto a suo tempo a demolire la rampa sostituendola con una bella scalinata. Informato minutamente sull'andamento dei lavori dal parroco mons. Giorgi, il Podestà ha voluto sincerarsene e ha promesso di far portare a compimento nel più breve tempo possibile il marciapiede, il sagrato e la via degli Apiari. Sempre accompagnato dal parroco visitò pure il vicolo delle Rose, che conduce alla parrocchia e al Nido infantile di Roiano. Il vicolo, che non si trova in buone condizioni di viabilità, su preghiera del parroco, verrà pure riparato per interessamento del Podestà.

Il "Decalogo della strada,, e la Società Amici dell'Infanzia

La Società degli Amici dell'Infanzia ci scrive: «Non per rivendicare una proprietà letteraria, ma per assegnare il merito d'una iniziativa pratica che trovò consensi, preghiamo questa onorevole Direzione di voler mettere in rilievo nel suo pregiato giornale che il «Decalogo della strada», inviatole per la pubblicazione dall'Automobile Club di Trieste, è una iniziativa della Società degli Amici dell'Infanzia, la quale lo pubblicò la prima volta tre anni fa, e successivamente, nella attuale dizione, un anno fa nuovamente, dandogli — mercè il concorso delle benemerite ditte L. Smolars e Co. e C. Glessich — la massima diffusione nelle scuole (che sarà cortesemente ed efficacemente rinnovata anche quest'anno). Il decalogo stesso fu pure, allora, pubblicato dai giornali a richiesta nostra e con la citazione della Società degli Amici dell'Infanzia. Successivamente l'Automobile Club di Trieste ci chiedeva l'autorizzazione di dare diffusione al nostro decalogo e noi di buon grado la concedemmo.»

La biblioteca della Società Operaia si riaprirà il 6 settembre. La Società Operaia Triestina comunica che la biblioteca sociale verrà riaperta il 6 settembre p. v. Orario: dalle 19 alle 20. I soci che desiderano prelevare i libri dalla biblioteca, sono pregati di presentarsi col libretto sociale.

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Feste campestri

La festa popolare a Montebello

Alle 14.30 s'inizierà oggi all'Ippodromo di Montebello la tanto attesa festa popolare, organizzata dal Circolo rionale fascista «Angelo Crena». La manifestazione comprenderà com'è noto una serie di gare sportive e umoristiche, tra cui una corsa podistica, una corsa col sacco, una corsa a «gamba fasul», una corsa con le carriole, la gara dei camerieri col servizio, e infine la corsa con gli asinelli. Per tutte le gare sono in palio ricchi premi in denaro, che saranno distribuiti ai vincitori alla fine delle varie competizioni. Sul campo funzionerà una apposita giuria.

Alle 17.30, subito dopo lo svolgimento delle gare ci sarà l'estrazione dell'annunciata tombola popolare, dotata di 2500 lire di premi in contanti. Le prime cartelle di questa tombola, messe in vendita ieri, sono andate a ruba, per cui si prevede che anche questa parte della festa avrà quel vivo successo che caratterizza ogni manifestazione indetta dal Circolo «A. Crena».

Il ricavato della festa andrà a beneficio della multiforme attività del Circolo, e in particolare di quella assistenziale. Perciò i triestini col loro intervento alla manifestazione non solo si procureranno alcune ore di svago e di allegria, ma anche concorreranno ad appoggiare le varie attività del Circolo.

Come abbiamo già annunciato, le cartelle della tombola costano una lira. Il prezzo d'ingresso all'Ippodrono costa cinquanta centesimi, posto a sedere nelle tribune lire 2, palchi lire 20.

Dopo la manifestazione all'Ippodromo, nel vasto giardino del Circolo, in via Lamarmora n. 26, artisticamente addobbato e illuminato, avrà luogo una festa campestre che si protrarrà fino a tarda sera. Le danze saranno allietate da un'ottima orchestrina.

La grande festa alla C. R. B. "Nordio,,

La Casa Balilla «Fratelli Nordio» tutta pavesata a festa e trasformata radicalmente aprirà fra poche ore tutti i suoi locali e il vasto campo alla folla delle grandi occasioni che si darà convegno in pendice Scoglietto n. 20 per la seconda festa campestre dell'annata. Le bandierine dei gran pavesi garriscono alla fresca brezza che non manca mai di lambire l'arieggiata posizione e dànno con i loro sfarfalleggiamenti quell'aria di allegria e di gioia tanto cercate per queste.

I chioschi civettuoli e variopinti accolgono una infinità di attrattive che sono: pesca miracolosa con varie migliaia di ricchi doni, pesca reale, pasticceria, ruota delle città, chiromanzia, tiro a segno, tiro vandalico, corse dei cavallini, pesca con gli anelli e tiro delle piastrine. Al buffet non mancheranno neppure la gelateria e il banco della rossa «anguria».

Un perfetto e potente apparato radiofonico trasmetterà i migliori pezzi di musica antica e moderna, le fanfare daranno fiato alle loro trombe per mar... gli amatori della danza, che avranno a loro disposizione uno scorrevolissimo pavimento.

La festa avrà inizio alle 17 e si protrarrà sino alle 2 di domani. Tutto il rione di Scoglietto sarà presente e così pure un'infinità di cittadini di altri rioni che al ritorno dai bagni accorreranno alla Casa «Nordio» per finire degnamente la serata divertendosi in modo sano e dando nel contempo la dimostrazione dell'attaccamento che li lega all'Opera Nazionale Balilla, «da pupilla del Regime».

Pro assistenza rionale di San Luigi

Oggi nel pomeriggio anche sul piazzale di Chiadino San Luigi, organizzata da quel Dopolavoro rionale a favore delle opere assistenziali del rione, si terrà una grande festa campestre con il seguente attraentissimo programma:

Concerto bandistico sostenuto da un complesso cittadino; concerto corale del Dopolavoro «P. Lucchini» diretto dal maestro S. Teran; museo umoristico, ruota della fortuna, pesca dal sacco fantastico, grande lotteria con i seguenti premi: 1) bicicletta da corsa; 2) pezza di tela per lenzuola m. 35; 3) lussuoso servizio toilette in cristallo; ballo, servizio di buffet, gelateria e pasticceria. Il biglietto d'ingresso di lire una dà diritto all'estrazione dei premi della grande lotteria che verrà effettuata alle 23.

Ballo all'aperto a Roiano. Oggi alle 16 grande ballo tenuto nel parco di via Giacinti; la banda del C. R. F. «Aldo Ivancich» suonerà scelti pezzi ballabili. L'ingresso è libero.

Spettacolo marionettistico all'Ospedale marino di Valdoltra. Nel pomeriggio di ieri la Compagnia marionettistica del Circolo Impiegati Pubblici di Trieste ha elargito qualche ora di sana allegria ai piccoli e grandi ricoverati dell'Ospizio marino di Valdoltra. Dopo una esilarante commedia con tutti i più noti personaggi del mondo marionettistico, gustosi numeri di varietà, eseguiti con ottima tecnica, hanno completato il riuscitissimo e divertente programma. Tali trattenimenti, molto graditi ai ricoverati non mancheranno certo di ripetersi, perseguendo un ottimo e lodevole scopo.

«Lucciole». Con questo titolo uscirà fra qualche giorno, per cura della Casa Editrice Dalfino, un grazioso volumetto di poesie per fanciulli dello scrittore concittadino Giuliano Gaeta. «Lucciole» per la grazia dei versi e per la varietà delle poesie raggiungerà certamente lo scopo prefissosi dall'autore di offrire ai nostri fanciulli un tipo di verso moderno, di facile dizione e ricco di effetti musicali.

L'orario nel Consolato di Bulgaria. Il Consolato generale di Bulgaria comunica che a partire dal 1.o settembre a. c. avrà l'orario d'ufficio dalle 10 alle 12.

Servizio telefonico fra l'Italia e il Sud-Africa. Con effetto immediato il servizio telefonico fra Trieste e il Sud-Africa è stato esteso alle città di Pretoria e di Johannesburg nel Transvaal.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza S. Francesco; Codermatz, via Riborgo; Colombis, via del Lloyd; Di Zorzi, via Giulia; dott. Signori, piazza Ospedale; Eredi Godina, Campo S. Giacomo; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante.

Certificati di sanità oculare e vaccinazione per gli scolari

L'Ufficio municipale d'Igiene e Sanità, via R. Pitteri n. 2, primo, (ingresso dalla via E. F. Duca d'Aosta n. 1, già via S.S. Martiri), a cominciare dal 1.o e fino a tutto il 15 settembre p. v. rilascierà i certificati legali di sanità oculare, indispensabili per l'ammissione alle scuole materne, elementari e medie, pubbliche e private, tutti i giorni lavorativi dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 17 e provvederà in contempo alla occorrente legalizzazione degli attestati rilasciati agli interessati da medici oculisti. Le vaccinazioni e le rivaccinazioni antivaiolose parimenti richieste dalle vigenti disposizioni per la frequentazione dei menzionati istituti educativi, si eseguiranno giornalmente dalle 11 alle 12 nell'ufficio stesso.

Si fa viva raccomandazione di non attendere, per l'adempimento a tali pratiche, gli ultimi giorni che precedono la iscrizione nelle scuole, al fine d'evitare affollamenti di bambini negli ambienti dell'ufficio. La vaccinazione invece dei bambini che non frequentano istituti scolastici, verrà eseguita, come già pubblicato, nella stessa sede, dalle 15.30 alle 16.30 dal 1.o settembre al 31 ottobre prossimi.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da N. N. lire 1000 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ida ved. Reiser, dall'avv. Spartaco Sandrin e consorte lire 100, da Giuseppe Paoli lire 25 pro Congr. di Carità; dagli impiegati dello studio dell'avv. Reiser lire 100 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Antonio de Milost lire 25 pro Comitato difesa dei minorenni; dal dott. Bruno Sandrin lire 30 pro Guardia Medica; da Gabriele e Paola Leonzini lire 50 pro Congr. di Carità; da Eugenia e Edvige Costantini lire 40 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Carlo Fegitz, da Luisa Pollitzer lire 50, da Ugo e Margherita Abbondanno lire 30 pro O. N. D. (fondo E. Fegitz); da Amelia e Dora Ascoli lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Attilio Cossani lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Eugenio Vatta lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Andrea Depiera, dalla sorella Pia Rossi e dal cognato lire 200 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ines Pellis, dalla famiglia Scabar lire 50, da Giulio Sterpin lire 30 pro Scuola A. Grego; dalla famiglia Vittorio Dei Rossi lire 50 pro C. R. Balilla Lucchini; dalla famiglia Nezzo lire 10, dalla dott. Maria Scrivanich lire 20 pro Guardia Medica; da Maria Tagliaferro lire 10 pro Scuola A. Grego; da Maria e Lino Maupas lire 20 pro Asilo Rittmeyer; da Ida e Carlo Furlan lire 25, da Maria Novale lire 10 pro Scuola A. Grego.

Per onorare la memoria di Francesco Zollia, dal cap. G. J. Marovic lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai cugini Matilde e Giovanni Bencich lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Maria Fan... ved. de Gioia lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Luigi Ballico, dalla famiglia Fantoni lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonia Solazzi, dalla famiglia Felici (Flisek) lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Olga Hofmann, da Antonietta Albieri lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Rita Tommasini e Ines Pellis, da Mario Deschmann lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Bruno Brisi-Barich, dalla famiglia cap. Della Longa lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Nel V anniversario della morte del dott. Guglielmo de Pastrovich, dalla figlia Laura e dott. Marcello Ravalico lire 30, da Angela de Castro e famiglia de Pastrovich lire 50 pro Ospedale Psichiatrico.

Nel II anniversario della morte di Giorgio Talkner, dalla zia Angiolina lire 20 pro Liceo D. Alighieri (fondo G. Corsi).

Dalla direzione e dagli impiegati delle Aziende Comunali elettricità, gas ed acqua lire 120 pro O. N. Balilla (contributo per agosto); da Giuseppe Machnich quale riconoscenza lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Per onorare la memoria di Vittorio Bartoli, dalla figlia Rita Bartoli Clescovich lire 50 pro Istituto L. da Vinci e lire 50 pro Liceo G. Oberdan.

Sulla proibizione del ghiaccio inquinato. Sulla proibizione del ghiaccio naturale inquinato riceviamo il seguente chiarimento: «Da parecchio tempo si parlava in città che il ghiaccio naturale raccolto nelle pozzanghere del Carso era inquinato. Di detto ghiaccio veniva permessa la vendita, limitatamente agli usi industriali, ma in pratica si era constatato che veniva usato anche a contatto con prodotti alimentari. Da ciò l'attuale proibizione del Podestà. Il comunicato sui giornali non è però chiaro: anzichè parlare di ghiaccio naturale per uso industriale, lo chiama semplicemente ghiaccio industriale e solo nel corpo del comunicato lo denomina naturale. Ciò lascia supporre che sia colpito proprio il ghiaccio artificiale prodotto industrialmente con sistemi moderni e con acqua chimicamente e batteriologicamente pura, ciò che invece non è».

Corso motori Diesel. Si rende noto a tutti gli interessati che gli esami sui motori Diesel avranno luogo nella sede dei Sindacati Fascisti del Commercio (Via Dante 7, I) ancora nei giorni martedì e giovedì dalle 18 alle 20, dopo di che non si potrà più ottenere l'attestato.

La morte di un patriota pisinese. E' morto a Pisino uno dei più vecchi patrioti delle battaglie irredentistiche, Pasquale Zanini (già Ivich), fiera anima italiana che l'Austria invano aveva tentato di fiaccare con le sue persecuzioni. Dell'attività e della vita di questo nobile figlio dell'Istria, che lascia largo rimpianto, diremo più ampiamente domani. Alla figlia Anita, Segretaria del Fascio femminile pisinese, e agli altri congiunti vive condoglianze.

Decesso. E' morta a Zara, giorni sono, la madre adorata del cav. uff. dott. Ermenegildo Alborghetti, segretario alla Presidenza dei Magazzini Generali. Era donna di elette virtù e la sua scomparsa ha suscitato in quanti la conoscevano il più vivo rimpianto. Al figlio e agli altri congiunti le nostre vive condoglianze per il gravissimo lutto che li colpisce.

STATO CIVILE DI TRIESTE

27 agosto 1932-X

Nati vivi: 15; maschi 7, femmine 8.
Nati morti: 2.
Morti: 7.
Matrimoni: 26.

ASTERISCHI

Distributori di nafta

Intensificata la rete dei distributori di benzina che ormai si estende per tutte le belle strade d'Italia per il rifornimento delle automobili, si è imposto il problema di assicurare un analogo servizio ai numerosi autocarri che impiegano quale carburante la nafta. Vanno pertanto sorgendo nei principali centri gli impianti di distributori di nafta e da ieri anche a Trieste funziona per merito dell'«Agip» il primo impianto del genere presso la ditta Emporio Motociclistico, Via Carducci 6.

Nozze

La gentile signorina Lotti Polzer andò sposa al capitano merc. Bruno Suppan. Fungevano da testimoni per la sposa il dott. ing. Corrado Kluge di Vienna, socio della ditta ing. Cuizza-Polzer e Comp., per lo sposo il cav. Domenico Secondo Benussi di Pola, vice-preside del Consiglio provinciale dell'Economia dell'Istria. Felicitazioni.

Gli universitari del campeggio arriveranno a Trieste stasera

I militi universitari che dovevano ritornare ieri sera dal campeggio di Valbruna, saranno a Trieste questa sera alle 21.35. Il ritardo è dovuto alla decisione presa all'ultimo momento di rinviare la partenza.

Corriere sportivo

Il torneo di tennis ad Abbazia

ABBAZIA, 27

Nel doppio uomini ebbero la migliore i due inglesi Kingsley e Hughes che batterono la coppia Artens-Banfield di Trieste. La classe dei due inglesi si fece notare per il rendimento costante e specialmente per il gioco a mezzocampo e nelle riprese di mezzo volo. Artens sfoggiò un gioco efficacissimo e fu coadiuvato egregiamente da Banfield in buona giornata. Il gioco intelligente della Riboli, che meravigliosamente fu coadiuvata da Ucci Manzutto, ebbe la meglio sulla coppia inglese. Ambedue magnifiche giocatrici sfoggianti un gioco di molta sicurezza e di fattura quasi maschile.

Nel doppio misto, l'unica sorpresa è stata quella della eliminazione della coppia italiana Manzutto-Fe d'Ostiani, mentre le altre partite hanno avuto esito regolare.

Ecco i risultati delle gare:

Doppio uomini, finale: Kingsley e Hu... Doppio signore, semifinale: Manzutto-Riboli battono Eisenmenger-Soucoup 6-3, 6-2; Whittinstall-Stammers battono Sarkany-Travers per w. o. Finale: Riboli-Manzutto battono Whittinstall-Stammers 6-4, 5-7, 8-6.

Doppio misto: Manzutto-Fe d'Ostiani battono Maples-Ara 6-2, 6-2; Riboli-Artens battono Frisacco-Zuccoli 6-3, 4-6, 6-1; Travers-Simon battono Manzutto-Fe d'Ostiani 7-5, 6-2; Eisenmenger-Winkler battono Travers-Simon 3-6, 6-2, 6-3.

Singolare donne di seconda categoria, semifinale: Frausin batte Sachs per w. o.; Frisacco batte Lehel 6-0, 6-1.

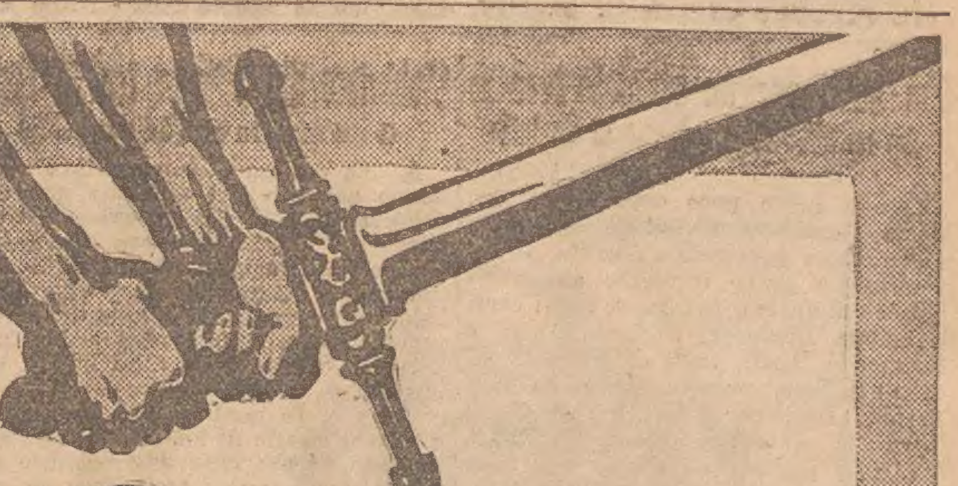
Singolare uomini, semifinale: Winkler batte Scaduto 6-2, 5-7, 6-2; Wolwart batte Hercolani 6-1, 6-4.

La quarta settimana alpinistica del G. U. F.

Visto l'esito brillante delle precedenti settimane alpinistiche, il Gruppo Universitario Fascista di Trieste sta organizzando in collaborazione della Società Alpina delle Giulie la quarta Settimana Alpinistica che avrà luogo al Rifugio G. Sillani (1919) nella seconda settimana di settembre prossimo venturo.

La partecipazione a detta manifestazione alpinistica che è libera a tutti gli iscritti al G. U. F. importerà una spesa complessiva (viaggio, vitto e alloggio) di lire cinquanta. Dato che il numero dei posti sarà limitato, si invitano gli universitari fascisti che intendono parteciparvi ad iscriversi quanto prima versando l'importo di lire 25 quale antecipo della quota di partecipazione.

Le odierne gare di nuoto a Barcola. Col programma già pubblicato, si svolgerà oggi l'importante riunione di nuoto organizzata dalla Società Ginnastica Triestina. Alle 10 si inizieranno le batterie per liberi nuotatori; alle 16.30 principieranno le finali, seguite dalle gare per federati e dalla partita di pallanuoto: Triestina di Nuoto B-Ginnastica B.



Combattiamo l'uricemia

Come un'arma invincibile, l'

IDROLITINA

Superlitiosa scientificamente dosata

ottima dissolvente dell' acido urico, veramente alcalina difende il vostro organismo dagli attacchi dell' artritismo, gotta, renella.

Il carbonato di litio e i sali in essa contenuti, sono la migliore garanzia della sua efficacia contro queste malattie causate dall' acido urico.

Per il suo gusto gradevolissimo squisitamente frizzante, essa serve a preparare la migliore acqua da tavola.

Tutti i Medici la consigliano
Protegge la vostra salute

A. Gazzoni & C. - Bologna

DALMONTE ACME MILANO

... nella fase decisiva della partita...

L'Apparecchio

TELEFUNKEN 540

VI PORTERA' CHIARISSIME TUTTE LE FASI DI GIUOCO E POTRETE SEGUIRE LE COMPETIZIONI INTERNAZIONALI.

Il TELEFUNKEN 540 è il radioricevitore supereterodina popolare, di prezzo accessibile a chiunque.

5 valvole, campo d' onda 200 - 600 m., scala di sintonia illuminata, comando unico, regolatore d'intensità, variatore di tonalità, altoparlante dinamico potente, attacco per il fonografo

Riceve l'Europa!

PREZZO del TELEFUNKEN 540 completo di mobile, di altoparlante e di valvole

IN CONTANTI . . . . L. 1.320.—
A RATE: in contanti . . . L. 355.—
e 12 rate mensili da » 87.—

(tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della licenza di abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni.

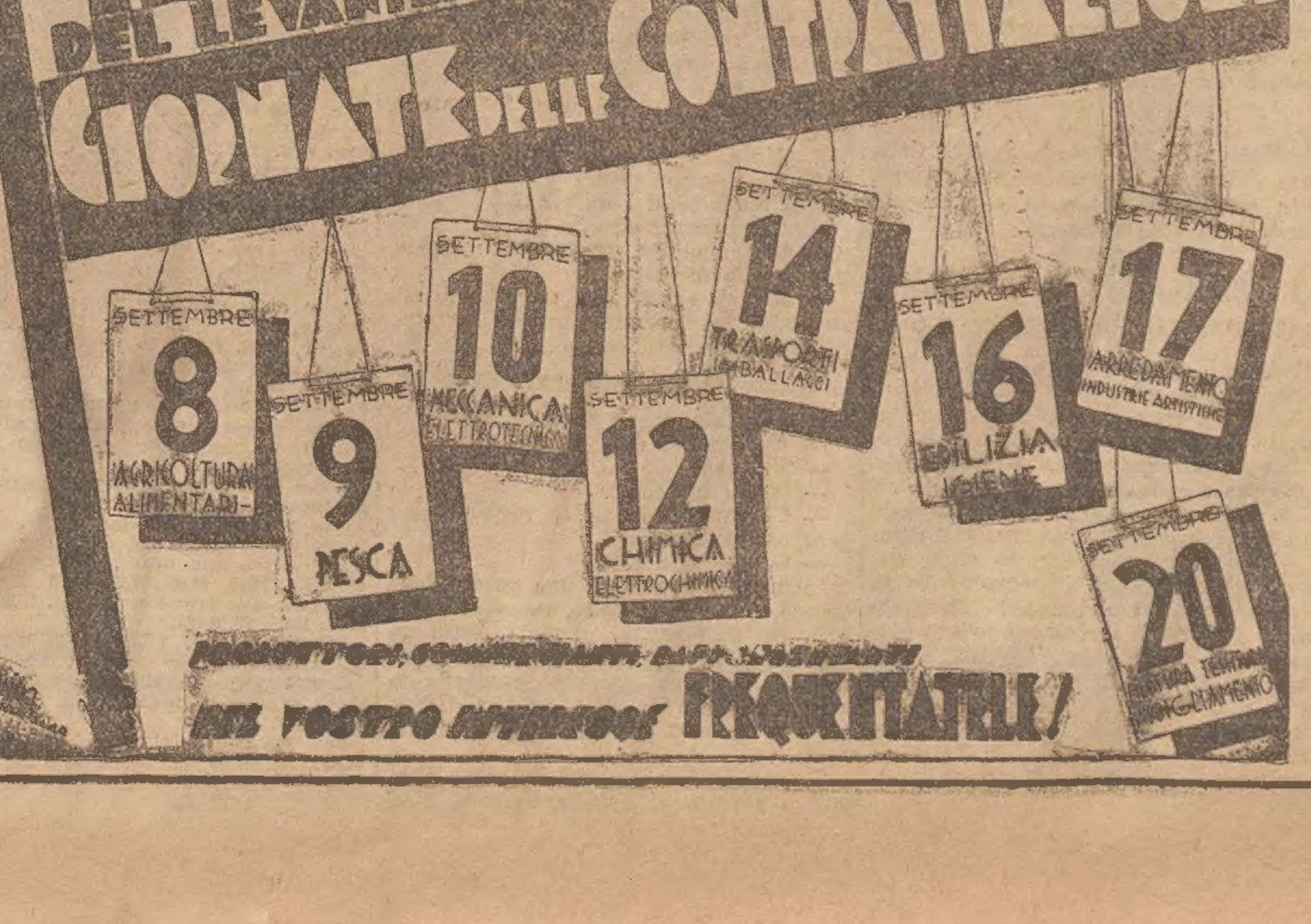
PRODOTTO NAZIONALE

SIEMENS Soc. An.
Reparto Vendita Radio Sistema TELEFUNKEN
3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3
Filiale per l' Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50/51

TELEFUNKEN

COLLEGIO VESCOVILE PIO X° - TREVISO

LICEO E GINNASIO PARIFICATI - Istituto Tecnico Inf. - *ELEMENTARI III., IV. e V.* con preparazione specifica alle Scuole medie. Retta ulteriormente ridotta. *CONDIZIONI SPECIALI PER GLI ALUNNI DELLE ELEMENTARI E PER DUE E PIU' FRATELLI.* Facoltà di accedere dalla III. ginnasiale al I. Istituto Magistrale Superiore.
Chiedere programma



Tre feriti per un violento scontro fra un'auto T. S. ed una di Gorizia

GORIZIA, 27

Questa notte poco dopo le 24, sul Corso Verdi davanti al palazzo della Federazione provinciale fascista, è avvenuto un grave incidente automobilistico nel quale sono rimasti feriti certi Giuseppe Draschek, Stefano Comel e Raimondo Basili, tutti da Salcano.

A quell'ora, proveniente dalla via Crispi, stava per imboccare il Corso Verdi la macchina recante la targa G O 1509 pilotata da Giovanni Huber da Gorizia, abitante in via della Cappella 3. Contemporaneamente un'altra macchina, recante la targa T S 4033, pilotata da Giovanni Golob, proveniente dalla stazione centrale, si dirigeva verso la via Salcano. Le due macchine si scontrarono e lo schianto, data la velocità di ambedue, è stato impressionante. La macchina di Gorizia, investendo in pieno l'automobile triestina, la faceva sbandare paurosamente a sinistra, mentre l'automobile investitrice per il contraccolpo finiva sul marciapiede del palazzo della Federazione. La macchina goriziana riportava nel cozzo gravi avarie al carro anteriore, mentre l'autista rimaneva fortunatamente incolume. La macchina triestina, con a bordo 5 persone, si ebbe il fianco destro gravemente danneggiato. Sul posto fu tosto un accorrere di molti curiosi, i quali si prodigarono in tutti i modi per portar soccorso ai feriti. Poco dopo giunse la Croce Verde che con un'autolettiga trasportò i feriti all'Ospedale comunale di Gorizia, dove dal medico d'ispezione dott. Querini ebbero le cure del caso. Dei tre feriti, il Basili riportava escoriazioni multiple alla faccia e grave commozione cerebrale, il Draschek ferite di taglio alla testa, all'orecchio destro e al polso sinistro, il Comel escoriazioni e contusioni multiple in varie parti del corpo. I due autisti furono fermati e condotti in Questura.

Gli svaghi di un vitaiolo jugoslavo ricercato per numerose truffe

ABBAZIA, 27

I giornali jugoslavi e austriaci hanno pubblicato la notizia delle malefatte d'un giovane avventuriero, certo Branko Weinberger, di 28 anni, da Zagabria, figlio di un noto industriale di quella città, il quale, dopo aver compiuto dei falsi in danno del padre ed aver dilapidato una sostanza in bagordi e crapule, ha commesso ingenti truffe in danno di alcune banche svizzere, meritandosi, finalmente, un mandato di cattura in piena regola. Secondo i giornali questo avventuriero cominciò la sua losca attività alcuni anni addietro falsificando la firma del padre e riuscendo così a riscuotere la somma di seicentomila dinari. Con tale importo condusse una vita lussuosa viaggiando tutta Europa e spendendo ovunque con prodigalità. Il padre del Weinberger non presentò denuncia, ma ripudiò il figlio che in breve sperperò tutta la sostanza in suo possesso. Rimasto senza denaro, cominciò a fare ingenti debiti che il padre, via via pagò nella speranza che il figlio avesse un giorno o l'altro a ravvedersi. Ora ecco giungere invece la notizia che il giovane avventuriero ha falsificato, in danno di banche svizze[illegible] la somma di 1750 dollari [illegible] per dato di cattura della [illegible] Da ciò il man[illegible]gabria.

Commentando la notizia, i giornali jugoslavi asserivano che il Weinberger era stato in questi ultimi giorni ad Abbazia dove s'era fatto notare nella colonia dei forestieri pr il tenore di vita spendereccio ed eccentrico.

Questi particolari corrispondono alla verità. L'avventuriero era stato ad Abbazia una prima volta nel marzo di quest'anno ed abitava all'albergo Regina. Già allora il Weinberger aveva contratto relazioni di amicizia con una signora, moglie di un industriale di Zagabria che possiede una villa ad Abbazia. Il giovane, che, come s'è detto, conduceva un regime di vita signorile, eccedeva sovente in orgie e bagordi. Ripartito da Abbazia, non si ebbe di lui alcuna notizia sino al 7 corr., giorno in cui arrivò ad Abbazia a bordo di una «Lancia», proveniente direttamente da Venezia-Mestre.

Sceso al Quarnero-Majestic, scelse un appartamento nell'attigua villa Amalia. Aveva con sè parecchie valigie ricche di un guardaroba finissimo e una valigia più piccola, che, come è risultato poi, conteneva banconote di vario taglio in valuta italiana e straniera. Al portiere dell'albergo consegnò il passaporto, rilasciato dalla polizia di Zagabria in data 3 settembre 1931, recante il numero 4-214. Il Weinberger riallacciò tosto i rapporti di amicizia con la signora di cui s'è fatto cenno e si diede a una vita disordinatissima di cui la cronaca potrebbe offrire piccanti e gustosi episodi. Egli rimase ad Abbazia fino al 20 corr. e si ritiene che durante la breve permanenza abbia speso dalle 7 alle 8 mila lire.

Vigile urbano gravemente ferito durante una gita in «moto»

Il vigile urbano Sebastiano Incolano, di 32 anni, abitante al n. 28 di Mattuglie, dovendo recarsi ieri a Sesana pensò di approfittare della cortesia di un suo conoscente motociclista, tale Silvio Depano, che partiva per la medesima località e gli offriva un posto sulla motocicletta. Verso le 16, giunto a destinazione, dopo una breve sosta, i due proseguirono verso la polveriera di Sesana. A causa del cattivo stato del fondo stradale, la motocicletta cominciò ad avere bruschi sobbalzi e d'un tratto l'Incolano, che sedeva sul seggiolino posteriore, nello stringere le gambe per tenersi più saldo, cacciò disgraziatamente un piede tra i raggi della ruota. Interrotta la corsa, il vigile, che aveva riportato una profonda ferita al calcagno, denudante l'osso, dovette essere soccorso dal Depano e accompagnato di nuovo a Sesana, da dove, con un'auto, è stato poi trasportato al nostro Ospedale Regina Elena. Data la gravità della ferita l'Incolano è stato accolto nel reparto chirurgico di turno e giudicato guaribile in tre settimane.

La "moto,, scarta e ribalta
Il conducente raccolto in condizioni gravi

Il bracciante Leonardo Concar, abitante a Cervignano in via Mazzini n. 25, stava venendo ieri sera in motocicletta a Trieste quando nel percorrere l'autostrada nei pressi di Miramare la macchina ebbe un brusco scarto e ribaltò. Finito a ridosso del marciapiede il Comar contuso alle braccia, alle gambe e alla testa veniva poco dopo soccorso dal cav. Zanchi proveniente in auto pure da Cervignano. Adagiato sulla macchina il ferito venne trasportato al nostro Ospedale Regina Elena dove i medici avendogli riscontrato oltre alle contusioni, probabili lesioni craniche, lo facevano accogliere nel reparto chirurgico di turno giudicandolo guaribile in non meno di quattro settimane.

L'ubbriaco che scherza con le donne è un marito che fa sul serio

A una curiosa e movimentata scena hanno assistito ieri sera quei passanti che verso le 23.30 si trovavano a transitare per via Settefontane, tra piazza Garibaldi e il cinema «Buffalo Bill». Nei pressi del vespasiano di piazza Garibaldi un uomo sulla quarantina, reso probabilmente troppo allegro dai fumi del vino, s'era preso delle libertà con una donna, la quale aveva reagito energicamente. In quell'istante era sopraggiunto il marito di lei, che visto lo sconosciuto, si era dato ad inseguirlo minacciandolo a pugni tesi. Dopo un movimentato inseguimento lungo la via Settefontane, l'inseguito si fermò davanti al cinema «Buffalo Bill» ad attendere spavaldo l'inseguitore, e quando questi gli fu vicino cominciò a tempestarlo di pugni e calci. I due uomini si avvinghiarono e rotolarono per terra continuando a lottare fino a quando giunsero i due vicebrigadieri dei carabinieri Marino e Ledde, i quali posero fine alla rissa. Chi dei due contendenti aveva avuto la peggio era appunto colui che aveva provocato la scena, cioè il quarantaduenne Giacomo Milos, abitante al n. 1 di via Settefontane, il quale accompagnato dai carabinieri si recò all'Ospedale Regina Elena dove gli venne medicata una ferita da [illegible] al sopracciglio sinistro.

Parole ingiuriose a una signora scontate con una salva di pugni

Il ventitreenne Rodolfo Zullich, abitante in via della Tesa n. 63, passando verso le 22 di ieri sera per San Giacomo ebbe l'impudenza di proferire alcune parole ingiuriose all'indirizzo di una signora che gli passava vicino, per cui veniva preso a pugni da un signore rimasto sconosciuto che, indignato, aveva preso le difese della donna. Sotto la violenza dei pugni lo Zullich cadde a terra e poco dopo dovette essere trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, dove i medici riscontratagli una ferita lacera al labbro inferiore e una forte contusione alla guancia sinistra, la giudicarono guaribile in una diecina di giorni.

Il marito, la moglie e il mestolo

Per farsi medicare una serie di contusioni alle braccia, al petto e alle spalle ricorse ieri all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena il venticinquenne Ezio G., il quale, dopo la medicazione, raccontò di aver riportato quelle lesioni in seguito a un violento alterco con la moglie che, dato di piglio a un mestolo di cucina, se n'era servita, come s'è visto, con notevole efficacia...

Il regalo di nozze per Pierina
e le emozioni della vedova Catrame

Si sposava a Buenos Ayres, Pierina, la nipote della «siora» Argene, vedova Catrame, che si era arricchita prima della guerra, durante la guerra e dopo la guerra, comperando oggetti nelle aste del Civico Monte di Pietà, nelle sale degli incanti giudiziari e ovunque sapeva di comperare per poco o per niente. Senza contare, poi, che prestava danaro a usura al duecento per cento.

Dal catrame le industrie chimiche traggono una quantità di prodotti, ma dalla «siora» Catrame non c'era da estrarre che pègola, perchè più ricorrevano a lei per prestiti e più si impegolavano di debiti. E con lei non si scherzava, chè era un pezzo di donna dalle braccia muscolose da lavandaia e dalla testa quadra, piantata su un collo da tauro da corrida. Ma per quella nipote, per la Pierina, «siora» Argene aveva tutto l'affetto che non aveva potuto avere per i figli, rimastile nel desiderio soltanto. Poichè era sterile.

La buona idea

Ora si trattava di inviare alla Pierina un regalo per le nozze.

— Mi no savaria cossa mandarghe... — andava sospirando. — Oro, no; gioie, gnanche, perchè pol andar persi o robadi; soldi, gnanche, perchè no se pol cambiar. E pò, se Al Capone salta fora, el grampa tuto.

«Siora» Luzia, la madre del pittore di stanze Giusto Caur — disoccupato fin da quando aveva preso in mano il pennello — pensò di approfittare dell'occasione che si presentava per far guadagnare al suo Giusto un po' di danaro. E andò dalla strozzina.

— La senti, siora Argene, mi, parlando con mio fio de arte — la sa chè el xe un artista —, me xe vignù un'idea.

— Sentimo...

— Eh sì, e no savaria proprio [illegible]

— Ghe dirò mi: la ghe mandi un suo bel ritrato in grandezza natural, con una bela cornise!...

— La sa che no me miga dispiasi l'idea... Brava, andarò de un pitor, ma chissà cossa che 'l me ciolaria...

— De un pitor? E no xe mio fio che pol farghelo?

— Suo fio?... Se no 'l lavora mai...

— Eh, purtropo, ma la sa perchè?

— Mi no...

— Perchè lui el xe pitor academico, roba fina, e ogigiorno xe pochi i signori che spendi per l'arte. La saria lei l'unica dona inteligente e de nobili sentimenti. Pò la vedaria che lavor che 'l ghe faria.

— La senti, lei siora Luzia la me conossi; la sa che mi son pagadora, ma voio le robe fate in ordine.

— La ga ragion, la provi, e la vedarà.

— La me mandi qua suo fio, che parlarò mi con lui.

Un ritratto al burro...

Giusto Caur, come fu informato dalla madre del compito che gli sarebbe spettato, rifornì di benzina la sua autogiacchetta, i suoi pantaloni, si lucidò le scarpe e da un amico barbiere si fece ondulare a credito la zazzera, profumare e incipriare, e truccato come un giovane amoroso da teatrino da fiera si presentò alla signora Argene in Catrame, che lo ricevette con molto sussiego.

— Lei la xe el fio de siora Luzia?

— Sì signora, per rispettarci la sua onorrevole personna...

— La parli pur in lingua, capischio anca l'ittallianno.

— ...là quale mia madre me hanno riferrito che la sua onorrevole personificazione pretende un ritrato...

— Io non pretendo, soltanto voglio un bel lavoro.

— Saranno servitta.

— Alora il mi dice quanto il costa?

— Eco, sicome si tratano di fare le cose in stile regolarmente e dell'arte pitoresca, un ritrato a olio costeriano duecento lirons.

— Tuta intieramente in piedi, compreso il vestitto?

— Anche sentata.

— Sentatta dovariano costare di meno.

— Perchè, signora?

— Perchè sentatta andassi meno tela.

— Eh, ma bisognassimo farla più larga.

— Pazienza, ma non ci sembra che invece di olio, si potressi doprare il burro? Io non baddo a spese.

— Oh, signora, al burro si può dipingere, ma poi s'ciopa e la vernice non taca...

— Ah no?

— No, signora; bisogna lavorare a olio.

— Alora la sa cosa; ci darò cento e otanta lire, ma piturerà con olio fino.

— Prenderò el Molfeta...

— Che non sia olio de semi...

— Ooh, signora, guai. Anzi prenderemmo olio di Sasso...

— Olio di sassi? No, no, olio di oliva finissimo, prenderemo; lo comprarò io. La mi dica quanto.

Primi abbozzi

Giusto Caur pensò un poco, e poi:

— Basteranno dieci litri.

— Va bene.

— E poi la tella...

— Ci darò io la tella, voglio essere generosa co i artisti.

— Grazie signora.

Inchiodata la tela su una parete della stanza, il nuovo Tiziano, raccattate qua e là certe terrette, scovati fuori un paio di pennelli, si mise all'opera per ritrarre da una vecchia fotografia la «siora» Argene Catrame, vestita di rosso, che un toro sarebbe scappato al vederla.

Tracciati alcuni cerchi il primo giorno, il pittore si fece anticipare dieci lire, e di nascosto si portò via un litro d'olio, che consegnò alla madre.

Ritornò il giorno seguente e fatta una specie di salsa di pomodoro in una catinella, fece sulla tela un diavolone rosso.

— La vedi? El lavor progredissi.

— No vedo i oci, nè el naso...

— I vegnarà dopo, signora.

S'eran decisi a parlare in dialetto.

— E i pie, quando la me fa?

— In ultimo, siora, in ultimo!

Giusto Caur si fece dare altre dieci lire e si portò via in una bottiglia capace due litri d'olio.

Il quarto giorno nella salsa apparvero delle foglie di lattuga e grumi di spinaci.

— La vedi, come che andemo ben?

— No son tropo persuasa.

— La vedarà in ultimo...

Cavate venti lire alla strozzina, il nuovo Raffaello scendeva le scale con i suoi due litri d'olio, quando scivolò e cadde rompendo la bottiglia e inondando d'olio le scale.

Alle grida degli inquilini, saltò fuori la «siora» Argene Catrame, che indovinando quello che era accaduto, diede al pittore del ladro, dell'imbroglione. Poi, recatasi in casa di «siora» Luzia fece il diavolo a quattro con gran sollazzo dei vicini e dei monelli. Siccome si offesero atrocemente, la cosa avrà in Pretura uno strascico che sarà certo molto divertente.

Ma intanto il famoso ritratto non avrà mai più nè occhi nè piedi...

Settantenne urtato da un'auto
S'è fratturata una gamba?

Il settantunenne Bartolomeo Bonno, abitante all'[illegible] facciata della Stazione Centrale, passò dietro un autotassametro proprio nel momento in cui la vettura nel mettersi in moto retrocedeva di qualche metro. Investito dall'auto, il vecchio cadde a terra, ma nel momento non sembrò essersi fatto gran male, tanto che al conducente dell'autotassametro che si offriva di accompagnarlo alla Guardia medica rispose rifiutando. Giunto a casa però, sentendo forti dolori alla gamba destra, credette opportuno farsi accompagnare dalla figlia all'Ospedale Regina Elena.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste: Per Pola alle ore 7; da Pola alle 19.

Per Brioni alle 7; da Brioni alle 19.15.

Per Rovigno alle 7; da Rovigno alle 20.20.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 21.20.

Per Umago, alle 7 e alle 15; da Umago, alle 19.45.

Per Salvore alle 7 e alle 15; da Salvore alle 20.20.

Per Portorose alle 8, alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose alle 9.50, alle 12.15, alle 19.15 e alle 20.55.

Per Pirano alle 7, alle 8, alle 10, alle 15, alle 16 e alle 21; da Pirano alle 9.30, alle 12.55, alle 19.35, alle 21.20 e alle 23.

Per Isola, alle 7, alle 8, alle 10, alle 14.30, alle 15, alle 16, alle 20.30 e alle 21; da Isola alle 13.10, alle 19.30 e alle 21.40.

Per Grado, alle 8, alle 9 e alle 14; da Grado alle 12, alle 18.45 e alle 19.

Per Sistiana, Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e alle 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e alle 17.50; da Panzano alle 13.10 e da Sistiana alle 13 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per S. Nicolò, alle ore: 7, 8, 9, 10, 10(bis, eventuale), 11, 12.5, 13.15 (facoltativa), 14, 15, 18 e 20.30; da S. Nicolò, alle ore: 6.40, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 17.10, 19, 20, 21.

In caso di cattivo tempo si aggiungerà soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle ore 19.30.

Per Capodistria, alle ore: 7, 8 Ospizio e Bagno, 9 (facoltativa), 10 Bagno, 11 Bagno, 12.5 Bagno, 13.15 Bagno (facoltativa), 15 (gita diretta), 16 (bis, Bagno), 18 Bagno, 20.30 Bagno; da Capodistria, alle ore: 5 Ospizio, 6.30 Bagno, 9 Bagno, 10 (facoltativa), 12 Bagno (facoltativa), 13.15 Bagno, 17 Bagno, Ospizio, trasbordo Ancarano, 19.30 (gita diretta), 21.30 (gita diretta).

Per Ancarano e Ospizio alle ore 14. Ritorno alle 17.10. Trasbordi eventuali dall'Ospizio per Ancarano e viceversa.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 8 (tocc. bagno Postogna), 10 (tocc. bagno Postogna, 12.10, 13.5* per il bagno Postogna, 14.45 tocc. bagno Postogna, 16.15* tocc. bagno Postogna, 19.30, 21, 22.15*; da Muggia, alle ore: 7.05, 8.45, 10.50 tocc. Scalo Legnami, 12* dal bagno Postogna, 13* dal bagno Postogna, tocc. Punta Olmi, 13.45, 15.30*, 19, 20.30, 21.45*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle: 6.35, 13.20, 16.25; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15, 10.50 e 12.45.

Le corse segnate coll'asterisco sono facoltative.

Per Punta Sottile, alle ore: 8 tocc. Punta Olmi, 9, 9.40 tocc. Punta Olmi, 10.30, 12.30, 13.45, 14.20 tocc. Punta Olmi, 15.05, 15.40 tocc. Punta Olmi, 18.40; da Punta Sottile, alle ore: 8.50, 9.30 tocc. Punta Olmi, 11.50, 13.05 tocc. Punta Olmi, 14.20 tocc. Punta Olmi, 16, 18, 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 8, 9 tocc. Punta Sottile, 9.40, 10.30, 12.30 tocc. Punta Sottile 13.05 tocc. bagno Postogna, 14.20 tocc. Punta Sottile, 15.40 tocc. Punta Sottile, 19; da Punta Olmi alle ore: 8.40 tocc. Punta Sottile e Lazzaretto, 9.40, 11.45 tocc. bagno Postogna, 13.05, 13.50, 14.25, 14.50 tocc. Punta Sottile, 18.30, 19.45.

Per il Lazzaretto, alle ore: 8 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile, 9.40 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile, 15.40 tocc. Punta Olmi e Punta Sottile; dal Lazzaretto, alle ore: 9, 11.20 tocc. Punta Olmi e bagno Postogna, 18.15 tocc. Punta Olmi.

Tutte le corse per i bagni e Lazzaretto sono facoltative.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 7.5, 8, 10.5, 12.5, 12.30, (event.), 14.45, 14.55, 19.15, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.10, 13.30 (event.), 18.15, 19.15, 20.30, 21.30 e 22.45.

Per Strugnano, alle ore: 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano, alle ore: 8.30, 11.30 e 18.40.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (partendo dalla radice del Molo Bersaglieri):

Per Miramare-Grignano, alle ore: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19; da Miramare-Grignano, alle ore: 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20.

TEATRI E CONCERTI

Le Singing Babies al Rossetti

Il cordiale, prolungato applauso di saluto con cui il pubblico affollatissimo del Politeama Rossetti ha accolto ieri al loro presentarsi le deliziose Singing Babies, è stato una eloquente dimostrazione del simpatico ricordo che questo veramente originale complesso di squisite cantatrici ha lasciato fin dall'anno scorso tra noi. E ancora una volta è stato offerto al godimento degli spettatori, in una cornice di delicata eleganza, quel suggestivo quadro di leggiadria, quella visione avvincente di grazia giovanile e quell'armonioso impasto di voci, che costituiscono la inconfondibile caratteristica delle musicalissime fanciulle guidate con arte così raffinata dal dott. Fritz.

Da tutte le esecuzioni delle Singing Babies si sprigiona come un fascino singolare che diletta e al tempo stesso incatena l'uditorio. La freschezza delle voci, l'intonazione perfetta, la finezza delle sfumature e la birichina grazia interpretativa si fondono mirabilmente e raggiungono effetti d'insieme che strappano l'applauso più convinto; senza contare che ogni canzone, ogni strofa, ogni verso trovano immediata rispondenza nelle artistiche movenze e nell'armonia degli aggruppamenti: sì che l'occhio e l'udito contemporaneamente ne traggono squisito diletto.

Tutte le interpretazioni delle Singing Babies sono state applauditissime, sia che colorissero delicatamente carezzevoli valzer, sia che ritraessero con gustoso umorismo i ritmi e le stravaganze del «jazz». E molti numeri le gentili artiste hanno dovuto regalare fuori programma per accontentare le insistenti richieste della folla. Oggi replica. Com'è stato annunciato, le Singing Babies resteranno fra noi soltanto pochi giorni.

Il successo di Bellini alla Fenice

Decisamente il prof. Ernesto Bellini s'è conquistato tutte le simpatie del pubblico triestino con i suoi interessanti, riuscitissimi esperimenti di divinazione del pensiero. Tant'è vero che, nel giro di pochi giorni, per la seconda volta la direzione del Teatro Fenice s'è vista indotta a riconfermarlo. Infatti, anzichè prendere oggi congedo ai suoi ammiratori, resterà fra noi sino a tutto mercoledì 31 corr.

Anche ieri il «fenomeno ipnotico» ha risolto, applauditissimo, una quantità di problemi propostigli dal pubblico che affollava il teatro. Molto significativo l'interessamento delle signore e signorine, che in buon numero si prestano a trasmettere il proprio pensiero al prof. Bellini. Il quale promette da oggi un nuovo genere di esperimenti a distanza: la ricerca di oggetti nascosti in qualsiasi punto del teatro. Sarà questo un altro elemento di curiosità e di divertimento per gli spettatori. Completano il programma, applaudito come sempre, miss Velda e mad.elle Carluccia.

Al Teatro Estivo del Boschetto. Ieri sera davanti a pubblico numeroso e distinto, al fresco Teatro Estivo del Boschetto, la Compagnia dialettale triestina ha rappresentato la commedia folcloristica di Carlo Fiorello «Nel cuor de Trieste». Per la bellezza delle scene e per la verità e vivacità del dialogo questo può forse dirsi il capolavoro dell'autore-attore il quale ha personificato la figura del protagonista in modo da strappare all'uditorio gli applausi più fragorosi. Ottimi al suo fianco tutti gli altri. Ammirata pure la Varietà.

Oggi due recite straordinarie. Nel pomeriggio alle ore 17 programma speciale tutto da ridere per i fanciulli. Di sera alle 20.30 unica replica di «Nel cuor de Trieste».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il milione» di Renè Clair e le famose Singing Babies.
Fenice. 15: «Sotto a chi tocca» con Charlot e il prof. Bellini, divin. del pensiero. Attualità «Luce»: Le Olimpiadi. Attualità «Cines»: Binda e Guerra alle prove di camp.
Eden. 15: L. 1: «L'armata segreta» (Spionaggio tedesco) con J. Whiting. Topolino.
Italia. 15: «L'angelo della notte» con Nancy Carroll e Fredrich Maroh. Grandioso.
Regina. 16: «Mater Dolorosa» con Henny Porten. II posti lire 1.
Impero. 16: Successo senza precedenti spettacolo giallo: «L'assassinio sul tetto». Ultimo giorno.
Massimo. 15: «Raffica» con Ralph Graves e Olive Borden. (I spettacolo verde).
Garibaldi. 15: «Principe consorte» con Maurice Chevalier. Nuova edizione. II L. 1.
Odeon. 16: «Ritorna il sole», il capolavoro di Norma Shearer e Lewis Stone.
Reale. 16: «La frana» con Jack Holt e Boclanowa. Film Paramount.
Novo Cine. 15: «Sahara», dramma passionale con Noah Beery e Olive Borden. L. 1.
Savoia. 15: Spettacolo giallo: «Spionaggio eroico» con Brigitte Helm. Topolino.
Aurora: 16: «La Venenosa» con R. Meller.
Popolo. 16 (19 all'aperto): «La rosa di Spagna» con E. Jugo. Comp. Momoleto.
Centrale. 15: «La mongolfiera della morte» con Mary Nolan e W. Jannoy.
Roma. 19.30, all'aperto: «Katuscha», parl. italiano con Lupe Velez. Topolino.
Galileo. 14: «Il furfante sentimentale» con Charlot. Grande Ilarità.
Armonia. 15.30: «Sivigliana», cantato con Ramon Novarro e Conchita Montenegro.
Vulcania (all'aperto Montebello). 20: «Luigi... la volpe!», parl. ital. con Franco Corsaro.
Cine Estivo Accademia. 19.30: «Il bacio», sonoro con G. Garbo. Varietà Battistino.
Venezia. 16.30: «L'uomo meccanico» e «Slim domatore».

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta. Schrammel-Quartet originale viennese: musica e canto.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Comp. De Rosè. «Giacometto dice la verità». Replica a richiesta. Serata d'addio del Duo Sarcle-Rosandri.
Teatro Estivo Boschetto. Comp. Triestina Carlo Fiorello. Spettacolo straordinario: «Nel cuor de Trieste», rivista triestina. Nuova varietà. Grande successo.

Radio Gruppo Nord

Programma del 28 agosto 1932-X

9.40-9.55: Giornale radio. 10.45 (Trieste): Consigli agli agricoltori. 11: Messa solenne dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze. 12-12.15: Spiegazione del Vangelo (Firenze-Trieste): Monsignor Emanuele Magri. 12.30-14.30: Concerto variato. 1) Adam: «Se fossi re», sinfonia; 2) Berger: «Nadv, balliamo ancora?» 3) Lulli: Celebre gavotta; 4) Leoncavallo: «Pantina vivante»; 5) Lehàr: «Clò Clò», fantasia; 6) Martinasso: «Dolce idillio»; 7) De Micheli: «Brigata allegra»; 8) Korchert: «Operette in rivista»; 9) Grok: «Valzer di Grok»; 10) Amadei: «Marcia notturna»; 11) Siede: «Chiamata alle armi». 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 16.30: Musica da ballo dal «Luna Park Lido» di Milano. Negli intervalli: Notizie sportive. - 18.15-18.25: Giornale radio - Notizie sportive. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5-20 (Trieste): Quintetto. 19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 20: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi. 20.30: **«Anima allegra»**, opera in 3 atti di F. Vittadini. Direttore d'orchestra m.o Arrigo Pedrollo. Negli intervalli: **Campionati ciclistici del mondo su pista** - Luigi Antonelli: «Moralità in scatola».

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella prossima settimana dal 29 agosto al 3 settembre avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì alle 18, operai cavatori e lavoratori del marmo, del granito e della pietra; alle 19, Direttorio meccanici; alle 19.30, assemblea straordinaria operai calzolai dipendenti dai capi calzolai militari.

Martedì alle 18, riunione maestranze femminili dipendenti dal Pastificio triestino; alle 19, operai poligrafici; alle 19, operai cartotecnici; alle 19, fiduciari Raffineria triestina oli minerali; 19, Direttorio navali; alle 19, muratori e affini; alle 19.30, Direttorio portieri.

Mercoledì alle 19, Direttorio siderurgici; alle 19, lavoranti in legno; alle 19.30, Direttorio lavoranti strumenti musicali; alle 19.30, riunione del Direttorio del Sindacato operai industria birra, acque gasate.

Giovedì alle 19, operai industrie chimiche; alle 19, Direttorio tessili; alle 19, Direttorio orafi, orologiai, ecc.; alle 19.30, Direttorio e fiduciari pittori e decoratori; alle 19.30, riunione dei Direttori e fiduciari del Sindacato lavoranti mode, biancheria.

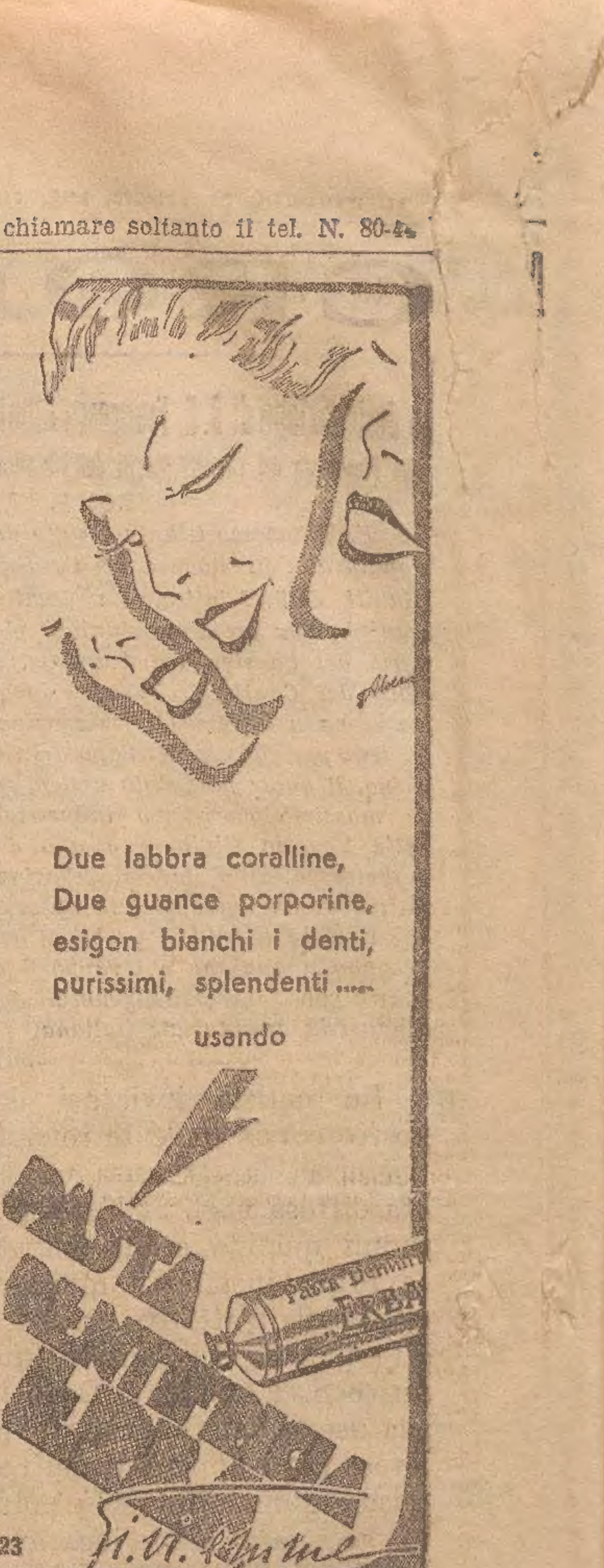
Venerdì alle 11, fiduciari Sindacato addetti allo spettacolo; alle 19, operai poligrafici (Circolo Morara-Sassi); alle 19, esperti navali meccanici, siderurgici; alle 19, riunione del Direttorio e fiduciari Sindacato operai pastai e mugnai; alle 19, Direttorio operai cantieri; alle 19.30, impianti idrici, igienici, ecc.

Littoria

298.a Legione «Enrico Toti». Oggi alle 9 tutti gli Avanguardisti della seconda Centuria Marinara sono comandati in divisa bleu alla C. R. B. «E. De Amicis».

Varietà e Cinema

Folloni al Teatro Eden con «L'armata segreta» (Spionaggio tedesco). Una grande film, un dolcissimo amore, un sacrificio sublime. Precederà «Topolino e la dattilografa». Ingresso lire 1.



PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI — Venezia

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carnaro» a Trieste; «Cracovia» a Trieste; «Dalmazia L.» a Trieste; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» partita il 20 corr. da Yokohama per Moji; pir. «Gange» partito il 24 corr. da Singapore per Hongkong; «Gastein» a Trieste; «Helouan» in linea espresso Costantinopoli Tur. B; m.n. «Himalaya» in linea commerciale India-Estremo Oriente; pir. «Merano» in linea Adriatico-Danubio; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in linea della Palestina; m.n. «Ausonia» in linea espresso di Alessandria; pir. «Italia» in linea espresso d'Istanbul; «Semiramis» in linea Adriatico-Rodi-Egitto; «Stella d'Italia» in crociera; «Tevere» in linea espresso Istanbul Turist. B.; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» in linea espresso Istanbul Turist. B; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A; «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Milano» a Trieste; «Conte Rosso» partito il 26 corr. da Port Said per Brindisi; «Carignano» partito il 22 corr. da Aden per Bombay; «Moncalieri» a Trieste; «Conte Verde» a Trieste; m.n. «Col di Lana» partita il 25 corr. da Brindisi per Port Said; «Tergestea» partita il 23 corr. da Bombay per Aden; «Federico» in linea Adriatico-Soria B; «Priaruggia» in linea Adriatico-Soria B.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 26 corr. da Ponta Delgada per Trieste via scali; «Vulcania» partita il 26 corr. da Gibilterra per New York; pir. «Belvedere» partito il 25 corr. da Spalato per Napoli; «Martha Washington» partito il 18 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Alberta» passato il 22 corr. Gibilterra per Venezia e Trieste; «Clara» arrivato il 22 corr. a New York; «Dora C.» partito il 22 corr. da Venezia per Tuapse; m.n. «Giulia» partita il 17 corr. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; pir. «Ida» arrivato il 16 corr. a New Orleans; «Lucia C.» passato il 18 corr. Gibilterra per Trieste e Venezia; m.n. «Maria» arrivata il 18 corr. a Trieste; pir. «Anna C.» partito il 24 corr. da Rio de Janeiro per Montevideo; «Atlanta» partito il 26 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Laura C.» partito il 20 corr. da Montevideo per Rio de Janeiro; «Teresa» partito il 12 corr. da Victoria per Las Palmas.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partito il 26 corr. da Colon per Las Palmas; «Duchessa d'Aosta» in arrivo il 29 corr. a Las Palmas da Colon; m.n. «Cellina» arrivata il 26 corr. a Venezia da Malta; «Fella» partita il 27 corr. da Vancouver per Seattle; «Feltre» partita il 15 corr. da Malaga per Colon; «Rialto» partita oggi da Genova per Marsiglia; pir. «Timavo» partito il 26 corr. da Las Palmas per Dakar; m.n. «Leme» arrivata il 26 corr. a Kossir da Port Sudan; pir. «Piave» a Genova; «Rosandra» a Trieste; «Sabbia» arrivato il 25 corr. a Marsiglia da Barcellona; «Maiella» partito il 24 corr. da Walvis Bay per Dakar; «Sistiana» arrivato il 27 agosto a Dar-es-Salaam da Zanzibar; «Perla» partito il 26 corr. da Messina per Port Said; «Brenta» partito il 24 corr. da Sapele per Abonema; «Cherca» partito il 25 corr. da Caronte per Genova; «Carso» a Venezia; «Arsa» arrivato il 26 corr. a Marsiglia da Livorno; «Aussa» arrivato il 19 corr. a Matanzas dall'Avana; «Recca» partito il 22 corr. dall'Avana per Las Palmas; «Istria» a Genova; «Isonzo» a Genova; «Carnia» partito il 20 corr. da New York per Genova; «Livenza» passato il 22 corr. Gibilterra diretto a New York; «Edda» a Genova; «Salina» a Venezia; «Anfora» a Venezia; «Laguna» a Trieste; «Isarco» a Genova; «Tagliamento» a Genova; «Savoia» a Genova.

TRIPCOVICH. Pir. «Etruria» arrivato il 27 corr. a Napoli; «Fanny Brunner» arrivato il 27 corr. a Valencia; «Raffaello» arrivato il 27 corr. ad Alicante; «Silvia Tripcovich» arrivato il 26 corr. a Palermo; «Giovinezza» partirà il 31 corr. da Trieste; «Al[...]» partito il 23 corr. da Fiume per Ca[...]; «Marocchino» partito il 26 corr. da [...] il 24 corr. da Venezia per Catania; «Guido Brunner» arrivato il 26 corr. a Genova; «Le Tre Marie» partito il 26 corr. da Kenitra per Malaga; «Guido Brunner» partirà domani da Genova; «Andalusia» partito il 25 corr. da Kertch per Mariupoul; «Arcadia» a Trieste; «Dardania» a Trieste; «Germania» a Trieste; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste; «Raffaello» a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Napoli; «Donizetti» sotto carico a Genova; «Paganini» attesa domani a Marsiglia; «Puccini» attesa domani a Catania; «Rossini» a Fiume; «Verdi» domani a Bari; pir. «Albachiara» atteso domani a Crotone; «Cimarosa» carica a Licata; «Tiepolo» carica a Savona; «Tiziano» carica a Trieste; «Aleardi» scarica a Venezia; «Boccaccio» scarica a Sussak; «Foscolo» partito il 24 corr. da Palermo per Londra; «Petrarca» a Fiume; «Ugo Bassi» partito il 23 corr. da Rotterdam per Bari; «Ariosto» scarica a Londra; «Manzoni» scarica a Fiume; «Tasso» partito il 20 corr. da Canneto Lipari per Rouen; «Afrodite» scarica a La Spezia; «Alfieri» scarica a Napoli; «Carducci» in partenza da Palermo per Londra; «Pascoli» carica ad Amburgo.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» arrivato il 24 corr. a Costanza; «Generale Petitti» arrivato il 25 corr. a Istanbul; «Monte Bianco» arrivato il 19 corr. a Novorossisk; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» arrivata il 27 corr. a Port Said; «Monte Piana» passata il 15 corr. Gibilterra diretta al Plata.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» in partenza da Venezia per Istanbul; m.n. «Tergestea» partita il 23 corr. da Bombay per Aden.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 28 agosto (A. X).

Turno Generale: Marinai 204, 171, 208, 206, 207; giovani coperta 45, 65, 74, 75, 76; mozzi coperta 141, 142, 143, 144, 145; ingrassatori 38, 55, 56, 67, 1; fuochisti nafta 1, 9, 12, 13, 14; fuochisti carbone 104, 184, 138, 186, 159; carbonai 101, 102, 105, 106, 107; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi cam. e cucina 13, 14, 15, 16, —.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 273, 278, 231, 274; giovani coperta in I 118, 122, 123, 124, 125; giov. coperta in II 57, 52, 59, 64, 65; mozzi coperta 59, 56, 60, 62, 63; ingrassatori 33, 34, —, —, —; fuochisti 231, 235, 237, 239, 240; carbonai 58, 59, 60, 62, 63; mozzi macchina 33, 35, 36, 39, 40.

Turno Cosulich Nord: Marinai pass. 56, 58, 63, 65, 68; marinai carico 58, 59, 60, 61, 62; giov. coperta in I 32, 36, 37, 38, 39; giov. coperta in II 18, 19, 20, 21, 22; mozzi coperta 51, 51 bis, 54, 56, 57; ingrassatori pass. 19, 20, 21, 25, 26; ingrassatori carico 17, 19, 20, 21, 22; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 31, 35, 36, 37, 38; giov. macch. 45, 41, 49, 50, 51; sal. II cl. 55, 56, 57, 59, 60; cabinisti II cl. 46, 46, 47, 48, 49; camerieri III cl. 38, 39, 40, 42, 43; giov. camera 88, 91, 101, 102, 103; mozzi camera con navig. 33, 36, 37, 38, 39; mozzi camera senza navig. 31, 33, 34, 35, 36; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; allievi cuochi in I 36, 37, 38, 39, 41; allievi cuochi in II 11, 12, 13, 15, 16; camerieri mensa ufficiali 9, 10, 12, 13, 14; giovani cucina 40, 41, 42, 44.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 15, 17, 18, 19, 20; cabinisti 2.a classe 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a classe 10, 30, 31, 32, 33; garzoni camera 29, 31, 32, 36, 37; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina Nord: Marinai 42, 43, 44, 45, 46; giovani coperta 10, 14, 15, 18, —; ingrassatori 22, 23, 25, 26, 27; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai —, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 61, 62, 63, 64, 67; giov. coperta I 20, 22, 23, 25, 26; mozzi coperta 34, 35, 36, 38, 39; ingrassatori 11, —, —, —, —; fuochisti nafta 18, 19, 20, 21, 23; fuochisti carbone 37, 62, 67, 68, 69; carbonai 38, 39, 40, 41, 42; camerieri 32, 33, 34, 35, 36; garzoni camera 51, 52, 55, 59, 60; mozzi camera 32, 33, 34, 36, 37; mozzi cucina 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Tripcovich: Marinai 32, 34, 35, 37, 38; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 46, 47, 48, 49, 50; carbonai 15, 16, 17, 18, 19.

Turno Gerolimich: Marinai 6, 7, 1, 2, 3; giovani coperta 11, 1, 2, 3, 4; mozzi coperta 7, 1, 2, 3, 4; fuochisti 14, 16, 17, 18, 19; carbonai 11, 12, 14, 16.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Quis contra nos?» Questa sera dalle 19 in poi solito festino familiare di danza. Domani alle 21 si raduna la Consulta.

Società Ginnastica. Tutti i liberi nuotatori si troveranno questa mattina alle 9 al porticciolo di Barcola per correre le batterie. I nuotatori federati si troveranno alle 16 precise pure a Barcola.

Alle 18.30 spettacolo cinematografico. Si proietterà il film «Don X figlio di Zorro», protagonista Douglas Fairbanks. Precederà il giornale «Luce» e seguirà una comica.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Dato che il 12 settembre p. v. ricorre il 13.o anniversario dell'entrata di d'Annunzio a Fiume, la gita indetta per il 4 settembre a Monte Maggiore, Abbazia e Fiume viene rimandata all'11 settembre p. v. Domenica 4 settembre p. v. verrà invece effettuata la gita nella Selva di Tarnova con salita al Monte Goliachi e ritorno per Loqua e Gorizia. Quote di passaggio con automezzo attrezzato lire 12 per soci e lire 14 non soci. Iscrizioni per ambedue le gite si accettano seralmente in Segreteria (via S Caterina N. 1), dalle 19 alle 21.

Circolo «Lino Domeneghini». Questa sera al «Parco Obelisco» solito trattenimento sociale. I biglietti di passaggio e ingresso [...]

Gruppo E. I. A. Oggi, domenica 28 corr., si terrà a San Giacomo (via dell'Industria) dalle 17 alle 24, un grande festino di danza. Si farà la lotteria gratuita con tre premi.

G. E. «Scarpone». Oggi nel pomeriggio gita bagno a Isola. Ritrovo sotto il Municipio alle 14.15.

Sala Ridotto. Oggi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Sala Tersicore. Oggi ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi. Ingresso libero a tutti.

Estrazioni del Lotto

del 27 agosto 1932

BARI	70	20	26	66	79
FIRENZE	6	40	8	3	76
MILANO	35	19	80	5	1
NAPOLI	27	68	20	61	88
PALERMO	39	11	16	87	85
ROMA	17	19	77	60	5
TORINO	31	18	56	23	29
VENEZIA	75	58	68	71	76

Cognomi corretti in forma italiana

Il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti per correzione di cognomi:

Bosaz Adamo in Bozzi.

Caharija Raimondo in Zaccaria; Cec Luigi in Cesi; Cergnul Marco in Negri; Cestnik Giuseppe in Cestini; Cornja Alessandro in Segna.

Gherbaz Evaristo in Garbassi.

Japelj Antonio in Giappelli.

Legisa Giacomo in Leghissa.

Okretic Luigi in Oretti; Ostrouska Emilio in Ostruzzi.

Paternost Lodovico in Paternoster; Perhauz Mario in Perotti; Polane Francesco in Polani.

Slavich Antonia in Salvi; Slavich Antonio in Salvi.

Verbic Francesco in Verbi; Vilhar Giovanni in Villari; Vilhar Mattia in Villari.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 28 agosto: Agostino, Giuliano, Fortunato, Gaio, Viviano.

29 agosto: Sabina, Candida.

NASCITE (27 agosto 1932): Legittimi: Germani Ida di Agostino; Cellich Lucia di Giovanni; Tanzi Ferruccio di Carlo; Iaschi Bruno di Silvio; Bulla Bruno di Ricciotti. Illegittimi: maschi 4, femmine 6.

DECESSI: Boncore Giorgio a. 5 e mezzo; Felin Carmela a. 11; Predonzani in Pitacco Maria a. 36; Gombach in Zgur Anna a. 59; Pellegrini in Visconti Lucia a. 37; Fragiacomo Felice a. 90; Sozzi Guerrino a. 50.

MATRIMONI TRASCRITTI: Danesi Giuseppe, ferroviere e Cernac Luigia; Marcovich Ettore, possidente e Buliggi Antonia, insegnante; Gottardis Ovidio, bracciante e Riccobon Elena; Giorgi Barnaba, guardiano e D'Andrea Maria, domestica; Pegan Giuseppe, insegnante e Farneti Anna; Zorzetti Marcello, costruttore edile e Benedetti Emilia, venditrice; Torre Michele, tranviere e Laurencic Bernarda, domestica; Cruci Lodovico, impiegato e Petelin Maria, casalinga; Seidl Carlo, elettricista e Chinese Olga, sarta; Leupuscek Milano, impiegato comunale e Milharcich Anna; Pregarc Antonio, muratore e Lampe Maria; Tornelli Carlo, barbiere e Cozzi Pia; Cotterle Aurelio, impiegato e Cimarosti Isabella, impiegata; Grabar Mario, carbonaio marittimo e Dezzoni Giuseppina, cuoca; Pobega Vittorio, bracciante e Grabar Giuseppina, giornaliera; Corte Eugenio, bracciante e Golob Ernesta, giornaliera; Vatta Antonio, bracciante e Bezzi Angela, litografa; Stalio Ettore, bracciante e Kobal Maria; Bandelj Federico, elettricista e Cerkvenik Aristea; Sgobba Antonio, cameriere e Tinta Francesca; Locandieri Giuseppe, falegname e Coslovich Antonia; Domenella Bruno, tubista e Mijac Zorka, giornaliera; Musumeci Domenico, macchinista navale e Belli Pierina, insegnante elementare; Fragiacomo Luciano, assistente chimico e Steindler Paola; Picecli Alfieri, impiegato e Iviani Nives.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Della Nora Alberto, falegname e Baiz Santa, sarta; Doria Carlo, tornitore e Strehar Laura, sarta; Tomasini Libero, falegname e Morelli Argia, impiegata; Cornioli Mario, pasticciere e Minotti Maria; Malalan Romano, bracciante e Vidau Albina; Bonavita Matteo, brigadiere di finanza e Buonpensiero Angela; Sanna Giovannino, cameriere marittimo e Santinello Marcella; Bavec Giuseppe, panettiere e Sajn Giovanna; Vicig Giuseppe, verniciatore e Zaghet Anna Maria; Peresson Pietro, panettiere e Boschi Giorgina, venditrice; Nicolazzi Ferruccio, marinaio e Chiorri Africa, giornaliera; Citteri dott. Umberto, assicuratore e Vidali Angela chiamata Angi; Piscanec Daniele, industriale e Tommasini Bianca, venditrice; Caris Vittorio, motorista e Taddio Rosa Maria, sarta; Giannone Salvatore, impiegato e La Mattina Ninfa; Verginella Floriano, autista e Puric Luigia, fantesca; Scanavino Lorenzo Giovanni, ferroviere e Quirico Secondina, sarta; Zoch Giuseppe, autogenista e Batic Maria; Serpo Carlo, commesso di negozio e Plossi Margherita; Ralza dott. Valentino, impiegato e Miotto Benvenuta Bruna, impiegata; Aceto Corrado, ferroviere e Schaffer Elisabetta, sarta; Glessich Adriano, commerciante e Brovedani Natalia, venditrice; Calvaresi Mauro, ferroviere e D'Ingeo Maria; Pomasan Giovanni, ferroviere e Pecar Maria, sarta; Velo Giordano, barbiere e Banicevic Anna, sarta; Pipan Giuseppe, impiegato e Sibilla Maria Antonietta, insegnante; Comici Ricciotti, autista e Portolan Jolanda; [...] Giovanni, macchinista navale e Wagner Gisella; Superti Giovanni, sarto e Saracino Maria; Nasi Giovanni, impiegato e Nemelli Nerina; Vallicelli dott. Giuseppe, avvocato e Coceani Lidia; Znidarcic Antonio Egidio, usciere e Kravos Anna, cuoca; Viale Giovanni Antonio, capitano R. E. e Saudino Angiola Margherita; Gropaiz Eugenio, cameriere marittimo e Allegri Bruna, prestaservizi; Viezzoli Antonio, insegnante elementare e Piussi Ester; Borri Vittorio, ferroviere e Palmeri Teresa; Novak Edoardo, meccanico autista e Cernigoi Antonia; Longhides Spiridione, impiegato e Gongachi Vittoria; Mazzolena Sabatino, ferroviere e Francesconi Nella; di Lernia Alessandro, manovale e Pangossi Luigia; Germani Antonio bracciante e Corenich Caterina ved. Bordon, fruttivendola; Argenti Antonio, direttore Wagon Lits e Cablei Laura; Vidali Simone, marinaio e Franzolini Gioconda; Hrast Danilo, impiegato e Venutti Maria, modista.

Iscrivetevi all'Albo d'Oro dell'O. N. Balilla: farete opera benefica e patriottica. Via d'Annunzio 1, telefono 42-81.

CORRISPONDENZA APERTA

• *Pitagorico.* Effettivamente il numero 37 è stato sempre considerato dai cabalisti come un numero pieno di significazione simbolica. Esso è composto di 3 e 7, numeri entrambi perfetti, e inoltre ha una strana proprietà: moltiplicato per ciascuno dei numeri 3, 6, 9, 12, 15, 18, 21, 24, e 27, dà prodotti composti di tre cifre uguali, e la somma di queste è sempre eguale al numero per il quale esso è stato moltiplicato. Infatti: 37×3=111; 37×6=222; 37×9=333; 37×12=444; 37×15=555; 37×18=666; 37×21=777; 37×24=888; 37×27=999.

Legge. Riferendoci alla nostra risposta nel «Piccolo» del 25 corr. le comunichiamo quanto segue: La licenza commerciale di un esercizio pubblico, di cui ella fa cenno, è un documento rilasciato dall'autorità municipale ai proprietari di esercizi pubblici che vendono alimentari per asporto. Probabilmente ella intende riferirsi invece alla licenza di esercizio pubblico rilasciata dal Questore, rispettivamente da S. E. il Prefetto, se trattasi di vendita di superalcoolici. Poichè la licenza è intimamente connessa a un esercizio pubblico, è quest'ultimo ch'è bene materiale, che passa in eredità agli eredi legittimi ed in caso di morte del detentore della licenza l'autorità ne consente la trascrizione. Morto Tizio, Caio — socio tacito di Tizio — non ha diritto alla trascrizione della licenza a suo nome, anche se Tizio per errata disposizione testamentaria lo lasciò erede dell'azienda intera. Insorgerebbero gli eredi legittimi. La trascrizione della licenza a nome di Caio potrebbe avvenire nel caso in cui Tizio avesse ceduto a Caio, con contratto di compravendita regolarmente registrato, il suo esercizio, disponendo in tal modo, da vivo, della sua proprietà.

Costantino. Nel Regno si possono conseguire solamente presso le Regie Università degli Studi le lauree per le lingue straniere. Indi occorre presentarsi al Ministero dell'Educazione Nazionale, secondo il decreto ministeriale che annualmente viene pubblicato, per conseguire il diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue stesse. Se ella assolve un Istituto commerciale, può fare anche il corrispondente commerciale di lingue straniere, beninteso che le abbia bene studiate. Non ci consta che esista un Istituto ove si possa conseguire un diploma di corrispondente commerciale. Nel Regno abbiamo gli Istituti e le Scuole commerciali.

— *A. P. E.* Forse quello che le sembra così strano, si può spiegare facilmente pensando che chi dice male degli altri, loda indirettamente se stesso. Non le pare?

Continua nel «Piccolo della Sera»

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 15 DD; 15.10 A; 19 O (fino a Portogruaro); 20.20 DD; 21.35 D.

UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia); 7.35 DD; 12.55 A; 14.40 AL (fino a Monfalcone); 16.06 AL; 17.28 D (fino a Gorizia); 19 O (fino a Monfalcone indi A); 20.40 O (fino a Gorizia).

POSTUMIA: 1.00 A; 4.45 A; 8.35 DD; 9.35 A; 12 D (fino a S. Pietro del Carso indi O); 14.50 D; 17.38 Lusso; 19.30 AL (fino a San Pietro del Carso indi O); 20.10 DD.

FIUME: 1.00 A (fino a S. Pietro indi M); 4.45 A; 8.10 AL; 8.35 DD (fino a San Pietro indi D); 9.35 O (fino a S. Pietro indi M); 12 D; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 19.30 AL; 20.10 DD (fino a S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 M; 7.10 D; 9.07 DD; 9.50 AL (da Monfalcone); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 21.05 DD; 21.35 A; 23.35 D.

UDINE: 7.35 O (da Gorizia); 8.55 D; 11.15 D (da Gorizia); 12 A; 13.30 AL (da Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL (da Gorizia); 21.35 A; 22.10 D (da Gorizia).

POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (da Aurisina); 8.03 DD; 10.27 AL; 10.58 Lusso; 13.10 D; 16.15 O; 19.55 D; 20.50 DD; 23.55 A.

FIUME: 8.03 DD; 10.27 AL; 16.15 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.55 A.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 13.55 A.

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

13.41 M; 19.20 D; 21.18 (Cosina e soltanto giorni festivi); 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 6.47 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O;

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La Sera - Momento Giusto

Una dose di Bilax al momento di coricarvi vincerà la vostra stitichezza. Sparirà anche il mal di testa e il mangiare diventerà ancora un piacere, quando queste piccole pillole lassative vi avranno messo a posto. Ovunque Lire 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

"MARE,, - Soc. An. Magazzini Regionali - "MARE,,

Magazzini tessuti già Achille Gentilli — **Via Carducci 13.**

Con lunedì 29 c. m. si inizierà la **vendita a prezzi eccezionali e per una sola settimana,** di tutte le merci riguardanti

l'arredamento della casa

prima esistenti nel magazzino di via Carducci 19, già Achille Gentilli.

La chiusura per restauro dei locali viene quindi rimandata a sabato 3 settembre, ultimo giorno di vendita.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. ABBISOGNANDOVI personale di servizio Italia, estero, fiducia, vario, scelto, telefonate 5049, oppure scrivete, rivolgetevi Agenzia «Urgenza», Ventisettembre 17. 45843 A

CAMERIERA giovane, attestati, passaporto regolare partirebbe con famiglia o persona sola per Egitto. Modeste pretese. Medicus, Ghega 2, III. 78103 A

CAMERIERA parla italiano, tedesco e sloveno, pratica bambinaia, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 1000 A

CAMERIERA giovane, lunghi attestati offresi giornata anche altri lavori. Ginnastica 1, portineria. 78095 A

CAMERIERA-cuoca, capace, media età, offresi. Indirizzo Piccolo. 78111 A

CUOCA per trattoria o albergo, con buone referenze offresi. Indirizzo Piccolo. 78105 A

PRESTASERVIZI con buone referenze, pratica tutti lavori di casa, anche bene cucinare offresi dalle 8 alle 17. Via San Maurizio 11, IV, n. 18. 46471 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, onesta, offresi. Indirizzo Piccolo. 46523 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Valdirivo 23, IV. 78167 A

RAGAZZA tutto fare offresi a piccola famiglia. Largo Santorio 2, macelleria. 78108 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati offresi. Via Cesare Battisti 18. 78085 A

RAGAZZA veneta, bella presenza, capace tutti lavori, con attestati offresi presso distinta famiglia, disposta recarsi anche fuori. Rivolgersi via Giulia 14, portinaia. 45448 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A A A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine venditrici, direttrici, cercansi. Zonta 5, primo. 20787 B

A. A. PERSONALE per servizio domestico, persone sole, cameriere fine, cuoche, domestiche, alta paga, Trieste, tutta Italia, altro personale femminile, speciale cercansi. Ventisettembre 17 (telefono 5049). 20729 B

DOMESTICA cercasi. Presentarsi con documenti dopo le otto, via Romagna 9, Coglievina. 46474 B

DOMESTICA capacissima cucinare cercasi. Esigonsi ottime referenze. Fornace 5 I, (piazza Giambattista Vico). 78156 B

DOMESTICA buone referenze cercasi. Via Cologna 41, III, porta 11. 46610 B

DOMESTICA cercasi. Viale Venti Settembre 57, I, Cagli. 20805 B

DOMESTICA buoni attestati, stanze, cucinare cercasi. Via Roma 13, II, Luzzatto. 78122 B

PRESTASERVIZI giovane, maritata, ore mattina, pratica stanze, stirare cercasi. Presentarsi 9-12 Torrebianca 25, terzo. 46543 B

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. Via Udine 32, IV, porta 22. 46498 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Aleardi 6, II, Bolaffio. 78170 B

RAGAZZA brava, che sappia bene cucinare cercasi. Via G. Brunner 2, II, porta 8. 46554 B

RAGAZZA 15-enne, tutti servizi casa, escluso cucinare cerco. Presentarsi Speciale, Battisti 18. 20739 B

RAGAZZETTA stabile, sana, cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Porta 65, Sagher. 46453 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA distinta cerca posto segretaria o di fiducia quale contabile, corrispondente, dattilografa. Attestati lunghissimi, ottime referenze, conoscenza lingue. Entrata pronta o primo ottobre. Cassetta 20766 C, Unione Pubblicità. 20766 C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire cinque-dieci (lunghissima garanzia) offresi. Scrivere «Scuola violino» (istrumenti prestito), Foscolo 6, porta 13, (aperta domeniche 12-17). 3631 C

PARRUCCHIERA capace tutti lavori offresi. Indirizzo Piccolo. 46519 C

SIGNORINA bella presenza, cerca posto venditrice, cassiera, barista o simili. Modeste pretese. Offerte Cassetta 60000 C, Unione Pubblicità. 60000 C

SIGNORINA anziana, sola, capace cerca posto governo casa, presso persona sola, buone referenze. Cassetta 20742 C, Unione Pubblicità. 20742 C

SIGNORINA con cauzione cerca posto venditrice, cassiera, altro lavoro purchè decoroso. Indirizzo al Piccolo. 78162 C

STENODATTILOGRAFA bella presenza, miti pretese offresi. Cassetta 20761 C, Unione Pubblicità. 20761 C

VENDITRICE giovane, capacissima panetteria, commestibili offresi. Cassetta 20763 C, Unione Pubblicità. 20763 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. CAPPELLI recentissimi grande scelta, riformazioni in giornata. Via Udine 3, I. 78137 CO

AUTISTA conosce 4 lingue, straniero, offresi a ditta o famiglia distinta. Offerte cassetta 20726 C Unione Pubblicità. 20726 C

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi, a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34426 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, cappellaio. 20785 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II, Lussi. 78160 CC

MATERASSAIO, offresi a domicilio prezzi miti. Via Raffineria 5, latteria oppure via Giuseppe Vidali 4, trattoria. 78129 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 44975 CC

PERMANENTI lire 30 lavorazione perfettissima, durata massima. Barcola ai volti tel. 5549. 77861 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 50, tappezzerie 80. Ventisettembre 3, portineria.

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Corso V. E. III 24, portineria. 78084 CC

PITTORE massima esattezza stanze 40, damaschi 80. Ricco campionario. Slataper 12, portiere. 46556 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30, Corso V. E. III 45, portineria 20732 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 44227 CC

RICAMATRICE a mano, offresi a giornata lire 4. Cassetta 20753 CC Unione Pubblicità. 20753 CC

SARTA perfetta, pratica Vienna, Budapest, Zagabria, qualunque lavoro offresi giornata. Lazzaretto 7, II scala, porta n. 11. 20812 CC

SARTA capace nuovo, rimodernare, offresi modicissimo prezzo. Artisti 3, III. 46522 CC

SARTA brava [illegible] Rimoderna. Caccia 13, III, porta mezzo. 78098 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA pellicciaio, cercasi. Presentarsi oggi 9-13 accompagnato. Indirizzo Piccolo. 46518 D

APPRENDISTA sarto, cerca sartoria Crudeli, Sebastiano 1. 78172 D

APPRENDISTA tagliatore, cerca Calzaturificio Donda, corso Garibaldi 16. 46543 D

CAPO operaio carrozzeria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78166 D

COMMESSA pratica per rivendita tabacchi, con cauzione, cercasi. Rivolgersi Settefontane 46, II, Urizio. 46532 D

GARZONA modista e pagante, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 46544 D

GIOVANE attivo, pratico spedizioni, cercasi subito. Presentarsi via Milano 11. 78130 D

PARRUCCHIERA cercasi. Indirizzo al Piccolo. 8633 D

RAGAZZA quattordicenne per negozio calzature, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78177 D

RAGAZZA pratica, forte, per negozio frutta, cercasi. Presentarsi dalle 15-17, via Giuliani 12, portinaia. 46445 D

RAGAZZO principiante manifatture cercasi Piazza Vico 8. 46454 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Farneto n. 7. 46564 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio manifatture, cercasi. Indirizzo Piccolo. 78096D

RAGAZZO quattordicenne, cercasi. Via Giulia 25, negozio manifatture. 46462 D

RAGAZZETTO quattordicenne volonteroso, onesto, altro solo pomeriggio, cercansi. Indirizzo Piccolo. 46487 D

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, cercasi pomeriggio bambino ottenne. Presentarsi ore 15-16 via Imbriani 4, IV, sinistra. 46495 D

SIGNORINA tedesca, giovane, istruita, per condurre passeggio bambina, cercasi. Cassetta 20760 D Unione Pubblicità. 20760 D

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, possibilmente pratica ramo spedizioni, cercasi. Via Milano 11. 46537 D

UOMINI, donne, assume nota ditta locale per propaganda e vendita diretta apparecchi indispensabili igiene. Scrivere subito cassetta 20755 D Unione Pubblicità. 20755 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. PER affittare stanze qualunque uso, prezzo, rivolgersi ufficio «Urgenza», Venti Settembre 17, telefono 5049. 20716 E

STANZA mobiliata con salotto e bagno, cerca distinto stabile. Cassetta 20756 E, Unione Pubblicità. 20756 E

STANZA, possibilmente vitto, paraggi San Vito, cerca signorina impiegata presso distinta famiglia. Cassetta 20769 E Unione Pubblicità. 20769 E

STANZE due mobiliate, cercano due persone serie presso famiglia per bene, paraggi Coroneo, S. Francesco, Battisti. Cassetta 20738 E Unione Pubblicità. 20738 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi. Vasari 17, ammezzato. 8629 F

A A A. MOBILIATA elegante, pulitissima, tranquilla, affitta persona sola distinto. Scussa 6, quarto. 78099 F

A A A. MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi. Gelsi 9, I, sinistra. 78088 F

A A A. STANZE qualunque uso, prezzi convenienti, affittansi. Rivolgersi Ventisettembre 17 (ufficio). Telefono 5049. 20716 F

A A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Venti Settembre 39, p. 17. 46511 F

A A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Sette fontane 32, I, destra. 20777 F

A A. ELEGANTE nuova, bagno, cura vestiario, ottimo vitto, affittasi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 46464 F

A A. ELEGANTE indipendente affittasi. Rossetti 43, I, porta 10. 78159 F

A A. INDIPENDENTE, uno due letti, bellissima affittasi. Giulia 31, I. 20776 F

A A. INDIPENDENTE tranquilla, comfort, vista mare, unico, affittasi. Cappello 10, porta 6. 78135 F

A A. MOBILIATA ingresso scale, elegantissima affittasi. Via Udine 20, primo, p. 10. 46466 F

A A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto stabile. Belpoggio 5, p. 7. 78128 F

A A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 14742 F

A. CAMERA matrimoniale, ingresso libero affittasi. Mazzini 39, I. 46484 F

A. CAMERA vuota o mobiliata, affittasi a una-due persone, anche studenti; volendo vitto. Papo, Procureria 6, primo. 00475 F

A. ELEGANTE, ingresso indipendente affittasi paraggi Teatro Rossetti. Indirizzo al Piccolo. 78124 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Via Arcata 16, destra, porta 2. 20783 F

A. MOBILIATE due, indipendenti, affittansi prontamente. Ginnastica 34, I. 78151 F

A. MOBILIATA, soleggiata, cura vestiario, affittasi. Machiavelli 26, porta 7. 78188 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi presso piccola famiglia. Vasari 7, terzo. 46469 F

A. STANZA elegantissima, indipendente, presso persona distinta, affittasi ufficiale. Paraggi Rossetti, tram 5 e 11. Gatteri 46, porta 7. 46412 F

CAMERA vuota, senza comodo, luce, affittasi. Brunner 3, terzo, destra. 20803 F

CAMERA vuota, soleggiata, affittasi. Via F. Corridoni 9, terzo. 78039 F

CAMERA elegante, mobiliata, cura vestiario, affittasi. Canova 22, porta 11. 78092 F

CAMERA vuota o mobiliata, pulitissima, affittasi. Raffineria 4, porta 26. 78097 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi coniugi. Via S. Giusto n. 11. 46444 F

CAMERA cucina affittasi lire 140 a distinti. Via Piccardi 48, porta 4. 46490 F

CAMERA mobiliata, bene arieggiata, affittasi, via Romagna 26, terzo, porta n. 6. 46489 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Risorta 5, II, porta 12. 78087 F

CAMERA ariosa con cameretta ingresso libero, affittansi. Via Ginnastica 24, III p. 46481 F

CAMERA mobiliata chiara, luce, affittasi prontamente. Ginnastica 26-II sinistra. 000 F

CAMERA e cameretta poco comodo cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 78178 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Madonnina 13 (Barriera). 8628 F

CAMERA mobiliata indipendente affittasi. Crispi 36-III destra. 78175 F

CAMERA ingresso scale semplice, pulita, luce, affittasi. Commerciale 5-IV. 46516 F

CAMERA vuota ingresso scale affittasi anche uso ufficio. S. Nicolò 12 p. 3. 46535 F

CAMERA ingresso libero altre indipendenti affittansi. Rivolgersi via Milano 13, portiere. 46545 F

CAMERE una due vuote, comodo cucina, affittansi. Via Udine 28-II. 46547 F

CAMERETTA mobiliata, pulita, quieta affittasi. Crispi 49, pianoterra destra. 46478 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, preferibilmente signorina. Gatteri 44, porta 10. 46559 F

CAMERETTA bella mobiliata affittasi. Canova 13, porta 17. 46546 F

CAMERETTA o camerino affittansi. Via Ferriera 5, II scala, porta 30, IV piano. 8630 F

CAMERETTA mobiliata lire 60 mensili, affittasi. Mazzini 51, IV. 20770 F

CAMERETTA vuota affittasi. Maurizio 9, terzo. 46533 F

CAMERINO arioso affittasi a signorina. Via Istituto 25, porta 10. 78107 F

CAMERINO vuoto o mobilato affittasi. Via San Michele 24, IV. 78138 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo affittasi operaio pulito. Ginnastica 45, I, destra. 46536 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi. Via Conti 2, terzo. 78164 F

CAMERINO affittasi (escluso donne). Corso Garibaldi 15, porta 11. 20773 F

CAMERINO letto affittasi. Ferriera 27, IV, destra. 20771 F

CAMERINO mobiliato, con luce, affittasi. Via Madonnina 39, I p., sinistra. 20784 F

COMPAGNA stanza, comodo cucina, cerca signora con proprio quartiere. Indirizzo Piccolo. 46506 F

DONNA di cuore prenderebbe bambino a costo, dopo un anno. Indirizzo al Piccolo. 78123 F

MATRIMONIALE, cucina affittansi, eventualmente amici, prezzo mite. Palestrina 1, terzo, sinistra. 20800 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi distinti coniugi. Galilei 1, mezzanino. 20807 F

MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina. Riborgo 36, secondo (angolo Corso). 78109 F

MATRIMONIALE grande, soleggiata, bene mobiliata, comodo cucina eventualmente cameretta e salotto affittasi presso distinta persona sola assente tutto giorno. Canova 21, terzo, porta 17. 8632 F

MATRIMONIALE grande, cucina, luce affittasi. Tor San Lorenzo 1, mezzanino. 46509 F

MATRIMONIALE grandiosa, salotto, mobiliati, comodo cucina 260, vuote 160. Altra matrimoniale, mobiliata 120. Camerino 50, matrimoniale comodo cucina, affittansi. Via Porta 30. 78176 F

MOBILIATA scrupolosa pulizia affittasi a distinto. Gatteri 27, porta 3. 78090 F

MOBILIATA indipendente, affittasi uno, due signori. Tarabochia 5, porta 20. 20779 F

MOBILIATA, soleggiata affittasi. Crispi 49, porta 12. 78093 F

MOBILIATA, vitto buono, cura vestiario affittasi distinto. Imbriani 8, porta 12. 78110 F

MOBILIATA soleggiata, pulita, cura vestiario 90 mensili persona dabbene affittasi. Bosco 16, terzo, destra. 46463 F

MOBILIATA affittasi per due persone, volendo vitto. Via Roma 17, mezzanino. 46472 F

MOBILIATA bella, ariosa, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, terzo, destra. 46465 F

MOBILIATA, ariosa, vista mare, affittasi presso persona sola. Boccaccio 17, porta 19. 46462 F

MOBILIATA, ingresso scale, eventuale attiguo salotto affittasi. Rossetti 11, secondo. 46456 F

MOBILIATA o vuota affittasi. Corso Garibaldi 15, porta 7. 46562 F

MOBILIATA, quasi indipendente, soleggiata, affittasi prontamente distinto. Filzi 11, secondo. 46552 F

MOBILIATA, volendo cucina affittasi. Via S. Francesco 6, primo. 46555 F

MOBILIATA con salotto affittasi distinto, ingresso indipendente. S. Caterina 8, porta 10. 46561 F

MOBILIATA, ingresso libero, centralissima, affittasi distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 46608 F

MOBILIATA, eventualmente uso bagno, telefono affittasi. Ginnastica 41, porta 8. 46551 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi 80 mensili. Foscolo 18, mezzanino, destra. 46541 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Rossetti 79, porta 3. 46542 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla affittasi. S. Francesco 34, porta 4. 46501 F

MOBILIATA o vuota, presso persona sola. Canova 11, III, scala II. Mauri. 46505 F

MOBILIATA o vuota, a signore solo, affittasi. Rossetti 13, porta 9. 46517 F

MOBILIATA ingresso indipendente, affittasi subito. Via Milano 22, I destra. 46534 F

MOBILIATA o vuota, eventuale comodo cucina, affittasi. S. Francesco 38, I. 46524 F

MOBILIATA vitto, per una, due persone, affittasi. Aleardi 8, porta 4. 20778 F

MOBILIATA elegantissima, presso piccola famiglia. Via Cecilia Rittmeyer N. 6, I, p. 6. 20768 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. S. Michele 15, I destra. 78149 F

STANZA mobiliata, affittasi. Tiziano 11, I, porta 6. 46493 F

STANZA bella, vuota, affittasi prontamente. Bramante 6, V. Stanig. 46477 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Guardiella Scoglietto 171. 78091 F

STANZA e stanzino mobiliati, bello, arioso, scrupolosa pulizia, affittansi. Ireneo croce 6, mezzanino destra. 78148 F

STANZA vuota o mobiliata, affittasi. Via Solitario 2, porta 10. 46491 F

STANZA mobiliata, affittasi. Via Brunner 9, primo. 46494 F

STANZA spaziosa, uso ufficio, centralissimo, affittasi. Filzi 10, II sinistra. 46553 F

STANZA mobiliata affittasi ad impiegata o pensionata. Latteria. Rossini 28. 46549 F

STANZA vuota, luce, acqua, affittasi. Crispi 8 II, p. 9. 46529 F

STANZA salotto, matrimoniale, uso terrazza, giardino, affitto prontamente. Via Porta 30. 20774 F

STANZE due, spaziose, presso Posta Centrale, affittansi. Galatti 16, I. 46566 F

STANZETTA luce, affittasi. G. Vidali 4, II, porta 8. 78041 F

STANZETTA mobiliata, bellissima, affittasi signora, signorina da bene, volendo vitto. Toti 4, portinaio. 46504 F

STANZINO mobiliato, luce, affittasi distinto. Sorgente 5, porta 17, scala sinistra. 78146 F

VITTO famigliare a distinti, darebbesi. Piazza S. Giovanni 6, I, p. 14. 46486 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco d'Assisi 10, insegnamento celere. 46446 G

A. A. A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi esami riparazione scuole medie. Lezioni individuali, Professori scuole regie! 78180 G

A. A. ESAMI riparazione: preparazione accuratissima qualsiasi materia, specialmente latino, tedesco, francese, matematica, ragioneria. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 20795 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità. Preparazione esame medie, elementari. Ginnastica 45. 46459 G

BALLARE elegante imparerete economicamente. Rivolgetevi Scuola Pertot, via Imbriani 14. 46142 G

CLASSI elementari 3 ore giornaliere fino apertura scuole 50 lire. Gozzi 3. 46423 G

COLLEGIO Comunale Cordellina, Vicenza. Il più completo d'Italia. Elementari interne; tutte regie scuole secondarie, compreso Istituto Industriale Nazionale Rossi. 5483 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 78104 G

INGLESE prof. diplom. Università Londra, lunga esperienza, prepara accuratamente esami. Piazza Libertà 5, p. 12. Telef. 25.622. 78113 G

MATEMATICA esami scuole medie prezzi miti impartisce professore. Gozzi 3. 46424 G

PROFESSORE governativo, impartisce lezioni italiano, tedesco, latino, greco, individuali e collettive, condizioni convenientissime, specialmente indicate per esami riparazioni. Viale XX Settembre 58, I, sinistra, porta 9. Informazioni 9-11, 16-18. 16327 G

RADIOTELEGRAFISTI! Corso completo esami brevetto: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 78181 G

SARTORIA primaria, finissima, apre 15 settembre corso cucito; assume signorine, prenotazioni fino 10 settembre. Imbriani 8, primo. 20809 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE pekinese bianco-giallo, smarrito. Mancia. Fabio Severo 16. 46449 H

CANE nero e bianco, rinvenuto, non presentandosi il padrone, regalasi. Piazza Leonardo da Vinci 4. Portinaia. 78134 H

CATENELLA oro, forma cordoncino, con un ciondolo e una medaglia porta-fortuna, poco valore, ma carissimo ricordo, smarrita venerdì 25 mattina, città, oppure tram-via Opicina. Pregasi riportarla verso generosa mancia. Salita Promontorio N. 11. Portiere. 46470 H

MAZZO chiavi smarrito strada Grignano-Redipuglia. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 20813 H

OROLOGIO oro polso smarrito venerdì sera Cesare Battisti, Piazza S. Giovanni, trattandosi carissimo ricordo, riceve doppio del valore, portandolo via Genova 10, negozio lastre. 78185 H

SPILLA oro smarrita. Mancia. Pregasi portarla Via dell'Istria 20, porta 16. 78126 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, ville, giardini, campagne, orti, camere focolai, camera cucina, più grandi, affitti 45, 60, 85, 95, 100, 140 fino 350, grandi fino 750, affittansi. Venti Settembre 17 (ufficio), telefono 5049). 20729 I

A A. APPARTAMENTINI 2 stanze, cucina, ogni comfort, affittansi. Ponziana 151; visitare domenica dalle 10-12. 46496 I

A A. MAGAZZINO superficie 250 circa, affittasi 8000. Torrebianca 21. 46333 I

A. ALLOGGI quattro stanze, bagno, affittansi prontamente Scalasanta. Indirizzo al Piccolo. 46515 I

A.« CAMERE due, cucinetta, adatto sposi, vista incantevole, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 78094 I

A. QUARTIERINO, posizione incantevole, paraggi Caserme, affittasi sposi, coniugi. Indirizzo Piccolo. 46507 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, affittasi, via Gatteri N. 22. Informazioni Valdirivo n. 32, tel. 3169. 78142 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, affittasi via Alfieri N. 7. Informazioni Valdirivo N. 32, telef. 3169. 78141 I

APPARTAMENTO 5 stanze, poggiolo, lire 330 mensili, affittasi paraggi Piazza Goldoni. Via della Borsa 3, II; studio, dalle 15 alle 18. 46502 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, bagno, splendida terrazza, tutto sulla via Carducci, affittasi. Rivolgersi S. Lazzaro 23 II, destra, dalle 8 alle 10, dalle 15-17. 78174 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, camerino, bagno, pigione minima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78168 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, affittasi Corso Vitt. Em. N. 45. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 78131 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori affittasi via Galilei N. 17. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 78133 I

APPARTAMENTO in villa, quattro stanze, con giardino, pressi via Rossetti-Pietà, affittasi possibilmente persone adulte. Cassetta 20740 I Unione Pubblicità. 20740 I

APPARTAMENTO 5 stanze, termosifone, ascensore, Rossetti 37, affittasi. Rivolgersi notaio Froglia, via Bellini 9. 78121 I

APPARTAMENTO villa, vuoto o mobiliato, 6 stanze, accessori, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 78136 I

APPARTAMENTO sette stanze, accessori, con vasto giardino, affittasi prontamente. Viale XX Settembre. Rivolgersi via Mazzini 15, mezzan., ore 15-19. 46355 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, comfort, 4 stanze (una anche ingresso libero), cameretta bagno, stanzino, cucina, ripostiglio, annue 4000 (eventualmente trattabili), affittasi prontamente. Via Canova N. 21, IV. 46467 I

APPARTAMENTO di 3 stanze ed accessori, affittasi. Via Istituto 37 a. 46458 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, veranda, poggioli affittasi villa Barcola. Indirizzo Piccolo. 46443 I

CAMERA cameretta, vuote, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 46460 I

CAMERA cucina, orto, affittansi. Indirizzo Piccolo. 78112 I

CAMERA cucina, tutto comfort, scambiasi con portineria. Via Istituto 22-V sinistra. 46497 I

CAMERA e camerino vuoti affittansi 60 mensili. Chiadino in Monte 239, Gravisi (Via Eremo). 46499 I

CAMERA cucina, affittansi lire 50. Gretta Serbatoio 16. 46473 I

CASA sei ambienti, giardino, tutti comforts, vicinissima tram, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78132 I

GORIZIA, via Manzoni 29 pt., affittasi appartamento signorile, villino nuovo, sei stanze, bagno, cucina, cantina, lisciaia, soffitta. 46368 I

LOCALE due fori, via D'Azeglio N. 21, pigione minima, affittasi. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 78144 I

MAGAZZINO affittasi via Gatteri N. 10, adatto trattoria. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 78143 I

QUARTIERE posizione centralissima, cinque stanze, stanzino, cucina ed accessori lire 8100 annue, indicato anche per uso ufficio affittasi. Indirizzo Piccolo. 46194 I

QUARTIERE a Contovello, camera grande, camerino, cucina, soffitta, cesso proprio, luce, acqua, giardino, I piano, affittasi subito. Preferibili pensionati. Informazioni Cinematografo Contovello. 77982 I

QUARTIERE 3 stanze e accessori, soleggiato, II piano, via Cappello 8, affittasi prontamente. 46488 I

QUARTIERE due camere, cucina, ripostiglio affittasi. Roiano, via Apiari 13 a. 78118 I

QUARTIERE comfort due camere camerino, bagno, giardino, affittasi. Telefono 52-95, Martinelli. 46531 I

QUARTIERI piccoli grandi affittansi. Ginnastica 3, spaccio vini. 46533 I

QUARTIERI due stanze, affittasi. Caccia N. 11, secondo; Vergerio 2, terzo; Roiano 7, primo. 46476 I

QUARTIERINI tre, 2-3 stanze, prezzi modici, affittansi, Via Crispi 3; visitare direttamente. 78116 I

QUARTIERINI affitto 70, grandi, villette, stanze, focolaio. Rivolgersi Slataper 26. 46539 I

QUARTIERINO completamente mobiliato affittasi occasione. Indirizzo Piccolo. 78161 I

QUARTIERINO camera cucina, affittasi. Via Molino a Vento N. 50. 46483 I

QUARTIERINO camera cucina (palchetti) centro, offresi una due persone. Cassetta 20759 I Unione Pubblicità. 20759 I

QUARTIERINO scambierei con portineria. Via del Rivo 44, Canu. 78086 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO modernamente mobiliato, due camere letto, accessori, comfort, preferibilmente con giardino o in villa, cercasi. Cassetta 20751 L Unione Pubblicità. 20751 L

APPARTAMENTO villa, con giardino, 4-5 stanze, bagno, stanzino, Terza Armata, Romagna, Rossetti, cercasi. Cassetta 20762 L Unione Pubblicità. 20762 L

CASETTA con orto, due quartieri, cercasi in affitto. Offerte Cassetta 20748 L Unione Pubblicità. 20748 L

MATRIMONIALE stanzino cucina, anche semimobiliato, eventualmente con pensione, presso persona sola, paraggi Stazione, cercano coniugi, Cassetta 20764 L Unione di Pubblicità. 20764 L

QUARTIERINO con orto, cerca pensionato, dintorni città, fine settembre. Indirizzo al Piccolo. 78100 L

QUARTIERINO 1-2 stanze, possibilmente giardino, cerca impiegato bancario. Cassetta 20749 L Unione Pubblicità. 20749 L

Venerdì sera, dopo breve malatia, spegnevasi serenamente

MARIA CROSADA

Il dolente marito, la figlia, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti, partecipano con immenso dolore tale irreparabile perdita a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno domenica 28 corr. alle ore 17.30, partendo dalla Sanità.

Pola-Pirano, 26 agosto 1932.

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BAGNO vasca ghisa smaltata, lavabo, scaldabagno vendonsi. Buncher, Paduina 19. 78187 M

CABINA completa proiezioni cinematografiche, vendesi o scambiasi con merce. «La Chemotecnica», via C. Battisti 24. 46468 M

CARRETTO quattro ruote, a mano, vendesi prezzo irrisorio. Tesa 42, Semeraro. 20792 M

CARROZZELLA bellissima, seminuova, molleggiata, vendesi vera occasione. Ferriera 7, pianoterra. 20797 M

COLLEZIONE francobolli d'Italia, circa 2000 vendesi. Negozio Bordoli, Corso V. E. III, dalle 14 alle 16. 20704 M

CRONOGRAFO, pigiama seta giapponese, vendesi o scambiasi con mobili. Solitario 2 porta 10. 46492 M

FOTOGRAFICA Reflex 6½ x 9, Zeiss 4.5, apparato ingrandimenti, vendo. Stuparich 15, (Sacchi). 46480 M

GRAMMOFONO valigia 10 dischi,100; altro 10 dischi, 80, vendonsi. Galleria 14, magazzino. 20803 M

GRAMMOFONO valigia con dischi, bicicletta, vendonsi qualunque prezzo. Pozzobianco 3-III. 00028 M

GRAMMOFONO valigia americano, voce fortissima, vendesi occasione. Rivo 44, primo. 78165 M

GRAMMOFONO «Columbia» nuovissimo, valore 525, vendesi metà prezzo. Cassetta 20747 M Unione Pubblicità 20747 M

GRAMMOFONO mogano bellissimo, vendesi oppure scambiasi bicicletta. Fabio Severo N 46 B, porta 13. 78115 M

MACCHINA cucire Singer perfettissima vendesi giornata partendo. Parini 2, portiere. 46557 M

MACCHINA cucire spola rotonda, altra vendonsi lire 90. Settefontane 13-II interno, Benvenuti. 78173 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi causa partenza. Giuliani 20, II, sinistra. 20775 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi causa partenza. Caprin 4, Riva. 20796 M

MACCHINA cucire Singer garantita, vendesi lire 80. Istituto 12, ultimo. 20780 M

MACCHINA taglia carta, 70 cent. forbici taglia cartoni, metri 1, carretto due ruote con cassone, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 78154 M

MACCHINA Singer rientrante, altre nuove, 480: altra sarto, calzolaio; sconti mutilati, vedove, orfani guerra. Passare lunedì Natale, Arcata 9. 20204 M

MEYERS Lexikon 19 volumi 120, Brokhaus 60. S. Nicolò 1, trattoria. 8534 M

PIALLA filo spessore, sega nastro, trapano, tornio legno, occasionissima vendonsi. Via Carpison 4. 46512 M

RADIO Atwater Kent modello 90 nuovo vendesi occasione. Leone Fortis 16-III porta 5. 78183 M

RADIO americana, 6 valvole, nuova, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 78145 M

RADIO grammofono, vendesi occasione. Via del Rivo 44, V, Angeli. 78155 M

RADIO mobile, 5 valvole, 3 schermate, attacco luce, vendo causa partenza, d'occasione, lire 650. Piazza S. Francesco 7, Fabris. 46447 M

REGISTRATORI cassa quasi nuovi, Sir oppure Anker 999.99, macchina scrivere portatile, 3 apparecchi fotografici 10×15, 9×12, 4½×6, vendonsi straoccasione. Riborgo 25, Misan. 78102 M

SCALDABAGNO automatico Vaillant vendesi. Paduina 19. 78186 M

TORNIO, piallaferro, trapano colonna, assi, mulegge vendonsi occasione. Carpison 4, telefono 9254. 46513 M

VESTITI uomo nuovi, vendonsi vera occasione. Torrebianca 9, III. 20806 M

VESTITI uomo usati, buonissimo stato, calzoni finissimi seminuovi, grammofono, dischi vendonsi occasionissima. Sorgente 7-I destra. 46540 M

Acquisti d'occasione

[illegible] gia, dietro Municipio. 100308 N

IMPASTATRICE colori, carretto due ruote, ottimo stato, compero se occasionissima. Offerte indicando prezzo cassetta 20900 N Unione Pubblicità. 20900 N

BINOCCOLI prismatici alcuni acquisto. Giusto Hirsch ottico, 36 Mazzini 36. 46455 N

MACCHINA tipografica buonissimo stato, cercasi. Offerte dettagliate Giovanni Vendramin, meccanico, S. Vito al Tagliamento 78150 N

MACCHINA espresso, tavoli, sedie, arredamento bar, cercansi. Telefonare n. 2309. 78120 N

TORNIO piccolo, buono stato, acquisto occasione; preferibile prismatico. Indirizzo Piccolo. 20743 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il deposito Montagnari via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 78058 NN

A. A. CAMERE noce Caucaso, porte piene 1500, cucine 550, letti ferro, facilitazioni pagamento. Mazzini 24. 78057 NN

A. ARRIVI nuovi ultimi modelli, qualità garantita, prezzi mai praticati. Türk, Battisti 12. Approfittate. 20772 NN

ATTACCAPANNI lussuosi, cucina bellissima, etagere, vendonsi occasionissima. Corso Garibaldi 15, I. 20790 NN

CAMERA matrimoniale mogano, psyche tre specchi, vendesi straoccasione. Via Donadoni 6. Falegname. 46379 NN

CAMERA matrimoniale 1000! lussuosa 1400! 1600! 1700! Fabbrica mobili. Palladio 5 (angolo Rossetti). 20789 NN

CAMERA bianca, con armadio specchio, vendesi. Via Pietro Nobile 6, IV, Heimerle 78119 NN

CUCINA modello 1932, lavorazione garantita, vendesi occasione. via Bosco 22, interno, falegname. 20799 NN

DIVANO, sofà, tavola, vendonsi occasione. Slataper 10-I, porta 5. 46520 NN

DIVANO, 2 poltrone pelle, vendonsi. Via Canova 2, porta 18. 46530 NN

DIVANOLETTO vendesi occasione. Via Ponzianino n. 1, piano II. 78179 NN

LETTO, susta, sgabello, 2 armadioni, lavamano, psiche, orologi antichi, anche singoli pezzi. Corso Garibaldi 18, quarto. 46485 NN

MATRIMONIALE lussuosa, porte piene, vendesi. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 78125 NN

MATRIMONIALE lussuosa, suste, materassi, cucina, marmi, vendonsi. Madonnina 4-I, sinistra. 46558 NN

MOBILI usati vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 46527 NN

OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 40, assumonsi riparazioni. Bosco 22, tappezziere. 46565 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein Hoffmann, Stiules Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN

PIANINI, pianoforti ottimi, nuovi e d'occasione, vendonsi, scambi, facilitazioni, garanzia. Pecar, S. Francesco 22. 78171 NN

SALOTTO lussuoso con cortinaggi, acquistasi. Cassetta 20737 NN Unione Pubblicità. 20737 NN

STUDI stile Rinascimento, scolpiti, magnifica esecuzione artistica, vende Falegnameria: Rossetti 37. 78163 NN

Morì questa mattina alle ore 5

PASQUALE ZANINI (IVICH)

d'anni 73

Le figlie **ANITA** e **VITTORIA** ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno domani, domenica 28 agosto, alle ore 17.

Pisino, 27 agosto 1932-X.

Giovedì 25 corr. ha chiuso la Sua operosa esistenza

FRANCESCO ZOLLIA

ispettore tecnico del «Jugoslavenski Lloyd A. D.»

La moglie **PIERINA**, i figli **ADA**, **GIORGIA**, col marito **GUIDO GUERRIERI**, **ALDO**, con la moglie **ERNA**, e il fratello **QUIRINO**, con la moglie **CARMELA**, straziati nel cuore, ne dànno il triste annuncio, anche a nome degli altri congiunti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 28 agosto 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Cauellan, via S. Nicolò 27

STUDI stile Rinascimento, scolpiti, magnifica esecuzione artistica, vende. Falegnameria: Rossetti 37. 78163 NN

Commercio e industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTERIE, oro, dentiere, compero pagando prezzi massimi; disimpegno polizze qualsiasi istituto. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 74013 O

BRILLANTI, gioie, oro 12.90 compero, pagamento immediato, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, piazza Cavana 8-II. 78012 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

BREVETTI mondiali. Macchine scrivere 350, macchine duplicatrici rotative «Stampatutto» prezzo idem. Affidansi Agenzie autonome. Società «Imex», XXVIII Ottobre Verona. 5459 P

CINEMA. Cerchiamo agenti bene introdotti presso cinematografisti, collocamento apparecchi sonori grande classe. Scrivere inviando referenze bancarie: Società Vici, Roma, Via Garigliano 72. 5505 P

FABBRICA detersivi cerca piazzisti capaci introdotti drogherie, lavanderie. Androna S. Eufemia 4. 46500 P

GIOVANE attivo rappresentante cerca associarsi, eventualmente trattarsi acquisto, serie rappresentanze alimentari. Cassetta 20661 P Unione Pubblicità. 20661 P

IMPORTANTE azienda industriale locale, cerca produttore bene introdotto ramo automobilistico, capace svolgere proficuo lavoro. Cassetta 20758 P Unione Pubblicità. 20758 P

PERSONALE ambo i sessi, scapolo, cercasi per un lavoro di propaganda, stipendio 600, provvigione 10 percento. Presentarsi via Udine 20, terzo piano, Silvestro, ore 10. 45870 P

PRODUTTORI instancabili lavoratori, bella presenza, assume subito importante Società, ottime condizioni. Scrivere Cassetta 20754 P Unione Pubblicità. 20754 P

SIGNORI, signorine, distintissime presenza, disinvolti, assumonsi subito, lavoro di propaganda presso famiglie signorili Trieste, Gorizia, Pola, Fiume, Udine e relative provincie. Retribuzione solo alta provvigione segnalando affari confezioni uomo, donna, tessuti vari. Presentarsi pomeriggio ore 16-19, escluso domenica. Impera, Battisti 18. 20739 P

Automobili, biciclette [illegible]

[illegible] ro, Ras, Junior, moto B. M. W., F. N., Bianchi 350. Impianto e motoleggera occasione. Vendite rateali 24 mesi. 20810 Q

AUTO Peugeot piccola economica efficienza vendesi causa partenza. Garage Ceirano, via Palladio. 46344 Q

BERLINA 520 perfettissima vendesi o scambiasi più piccola. Indirizzo al Piccolo. 46442 Q

BICICLETTE nuove 175, usate da 80, coperture 6.50, camere 2.60. Vendita rateale. Marcon, Pietà 3. 20798 Q

BICICLETTE, telai, gomme, accessori, prezzi assortimento inconfrontabili. Mancusi, d'acquisto. Mürer, via Timeus 12. 46550 Q

BICICLETTE, telai, gomme, accessori, prezzi assolutamente inconfrontabili, Mancusi, Slataper 24 46560 Q

CARROZZERIA Ansaldo quasi nuova vendesi occasione. Garage Labor, via Lazzaretto vecchio 4. 8617 Q

CHASSIS Diatto ottimo stato, 509 spyder ultima serie ed altra 509 ultima serie vendonsi occasione. Garage Diatto, Lazzaretto vecchio 24. 78169 Q

MOTOCARROZZINO Ariel, impiaato, perfettissimo, vendo. Via Stuparich 16 (Sacchi). 46479 Q

MOTOLEGGERA germanica, quasi nuova, adattabile portapacchi, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 46461 Q

OCCASIONE. Vendonsi: furgoncino Ford, portata 10 quintali; autocarro Fiat, con carrozzeria, portata 20 quintali; Itala torpedo; Ansaldo torpedo, tutto in massima efficenza. Rivolgersi via Gelsomini n. 6. 20757 Q

501 lusso, coloniale, occasionissima, vendesi. Garage Europa. Visitare mattinata. 46245 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIENDA molto redditizia cedesi vera occasione, causa malattia. Cassetta 20767 R, Unione Pubblicità. 20767 R

AZIENDA valore 60.000 cerca socio, comproprietario 10.000 contanti. Offerte Cassetta 20728 R Unione Pubblicità. 20728

BOTTEGHINO frutta e generi diversi buona posizione, piccole spese, vendesi. Ireneo 5, p. 9. 25090 R

CUOCA disponga piccolo capitale, assumesi in giornata. Rivolgersi portinaio San Lazzaro 7. 20801 R

DISPONENDO licenza commestibili, cerco combinazione sociale. Cassetta 20765 R Unione Pubblicità. 20765 R

ESERCIZIO, attivo, prima necessità, cerca socio o signora apporti 25-30.000 allargare attività; a garanzia trascrivesi l'esercizio a nome degli apportatori. Cassetta 20794 R Unione Pubblicità. 20794 R

FOTOGRAFIA Settefontane 11 vendo anche senza macchinario. Eventualmente affitto. 20788 R

MACELLERIA posizione, buon lavoro, vendesi per avanzata età proprietario. Cassetta 20793 R Unione Pubblicità. 20793 R

MOLINO azionato da motore a nafta vendesi. Cassetta 20750 R Unione Pubblicità. 20750 R

NEGOZIO avviatissimo maglieria, ricami, ecc., ottima posizione, cedesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 20802 R

RAPPRESENTANZA generale prodotti fama mondiale cerca attivo socio disponga 10-15 mila. Avvenire assicurato, capitale garantito, forti utili. Cassetta 20741 R, Unione Pubblicità. 20741 R

SOCI per caccia cercansi Aurisina-Slivia. Per schiarimenti ed accordi rivolgersi Pertot, Aurisina cave 63. 46375 R

SOCIA con 500 lire, cercasi. Indirizzo Piccolo. 20791 R

SOCIO apporti 7000 per collaborare azienda automobilistica, cercasi. Utile 900 mensili. Cassetta 20811 R Unione Pubblicità. 20811 R

TRATTORIA, vasto giardino, giuochi bocce, fermata tram, vendesi causa dispiaceri. Indirizzo Piccolo. 78101 R

UFFICIO provvisto di telefono cerco presso professionista o commerciante, compartecipando in parte spese mensili. Cassetta n. 20746 R Unione Pubblicità. 20746 R

6000 per 6 mesi ottima garanzia, cercansi. Indirizzo Piccolo. 78114 R

6000 lire cercansi verso cambiale notarile, restituzione 600 lire mensili più interesse. Indirizzo Piccolo. 46563 R

15.000 intavolazione su villino città cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78147 R

25.000 lire prima intavolazione cercansi sopra stabile con fondo. Indirizzo Piccolo. 78127 R

25.000 lire cerco in I ipoteca. Banco Caffè XXX Ottobre, Machnis. 46503 R

400.000 frazionabili per intavolazioni sopra stabili città. Rivolgersi Dann, Rossetti 5, ore 15-17, telefono 62-27. 100309 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA: vendesi villa 10 vani, cantine, giardino. Indirizzo al Piccolo. 46282 S

CASA 3700, terreno vendonsi qualunque prezzo. Sara Davis 17 (57). 46514 S

CASA cinque locali con vasto giardino vendesi Opicina 404, occasione. Indirizzo Piccolo. 78014 S

CASA rendita compero 100.000. Indirizzo al Piccolo. 78140 S

CASA 5 vani, Barcola Bovedo, Pangos 425, vendesi. 78153 S

CASE, possessi, fabbricati in genere, industrie ecc., vendonsi diverse località Slovenia (Jugoslavia). Rivolgersi: «Realitetna Pisarna», Lubljana, Wolfova ulica 1. 77802 S

CASETTA città, uno due quartieri, giardino, acquistasi. Descrizione prezzo, Cassetta 20744 S Unione Pubblicità. 20744 S

CASETTA messa nuovo, due quartieri, uno libero, tre vani, orto, eventualmente campagna, Servola Ronchetto 409, Trattoria sociale. 446475 S

CASETTA camera e cucina vendesi. Gretta di sopra 232. 46525 S

CASETTA nuovissima con giardino vendesi. Ponte S. Anna 982. 78152 S

GORIZIA villa 6 stanze, accessori, garage, parco, annessi 3000 metri terreno coltivato frutta, vigna, vendo, affitto, nonchè altri 60 terreno parte arativo, vigneti e bosco, con annesse case, vendo-permuto. Località indicatissima uso sanatorio. Indirizzo Piccolo. 46247 S

OTTIMI terreni città, buone posizioni per costruzioni di ville, casette economiche e case a forte rendita. Indirizzo Piccolo. 45457 S

QUARTIERINI soleggiati, posizione incantevole, vendonsi vari 5000 a 9000 lire. Indirizzo Piccolo. 46526 S

STABILE rendita, centro città, 250.300 mila, acquisto; escluso mediatori. Offerte cassetta 20781 S Unione Pubblicità. 20781 S

VILLA signorile città, ogni comfort, giardino, vendesi, anche metà. Indirizzo Piccolo. 77973 S

VILLETTA vendesi. Guardiella Scoglietto n. 101. 46462 S

VILLINO 7 vani, splendida posizione Scorcola, comfort, vasto terreno, stazione tram, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78134 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

A S. VIGILIO di Marebbe (Bolzano) 1100 metri, paradiso delle Dolomiti, settembre incantevole, Hotel Sella, tennis, ottimo trattamento. Settembre lire 18. 45683 T

ALBERGO Montetuglia, 1100, Forni Avoltri, climatico meraviglioso, rinomato, trattamento. Pensione 14 fino 15 ottobre. Cacciatori, escursionisti, famiglie, prenotatevi. 1287 T

GRADO. Pensione «Minerva», bellissime stanze, vista mare, terrazze, giardino. Convalescenti ricevono assistenza da persona pratica, vitto speciale. 46450 T

GRIGNANO-Miramare, Villa Mignon, pensione completa lire 20 giornaliere. 78106 T

PRIMIERO. Albergo Domadoi, m. 1130, posizione incantevole, pineta, adattatissima famiglia, pensione dal 1.o settembre in poi ridotta lire 15. Inviansi prospetti. 46300 T

STRUGNANO. Pensione Tommasini sul mare, vitto, alloggio, cabine bagno, lire 14 giornaliere. 20703 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

COMMERCIANTE anziano celibe, conoscerebbe scopo matrimonio anziana senza prole, con piccolo capitale. Cassetta 20752 U Unione Pubblicità. 20752 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ACQUA Colonia profumatissima Origano, For-flor, giacinto ecc. vende Profumeria Cillia, via Roma 20. 20612 V

OCCASIONISSIMA grande partita sapone profumato a lire 7.60 kg. vende dettaglio Cillia, via Roma 20. 20612 V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 76371 V

OSTETRICA autorizzata diplomata, riceve Corso Garibaldi 39, III. 46451 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono polvere Stip. Farmacia Godina Addetti statali, Ginnastica 4. 200 V

ALLE SIGNORE ELEGANTI!

OGGI ESPOSIZIONE dei più recenti CAPPELLI DA SIGNORA - Modelli originali e comuni - nel nuovo Negozio di

VIA ROMA 5

FILIALE DELLA DITTA GUIDO FRANCESCATO

Lunedì vendita a prezzi eccezionali